

N. 22309 di Rep.

N. 7644 di Racc.

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2019 (duemiladiciannove) il giorno 9 (nove)
del mese di agosto.

Alle ore 14,10 (quattordici e minuti dieci).

In Rescaldina, Via Legnano n. 24.

Davanti a me dottor LUCA BOLLINI Notaio residente
in Milano ed iscritto presso il Collegio Notarile
di Milano.

E' personalmente comparso il signor:

- CORDARA EMANUELE nato a Vigevano il 6 luglio
1972, domiciliato in Rescaldina, via Legnano n. 24.

Persona della cui identità personale io Notaio so-
no certo.

E quivi detto comparso mi richiede, con il con-
senso unanime degli intervenuti, di assistere redi-
gendone in forma pubblica il relativo verbale alla
assemblea degli azionisti della:

"VINCENZO ZUCCHI - SOCIETA' PER AZIONI"

con sede in Rescaldina, via Legnano n. 24, con il
capitale sociale deliberato di Euro 45.046.782,57
(quarantacinquemilioni quarantaseimilasettecentottan-
tadue e cinquantasette) sottoscritto e versato per
Euro 17.546.782,57 (diciassettemilioni cinquecento-

quarantaseimilasettecentottantadue e cinquantasette) iscritta presso il Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi, codice fiscale n. 00771920154, numero R.E.A. MI - 443968.

Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue:
il Presidente del Consiglio di Amministrazione signor Benillouche Joel David rivolge a tutti gli intervenuti il suo più cordiale benvenuto ed invita l'assemblea, al fine di agevolare la comprensione dei temi da parte dell'assemblea stessa e di svolgere direttamente le necessarie operazioni formali, a nominare il proprio Presidente, a sensi dell'articolo 12) dello statuto sociale, nella persona del signor EMANUELE CORDARA italiano madrelingua.

Messa ai voti per alzata di mano, tale proposta viene approvata all'unanimità, nessuno contrario né astenuto.

Assume quindi la presidenza dell'assemblea il signor EMANUELE CORDARA.

Il Presidente dichiara:

- che le azioni della società sono attualmente negoziate presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- che l'avviso di convocazione della presente assemblea, indetta in unica convocazione per il giorno, ora e luogo, è stato pubblicato sul sito internet della società e presso il meccanismo di stoccaggio "Info" nonché, per estratto, sul quotidiano "Il Giornale" in data 10 luglio 2019;

- che per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, non è presente alcun membro;

- che hanno giustificato l'assenza tutti i componenti del Collegio Sindacale;

- che il capitale sociale sottoscritto e versato di euro 17.546.782,57 (diciassettemilionicinquecentoquarantaseimilasettecentottantadue e cinquantasette) è diviso in n. 2.519.809.908 (duemiliardicinquecentodiciannovemilioniottocentonovemilancentootto) azioni ordinarie e n. 3.427.403 (tre milioni quattrocentoventisettemilaquattrocentotré) azioni di risparmio prive di valore nominale;

- che sono fino a questo momento presenti, in proprio o per delega, numero 3 (tre) azionisti, portatori di numero 2.204.852.036 (duemiliardiduecentoquattromilioniottocentocinquantaduemilatrentasei)

azioni ordinarie, pari all'87,500729% (ottantasette virgola cinquecentomilasettecentoventinove per cento) delle complessive n. 2.519.809.908 (duemi-

liardicinquacentodiciannovemilioniottocentonovemila-

novecentootto) azioni ordinarie costituenti il capitale sociale;

- che per le azioni intervenute consta l'effettuazione degli adempimenti previsti dalla legge;

- che si riserva di comunicare le variazioni delle presenze che saranno via via aggiornate, durante lo svolgimento dell'assemblea;

- che, a cura del personale autorizzato, è stata accertata la legittimazione degli azionisti presenti ad intervenire all'assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti;

- che sono stati regolarmente espletati gli adempimenti preliminari;

- che l'elenco nominativo degli azionisti partecipanti in proprio o per delega, con specificazione delle azioni possedute e con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione - con riscontro orario degli eventuali allontanamenti prima di ogni votazione - verrà allegato al presente verbale assembleare;

- che la società rientra nella definizione di "PMI" di cui all'art. 1, comma 1, lett.

w-quater.1), del 24 febbraio 1998 n. 58, e secondo

le risultanze del libro dei soci, integrate dalle

comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120

TUF e da altre informazioni a disposizione, l'elen-

co nominativo degli azionisti che partecipano di-

rettamente o indirettamente in misura superiore al

cinque per cento del capitale sociale sottoscrit-

to, rappresentato da azioni con diritto di voto, è

il seguente:

- Astrance Capital S.A.: titolare della piena pro-

prietà di azioni pari al 7,01% (sette virgola ze-

ro uno per cento), tutte con diritto di voto;

- Zucchi S.p.A., che fa riferimento all'azionista

Astrance Capital S.A.: titolare della piena pro-

prietà di azioni pari all'81,99% (ottantuno vir-

gola novantanove per cento), tutte con diritto

di voto;

- che in relazione alle partecipazioni di cui al

punto precedente sono stati adempiuti tutti gli ob-

blighi di comunicazione previsti dalla legge;

- che è consentito ad esperti, analisti finanziari

e giornalisti qualificati di assistere alla riunio-

ne assembleare;

- che il rappresentante comune degli azionisti di

risparmio signor PETRERA MICHELE è presente;

- che non è stata comunicata l'esistenza di vigenti patti parasociali previsti dall'art. 122 TUF;

- che non sono pervenute alla società richieste di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis TUF;

- che sono stati regolarmente effettuati i previsti adempimenti informativi nei confronti del pubblico e della Consob.

Informa che un socio ha esercitato il diritto di porre domande sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF e che è stato messo a disposizione dei presenti un fascicolo a stampa contenente le domande di tale socio con le relative risposte della società.

Il Presidente invita i soci intervenuti a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione - a norma di legge - del diritto di voto, relativamente alle materie espressamente elencate all'Ordine del Giorno.

A questo punto il Presidente:

- comunica ai partecipanti che potranno avvalersi della facoltà di richiedere la verbalizzazione in sintesi dei loro eventuali interventi, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;

- prega i partecipanti di non abbandonare la sala

fino a quando le operazioni di scrutinio e la di-

chiarazione dell'esito della votazione non siano

state comunicate e quindi siano terminate;

- chiede comunque che, qualora nel corso dell'as-

semblea i partecipanti dovessero uscire dalla sa-

la, segnalino al personale addetto il proprio nome

e cognome affinché sia rilevata l'ora di uscita;

- fa presente che nel corso della discussione sa-

ranno accettati interventi solo se attinenti alla

proposta di volta in volta formulata su ciascun

punto all'ordine del giorno, contenuti entro conve-

nienti limiti di tempo indicati in tre minuti per

ciascun intervento con diritto ad una eventuale re-

plica di un minuto;

- comunica che le votazioni avverranno per alzata

di mano, con rilevazione nominativa degli azioni-

sti contrari o astenuti, che dovranno comunicare

verbalmente il loro nominativo ed il nominativo

dell'eventuale delegante, nonché il numero delle a-

zioni rappresentate in proprio o per delega;

- avverte che è in corso la registrazione audio

dei lavori assembleari, anche al fine di facilitar-

ne la verbalizzazione.

Il Presidente dà quindi lettura dello

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

1. Richiesta di autorizzazione (i) all'acquisto delle azioni di risparmio della Società mediante offerta pubblica di acquisto volontaria e (ii) alla disposizione delle azioni di risparmio ovvero delle azioni ordinarie rivenienti dalla conversione delle azioni di risparmio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria

1. Conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie. Modifica dell'articolo 5) dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Passando alla trattazione **dell'ordine del giorno della parte ordinaria**, il Presidente riferisce che:

a. la relazione illustrativa della proposta al punto n. 1 dell'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 125-ter del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 nonché dell'articolo 73 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999 è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede

della società, sul sito internet della società e depositata presso il meccanismo di stoccaggio "linfo" (www.linfo.it) il 10 luglio 2019;

b. l'integrazione alla relazione illustrativa della proposta al punto n. 1 dell'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 125-ter del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 nonché dell'articolo 73 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999 è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede della società, sul sito internet della società e depositata presso il meccanismo di stoccaggio "linfo" (www.linfo.it) il 5 agosto 2019;

c. il comunicato ai sensi dell'articolo 102 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 come successivamente modificato e dell'articolo 37 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato è stato posto a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società e presso il meccanismo di stoccaggio "linfo" (www.linfo.it) in data 9 luglio 2019;

d. il documento di offerta relativo all'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria pro-

mossa dalla Società sulle n. 3.427.403 azioni di risparmio Zucchi è stato posto a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società e presso il meccanismo di stoccaggio "linfo" (www.linfo.it) in data 6 agosto 2019.

Propone quindi di omettere la lettura di tali documenti, che vengono allegati al presente verbale sotto le lettere "A", "B", "C" e "D".

Messa ai voti per alzata di mano, tale proposta di delibera viene approvata all'unanimità, fatta prova e controprova, nessun socio contrario né astenuto.

Il Presidente apre quindi la discussione sull'argomento all'ordine del giorno della parte ordinaria.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente mette quindi ai voti la presente proposta di delibera:

"L'assemblea ordinaria dei soci della società Vincenzo Zucchi S.p.A.,

* esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

* preso atto delle disposizioni di cui agli articoli 2357 e seguenti del codice civile e dell'art. 132 del D.Lgs. 58/98;

delibera

1. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 e seguenti del codice civile e dell'art. 132 del TUF - a procedere all'acquisto delle n. 3.427.403 (tre milioni quattrocentoventisettemilaquattrocentotré) azioni di risparmio della Società prive dell'indicazione del valore nominale per un periodo di diciotto mesi dalla data della presente delibera, ai seguenti termini e condizioni:

- il corrispettivo per l'acquisto di azioni di risparmio proprie è determinato in Euro 0,27 (zero e ventisette) per ogni azione di risparmio portata in adesione all'Offerta, per un importo complessivo massimo pari a Euro 925.398,81 (novecentoventicinquemilatrecentonovantotto virgola ottantuno), salvo il potere del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, di apportare eventuali modifiche a tale corrispettivo che, in ogni caso, non potrà discostarsi in diminuzione o in aumento di oltre il 5% (cinque per cento) rispetto al prezzo ufficiale registrato dalle azioni di risparmio di Zucchi nella seduta del Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. del giorno precedente la deliberazione;

• gli acquisti saranno effettuati tramite la promozione di un'offerta pubblica volontaria totalitaria ex art. 144-bis, comma 1, lettera a), del Regolamento Emittenti;

• sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 26 giugno 2019, non risultano gli utili distribuibili e le riserve disponibili richiesti ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del codice civile;

2. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a procedere all'alienazione di tutte le azioni di risparmio ovvero delle azioni ordinarie rivenienti dalla eventuale conversione delle azioni di risparmio acquisite mediante l'offerta pubblica di acquisto di cui al punto 1) ai sensi dell'art. 2357, comma 4, del Codice Civile nel rispetto della normativa applicabile, mediante operazioni in denaro; in tal caso le vendite saranno effettuate nel mercato di quotazione e/o fuori mercato, ad un prezzo non inferiore al 10% (dieci per cento) del prezzo di riferimento registrato dal titolo sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Resta inteso che, nel

rispetto dell'art. 2357, comma 4, del Codice Civile, le azioni acquistate dovranno essere alienate entro un anno dal loro acquisto salvo che, alla data di pagamento del corrispettivo dell'offerta di cui al punto 1), risultassero gli utili distribuibili e le riserve disponibili richiesti ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del Codice Civile;

3. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato, per dare concreta e integrale attuazione alle deliberazioni che precedono e per provvedere all'informativa al mercato in relazione agli stessi, in osservanza delle disposizioni di legge di volta in volta applicabili.".

Tale proposta di delibera viene approvata all'unanimità, per alzata di mano, fatta prova e controprova, nessuno contrario né astenuto.

Passando alla trattazione **dell'ordine del giorno della parte straordinaria**, il Presidente riferisce che:

- la relazione illustrativa della proposta al punto dell'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 125-ter del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 nonché del-

l'articolo 72 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999 è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede della società, sul sito *internet* della società e depositata presso il meccanismo di stoccaggio "linfo" (www.linfo.it) il 10 luglio 2019.

Propone quindi di omettere la lettura di tale documento che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "E".

Messa ai voti per alzata di mano, tale proposta di delibera viene approvata all'unanimità, fatta prova e controprova, nessun socio contrario né astenuto.

Il Presidente ricorda preliminarmente che l'assemblea speciale dei possessori delle azioni di risparmio VINCENZO ZUCCHI S.p.A. riunitasi in data odierna alle ore 10,30 (dieci e minuti trenta) ha approvato la proposta di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie ai termini e alle condizioni oggetto della presente deliberazione; ricorda inoltre che la presente assemblea in sede ordinaria ha deliberato l'approvazione della proposta di proposta di autorizzazione all'acquisto delle azioni di risparmio della Società mediante offerta pubblica di acquisto volontaria.

Il Presidente apre quindi la discussione sull'argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente mette quindi ai voti la presente proposta di delibera:

"L'Assemblea degli Azionisti di Vincenzo Zucchi S.p.A., riunita in sede straordinaria, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 72 del Regolamento adottato con delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato,

delibera

1. di approvare la conversione obbligatoria delle n. 3.427.403 (tremilioniquattrocentoventisettemilaquattrocentotré) azioni di risparmio esistenti in azioni ordinarie della Società di nuova emissione, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie esistenti alla data di conversione, sulla base di un rapporto di conversione pari a n. 3,9 (tre virgola nove) azioni ordinarie per ciascuna azione di risparmio in circolazione alla data di efficacia, ai sensi degli artt. 2328 e 2346 del Codice Civile senza il pagamento di alcun conguaglio, subordinatamente

	(i) all'approvazione della conversione obbligato-	
	ria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie	
	da parte dell'Assemblea speciale dei portatori del-	
	le azioni di risparmio e (ii) all'approvazione da	
	parte dell'Assemblea Ordinaria della proposta di	
	autorizzazione all'acquisto delle azioni di rispar-	
	mio della Società mediante offerta pubblica di ac-	
	quisto volontaria;	
	2. ove venga approvata la conversione obbligato-	
	ria, di modificare l'art. 5) dello Statuto come se-	
	gue:	
	"Il capitale sociale è di Euro 17.546.782,57 (di-	
	ciassettemilionicinquecentoquarantaseimilasettecen-	
	tottantadue virgola cinquantasette) diviso in com-	
	plessive n. 2.533.176.779 (duemiliardicinquecento-	
	trentatremilionicentosettantaseimilasettecentoset-	
	tantanove) azioni ordinarie interamente liberate,	
	senza indicazione del valore nominale, tutte rap-	
	presentative della medesima frazione del capitale.	
	L'assemblea straordinaria in data 12 giugno 2014	
	ha deliberato:	
	- di aumentare il capitale sociale, per un massimo	
	di Euro 15.000.000,00 (quindicimilioni), inclusivi	
	di sovrapprezzo a pagamento e in via scindibile,	
	con esclusione del diritto di opzione ai sensi e	

per gli effetti dell'art. 2441, commi 5 e 6 Codice

Civile, riservato a GEM da liberarsi in una o più

volte entro il termine finale di sottoscrizione

fissato al 10 aprile 2019 mediante emissioni di

nuove azioni ordinarie della società prive del va-

lore nominale, aventi il medesimo godimento e le

medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in

circolazione alla data di emissione;

- di aumentare il capitale sociale a servizio del-

l'esercizio dei Warrants GEM, in via scindibile,

con esclusione del diritto di opzione, ai sensi

dell'art. 2441 commi 5 e 6 Codice Civile per un am-

montare complessivo di massimi Euro 12.500.000,00

(dodicimilionicinquecentomila), inclusivi di so-

vrapprezzo, da liberarsi anche in più *tranches*, en-

tro il termine finale di sottoscrizione fissato al

31 dicembre 2020, mediante la sottoscrizione di

massime n. 46.000.000 (quarantaseimilioni) azioni

ordinarie della Società, prive del valore nomina-

le, aventi medesimo godimento e le medesime carat-

teristiche delle azioni ordinarie della Società in

circolazione alla data di emissione.

Ogni azione è indivisibile. Le azioni interamente

liberate possono essere nominative od al portato-

re, a richiesta ed a spese dell'azionista, salvo

divieti di legge.";

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega, ogni e più ampio potere per porre in essere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni di cui sopra, incluso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: (i) definire le ulteriori condizioni e modalità della conversione obbligatoria, incluso, tra l'altro, la data di efficacia della stessa, concordandola con Borsa Italiana S.p.A.; (ii) definire termini e modalità della procedura relativa all'esercizio del diritto di recesso cui sono legittimati i possessori di azioni di risparmio ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lettera g), del Codice civile; (iii) perfezionare il procedimento di liquidazione delle azioni di risparmio oggetto di recesso, anche acquistando se necessario tali azioni anche in deroga ai limiti quantitativi stabiliti dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile; (iv) includere nello statuto il numero esatto delle azioni ordinarie ad esito della conversione obbligatoria; (v) apportare alle deliberazioni che precedono ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria od opportuna, anche a seguito di richie-

ste da parte delle competenti autorità, compiere o-
gni altra formalità ed adempimento sia in relazio-
ne al numero complessivo delle azioni in circola-
zione alla data di efficacia sia al fine di ottene-
re le necessarie autorizzazioni per le delibere di
cui sopra e, in generale, ogni altra autorizzazio-
ne per l'integrale esecuzione delle delibere, uni-
tamente a ogni necessario potere, nessuno escluso
o eccettuato, incluso il potere di adempiere a
quanto eventualmente richiesto dalle competenti au-
torità nonché procedere con il deposito e l'iscri-
zione presso il Registro imprese dello Statuto so-
ciale aggiornato con le modifiche statutarie appro-
vate."

Tale proposta di delibera viene approvata all'u-
nanimità, per alzata di mano, fatta prova e contro-
prova, nessuno contrario né astenuto.

Null'altro essendovi a deliberare, il Presiden-
te ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la
seduta alle ore 14,32 (quattordici e minuti trenta-
due).

Viene allegato al presente verbale sotto la
lettera "F" l'elenco degli intervenuti e dei parte-
cipanti alle votazioni e sotto la lettera "G" il
testo aggiornato dello Statuto sociale.

Omisi lettura degli allegati per volontà del compa-
rente.

E richiesto

io Notaio ho redatto il presente verbale scritto a
macchina da persona di mia fiducia e da me comple-
tato a mano del quale ho dato lettura al comparen-
te che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive
alle ore 14,33 (quattordici e minuti trentatré).

Consta l'atto

di sei fogli scritti per venti intere pagine.

F.to Emanuele Cordara

F.to LUCA BOLLINI Notaio

Allegato "A" al n. 22309/7644 di rep.

zucchigroup

VINCENZO ZUCCHI S.p.A.
Via Legnano n. 24 - 20127 Rescaldina (MI)
Codice Fiscale e Partita IVA 00771920154
Numero REA MI 443968
Capitale sociale Euro 17.546.782,57 int. vers.

Relazione illustrativa della proposta al punto n. 1 dell'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 125-ter e 154-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 nonché dell'art. 73 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n 11971/1999

Il presente documento è messo a disposizione del pubblico presso la sede della società e depositata presso il meccanismo di stoccaggio 1Info (www.1info.it) il 10 luglio 2019.

Il Consiglio di Amministrazione di Vincenzo Zucchi S.p.A. ("Zucchi" o la "Società"), convocato per il giorno 8 luglio 2019 e riaggiornatosi per la deliberazione in data 9 luglio 2019, ha deliberato di convocare l'Assemblea della Società, in sede Ordinaria, per il giorno 9 agosto 2019, in unica convocazione, per sottoporre agli Azionisti l'argomento di cui al seguente:

Ordine del Giorno

1. Richiesta di autorizzazione *(i)* all'acquisto delle azioni di risparmio della Società mediante offerta pubblica di acquisto volontaria e *(ii)* alla disposizione delle azioni di risparmio ovvero delle azioni ordinarie rivenienti dalla conversione delle azioni di risparmio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

*** **

zucchigroup

Punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria: Richiesta di autorizzazione (i) all'acquisto delle azioni di risparmio della Società mediante offerta pubblica di acquisto volontaria e (ii) alla disposizione delle azioni di risparmio ovvero delle azioni ordinarie rivenienti dalla conversione delle azioni di risparmio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati per discutere e deliberare in senso favorevole in merito alla proposta di autorizzazione, in favore del Consiglio di Amministrazione, all'acquisto di azioni di risparmio della Società ai sensi dell'art. 2357 del codice civile e dell'art. 132 del TUF, con le modalità di cui all'art. 144-bis, comma 1, lett. a), del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 (il "Regolamento Emittenti") e alla disposizione delle azioni di risparmio ovvero delle azioni ordinarie rivenienti dalla conversione delle azioni di risparmio ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile sottoposta all'approvazione della proposta di conversione delle azioni di risparmio da parte dell'Assemblea Straordinaria e dell'Assemblea Speciale della Società.

1.1 Motivazioni della proposta di autorizzazione all'acquisto delle azioni di risparmio

La proposta di autorizzazione all'acquisto delle azioni di risparmio Zucchi si colloca nel più ampio progetto di conversione delle azioni di risparmio della Società.

Al riguardo, in data 9 luglio 2019, il Consiglio di Amministrazione della Società ha promosso l'offerta pubblica di acquisto volontaria ai sensi dell'art. 102 del TUF avente ad oggetto le n. 3.427.403 azioni di risparmio di Zucchi, rappresentative dello 0,14% del capitale sociale della Società (l'"Offerta"), per un corrispettivo pari a Euro 0,27 per azione di risparmio.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, convocato per il giorno 8 luglio 2019 e riaggiornatosi per la deliberazione in data 9 luglio 2019, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria della Società e dell'Assemblea dei possessori di Azioni di Risparmio, convocate per il 9 agosto 2019, la proposta di conversione obbligatoria delle azioni di risparmio.

In tale contesto, l'Offerta è volta ad offrire ai possessori di Azioni di Risparmio che non intendano rimanere titolari di azioni ordinarie Zucchi a seguito della Conversione Obbligatoria e diventare titolari di azioni ordinarie dell'Emittente un'opportunità aggiuntiva per liquidare il proprio investimento in azioni di risparmio ad un corrispettivo che incorpora un premio del 35% rispetto al prezzo di mercato registrato in data 9 luglio 2019.

Ad avviso della Società, l'acquisto Azioni di Risparmio tramite l'Offerta rappresenta un'opportunità di investimento per l'Emittente nonché una forma di remunerazione per gli azionisti alternativa rispetto alla distribuzione di dividendi. Le azioni eventualmente acquistate dall'Emittente nell'ambito dell'Offerta potranno inoltre essere utilizzate per eventuali operazioni in denaro effettuate nel mercato di quotazione ovvero fuori mercato, nonché nell'ambito di eventuali progetti industriali e/o operazioni di finanza straordinaria.

L'efficacia dell'Offerta è subordinata a:

- (A) il mancato verificarsi, entro il primo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, di circostanze o eventi straordinari ovvero gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato, a livello nazionale o internazionale, o altri eventi che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta ovvero sulla situazione finanziaria, patrimoniale e/o reddituale di Zucchi;
- (B) l'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il 9 agosto 2019 della proposta di autorizzazione, per un periodo di 18 mesi dalla data dell'Assemblea, all'acquisto delle massime n. 3.427.403 Azioni di Risparmio prive del valore nominale, da perfezionarsi per il tramite dell'Offerta;
- (C) l'approvazione da parte dell'Assemblea straordinaria degli azionisti convocata per il 9 agosto 2019 e dell'Assemblea speciale dei possessori di Azioni di Risparmio convocata per il 9 agosto 2019 della Conversione Obbligatoria,

(A), (B), e (C), congiuntamente, le "Condizioni dell'Offerta").

zucchigroup

L'Offerente potrà, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, rinunciare, in tutto o in parte, alla, o modificare i termini della, Condizione dell'Offerta di cui al punto (A) nei limiti e secondo le modalità previste dall'articolo 43 del Regolamento Emittenti.

L'Offerta non è condizionata al raggiungimento di un quantitativo minimo di adesioni.

1.2 Numero massimo di azioni di risparmio oggetto della proposta di autorizzazione all'acquisto delle azioni di risparmio

Alla data della presente relazione il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è pari a Euro 17.546.782,57, diviso in n. 2.519.809.908 azioni ordinarie e n. 3.427.403 azioni di risparmio non convertibili, senza indicazione del valore nominale.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta per le sole n. 3.427.403 azioni di risparmio della Società, rappresentative dello 0,14% del capitale sociale di Zucchi. Non costituiscono oggetto dell'Offerta le azioni ordinarie della Società.

Con riferimento ai limiti di cui all'art. 2357, comma 1, del codice civile, si segnala quanto segue.

Come noto in data 23 dicembre 2015 la Società ha sottoscritto un accordo di ristrutturazione del debito con le banche finanziatrici che prevede la rinuncia ad un credito pari a circa Euro 49 milioni. Ad ogni modo, alla luce delle condizioni dell'accordo e, in particolare, considerata la presenza di condizioni risolutive allo stesso, non è stato ancora possibile per la Società contabilizzare gli effetti positivi dell'accordo medesimo e, quindi, sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Assemblea del 26 giugno 2019, al 31 dicembre 2018, il patrimonio netto della Società ammonterebbe ad un valore negativo pari ad Euro 25.460 migliaia e non risulterebbero utili distribuibili né riserve disponibili.

Al riguardo si evidenzia tuttavia che, ove fossero contabilizzati gli effetti della remissione del debito prevista dall'accordo di ristrutturazione, il patrimonio netto sarebbe positivo per Euro 23.774 migliaia; in questa prospettiva gli utili distribuibili sono pari a Euro 1,652 milioni e le riserve disponibili sono pari a Euro 4,575 milioni.

La tabella che segue raffronta la situazione considerando o meno la remissione del debito.

31 dicembre 2018		
	In ipotesi di remissione del debito	In assenza di remissione del debito (as is)
Capitale sociale	17.547	17.547
Riserve e utili	4.575	-44.659
Risultato dell'esercizio	1.652	1.652
patrimonio netto	23.774	-25.460

Ricorrendone i presupposti, troverà eventuale applicazione l'art. 2357, comma 4, del codice civile.

1.3 Ulteriori informazioni utili per la valutazione del rispetto dell'art. 2357, comma 3, del codice civile

Alla data della presente relazione la Società non detiene azioni proprie in portafoglio, neanche per il tramite di società dalla stessa controllate.

1.4 Durata per la quale si richiede l'autorizzazione all'acquisto delle azioni di risparmio

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni di risparmio è richiesta per la durata massima prevista dall'art. 2357, comma 2, del codice civile, pari a 18 mesi a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria di autorizzazione all'acquisto.

Il periodo di adesione all'Offerta sarà concordato con Borsa Italiana S.p.A. tra un minimo di 15 e un massimo di 40 giorni di borsa aperta ai sensi dell'articolo 40, comma 2, lett. b) del Regolamento Emittenti.

1.5 Corrispettivo per l'acquisto delle azioni di risparmio

L'acquisto di azioni di risparmio dovrà essere effettuato per un corrispettivo pari a Euro 0,27 per ogni azione di risparmio portata in adesione all'Offerta, salvo il potere del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega di apportare eventuali modifiche a tale corrispettivo che, in ogni caso, non potrà discostarsi in diminuzione o in aumento di oltre il 5% rispetto al prezzo ufficiale registrato dalle azioni di

zucchigroup

risparmio di Zucchi nella seduta del Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., del giorno della deliberazione.

Sulla base del corrispettivo dell'Offerta sopra indicato, è previsto un esborso massimo pari a Euro 925.398,81.

Il corrispettivo dell'Offerta incorpora un premio del 35% rispetto al prezzo delle azioni di risparmio Zucchi alla data del 9 luglio 2019 (giorno di borsa aperta in cui il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la promozione dell'Offerta).

Il pagamento del corrispettivo complessivo dell'Offerta avverrà mediante mezzi propri.

1.6 Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti delle azioni di risparmio

L'acquisto delle azioni di risparmio sarà effettuato per il tramite dell'Offerta pubblica di acquisto volontaria ai sensi dell'art. 144-bis, comma 1, lett. a), del Regolamento Emittenti. Tale modalità consente di assicurare la parità di trattamento tra i possessori di Azioni di Risparmio ai sensi dell'art. 132 del TUF.

1.7 Informazioni sulla eventuale strumentalità dell'acquisto delle azioni di risparmio alla riduzione del capitale sociale di Zucchi

L'operazione di acquisto non è strumentale alla riduzione del capitale sociale e pertanto non si procederà all'annullamento delle azioni acquistate ad esito dell'Offerta.

1.8 Autorizzazione alla disposizione delle azioni di risparmio ovvero delle azioni ordinarie rivenienti dalla conversione delle azioni di risparmio

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni di risparmio ovvero delle azioni ordinarie rivenienti dalla conversione delle azioni di risparmio di cui la Società sarà titolare ad esito dell'Offerta e della conversione obbligatoria - subordinatamente all'approvazione della proposta di conversione delle azioni di risparmio da parte dell'Assemblea Straordinaria e dell'Assemblea Speciale dei possessori di Azioni di Risparmio -, consentirà a Zucchi di disporre di tali azioni, in una o più volte, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, con le seguenti modalità alternative:

- (i) mediante operazioni in denaro; in tal caso le vendite saranno effettuate nel mercato di quotazione e/o fuori mercato, ad un prezzo non inferiore al 10% del prezzo di riferimento registrato dal titolo sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;
- (ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, nell'ambito di progetti industriali ovvero operazioni di finanza straordinaria. In tal caso, i termini economici dell'operazione di alienazione, ivi inclusa la valutazione delle azioni oggetto di scambio, saranno determinati, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato delle azioni.

Delle operazioni di disposizione verrà data adeguata comunicazione al mercato in conformità con le applicabili disposizioni di legge.

9 Durata per la quale si richiede l'autorizzazione alla disposizione delle azioni di risparmio ovvero delle ordinarie rivenienti dalla conversione delle azioni di risparmio

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni di risparmio, ovvero delle azioni ordinarie rivenienti dalla conversione obbligatoria, - subordinatamente all'approvazione della proposta di conversione delle azioni di risparmio da parte dell'Assemblea Straordinaria e dell'Assemblea Speciale - è richiesta senza limiti temporali.

* * *

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'assemblea ordinaria dei soci della società Vincenzo Zucchi S.p.A.,

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto delle disposizioni di cui agli artt. 2357 ss. del codice civile e dell'art. 132 del D.lgs. 58/98;*

zucchigroup

delibera

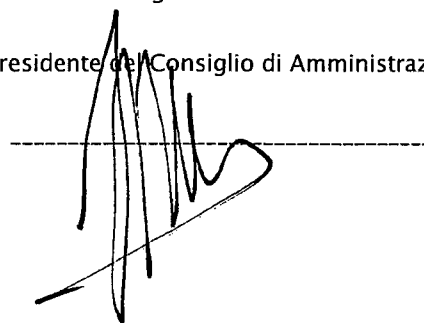
1. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione – ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 e ss. del codice civile e dell'art. 132 del TUF – a procedere all'acquisto delle n. 3.427.403 azioni di risparmio della Società prive dell'indicazione del valore nominale per un periodo di diciotto mesi dalla data della presente delibera, ai seguenti termini e condizioni:
 - il corrispettivo per l'acquisto di azioni di risparmio proprie è determinato in Euro 0,27 per ogni azione di risparmio portata in adesione all'Offerta, per un importo complessivo massimo pari a Euro 925.398,81, salvo il potere del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, di apportare eventuali modifiche a tale corrispettivo che, in ogni caso, non potrà discostarsi in diminuzione o in aumento di oltre il 5% rispetto al prezzo ufficiale registrato dalle azioni di risparmio di Zucchi nella seduta del Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., del giorno precedente la deliberazione;
 - gli acquisti saranno effettuati tramite la promozione di un'offerta pubblica volontaria totalitaria ex art. 144-bis, comma 1, lett. a), del Regolamento Emittenti;
 - considerando gli effetti della contabilizzazione della remissione del debito prevista dall'accordo di ristrutturazione sottoscritto dalla Società in data 23 dicembre 2015, gli acquisti di azioni di risparmio saranno effettuati entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2018;
2. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile, a procedere alla disposizione, in una o più volte, di tutte o parte delle azioni di risparmio ovvero delle azioni ordinarie rivenienti dalla eventuale conversione delle azioni di risparmio acquisite mediante l'offerta pubblica di acquisto di cui al punto 1) nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, con le seguenti modalità alternative:
 - mediante operazioni in denaro; in tal caso le vendite saranno effettuate nel mercato di quotazione e/o fuori mercato, ad un prezzo non inferiore al 10% del prezzo di riferimento registrato dal titolo sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;
 - mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, nell'ambito di progetti industriali ovvero operazioni di finanza straordinaria. In tal caso, i termini economici dell'operazione di alienazione, ivi inclusa la valutazione delle azioni oggetto di scambio, saranno determinati, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato delle azioni.
3. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato, per dare concreta e integrale attuazione alle deliberazioni che precedono e per provvedere all'informativa al mercato in relazione agli stessi, in osservanza delle disposizioni di legge di volta in volta applicabili.

*** **

Rescaldina, 10 luglio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



F.to Emanuele Cordara
F.to LUCA BOLLINI Notaio

Allegato "B" al n. 22309/7644 di rep.

zucchigroup

VINCENZO ZUCCHI S.p.A.

Via Legnano n. 24 - 20127 Rescaldina (MI)

Codice Fiscale e Partita IVA 00771920154

Numero REA MI 443968

Capitale sociale Euro 17.546.782,57 int. vers.

Integrazione alla Relazione illustrativa della proposta al punto n. 1 dell'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 125-ter e 154-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 nonché dell'art. 73 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999

Il presente documento è messo a disposizione del pubblico presso la sede della società e depositata presso il meccanismo di stoccaggio IInfo (www.1info.it) il 5 agosto 2019.

Punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria: Richiesta di autorizzazione (i) all'acquisto delle azioni di risparmio della Società mediante offerta pubblica di acquisto volontaria e (ii) alla disposizione delle azioni di risparmio ovvero delle azioni ordinarie rivenienti dalla conversione delle azioni di risparmio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

la presente integrazione alla relazione illustrativa è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione in vista dell'assemblea ordinaria convocata per il giorno 9 agosto 2019, in unica convocazione, per discutere e deliberare in merito alla proposta di autorizzazione, in favore del Consiglio di Amministrazione, all'acquisto di azioni di risparmio della Società ai sensi dell'art. 2357 del codice civile e dell'art. 132 del TUF, con le modalità di cui all'art. 144-bis, comma 1, lett. a), del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 (il "Regolamento Emittenti") e alla disposizione delle azioni di risparmio ovvero delle azioni ordinarie rivenienti dalla conversione delle azioni di risparmio ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile sottoposta all'approvazione della proposta di conversione delle azioni di risparmio da parte dell'Assemblea Straordinaria e dell'Assemblea Speciale della Società (l'"Integrazione alla Relazione Illustrativa").

Con riferimento al contenuto della relazione all'assemblea ordinaria già approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 9 luglio 2019, ai sensi dell'art. 125-ter del TUF (la "Relazione Illustrativa"), la redazione dell'Integrazione alla Relazione Illustrativa si rende necessaria al fine di fornire maggiori informazioni in relazione al superamento dei limiti di cui all'art. 2357, comma 1, del codice civile.

In particolare, si ricorda che in data 9 luglio 2019 la Società ha promosso un'offerta pubblica di acquisto volontaria (l'"Offerta") sulle n. 3.427.403 azioni di risparmio Zucchi (le "Azioni di Risparmio") subordinata all'approvazione da parte dell'assemblea ordinaria convocata per il giorno 9 agosto 2019 della richiesta di autorizzazione all'acquisto delle Azioni di Risparmio oggetto della presente Integrazione alla Relazione Illustrativa.

In caso di integrale adesione all'offerta pubblica di acquisto volontaria sulle Azioni di Risparmio e tenuto conto che, alla data della presente Integrazione alla Relazione Illustrativa, la Società non detiene azioni proprie in portafoglio, la Società deterrà n. 3.427.403 Azioni di Risparmio proprie, corrispondenti allo 0,14% del capitale sociale dell'Emittente, rispettando pertanto il limite previsto dall'art. 2357, comma 3, del cod. civ., secondo cui il valore nominale, anche implicito, delle azioni proprie acquistate non può eccedere la quinta parte del capitale sociale, tenendosi conto, a tal fine, anche delle azioni possedute dalle società controllate.

Inoltre, in caso di integrale adesione all'Offerta e di perfezionamento della conversione obbligatoria delle Azioni di Risparmio in azioni ordinarie Zucchi, sulla base del rapporto di conversione pari, per ciascuna Azione di Risparmio, a n. 3,9 azioni ordinarie Zucchi, che sarà deliberata da parte dell'Assemblea straordinaria e dell'Assemblea speciale dei possessori delle Azioni di Risparmio convocate per il 9 agosto 2019 (la "Conversione Obbligatoria"), la Società deterrà n. 13.366.872 azioni ordinarie, pari allo 0,53% del capitale sociale di Zucchi, rispettando, anche in tal caso, il predetto limite di cui all'art. 2357, comma 3, cod. civ.

Con riferimento ai limiti di cui all'art. 2357, comma 1, cod. civ., si segnala quanto segue.

In data 23 dicembre 2015 la Società ha sottoscritto con talune banche finanziatrici un accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182-bis e 187-septies del Regio Decreto del 16 marzo 1942 n. 267, avente ad oggetto, *inter alia*, la rimodulazione dell'indebitamento esistente in capo alla Società nei confronti delle predette banche e che prevede la rinuncia ad un credito pari a circa Euro 49 milioni (l'"Accordo di Ristrutturazione"). Successivamente, in data 10 gennaio 2018 Dea Capital Alternative Funds SGR S.A. ha acquisito da una delle banche finanziatrici tutti i crediti in linea capitale da essa vantati ai sensi dell'Accordo di Ristrutturazione nonché tutti i crediti per interessi (inclusi gli interessi di mora) e quelli connessi all'*earn-out* e, conseguentemente, Dea Capital Alternative Funds SGR S.A. ha notificato, tra l'altro, alla Società e alle banche finanziatrici la propria adesione all'Accordo di Ristrutturazione.

Inoltre, in data 7 agosto 2018 l'Accordo di Ristrutturazione è stato integrato con atto sottoscritto, tra l'altro, dalla Società e Dea Capital Alternative Funds SGR S.A. al fine di prevedere la possibilità per la Società di conferire tutti gli immobili di proprietà di Zucchi in un patrimonio destinato ad uno specifico affare ex art. 2447-bis cod. civ. (il "Patrimonio Destinato").

zucchigroup

L'Accordo di Ristrutturazione contiene talune condizioni risolutive connesse ad alcuni obblighi di fare o di non fare la cui eventuale violazione da parte di Zucchi, o – più in generale – delle società appartenenti al gruppo facente capo a Zucchi, comporterebbe il diritto delle banche finanziatrici dell'Accordo di Ristrutturazione, in caso di mancata sanatoria della situazione di fatto che ha comportato la violazione, di risolvere l'Accordo di Ristrutturazione. Ancorché l'Accordo di Ristrutturazione sia pienamente valido ed efficace, alla luce di tali condizioni risolutive la Società, anche dietro parere della società di revisione in carica alla data della conclusione dell'Accordo di Ristrutturazione, e in applicazione del principio di prudenza contabile, non ha ancora contabilizzato, cautelativamente, gli effetti positivi dell'Accordo di Ristrutturazione. In questa prospettiva, peraltro, si segnala che il Consiglio di Amministrazione, così come il Collegio Sindacale e la Società di Revisione di Zucchi, monitorano costantemente il rischio di avveramento delle situazioni dedotte quali condizioni risolutive; al riguardo la Società evidenzia che i risultati di tale monitoraggio sono sempre stati tali da escludere il rischio di tale avveramento di tali condizioni risolutive.

Stante quanto precede, sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 26 giugno 2019, al 31 dicembre 2018 il patrimonio netto della Società ammonta ad un valore negativo pari ad Euro 25.460 migliaia e pertanto dal bilancio di esercizio della Società non risultano utili distribuibili e riserve disponibili.

Si evidenzia tuttavia che, ove fossero contabilizzati gli effetti della remissione del debito prevista dall'Accordo di Ristrutturazione, il patrimonio netto sarebbe positivo per Euro 23.774 migliaia; in questa prospettiva gli utili distribuibili sono pari a Euro 1,652 milioni e le riserve disponibili sono pari a Euro 4,575 milioni.

La tabella che segue raffronta la situazione considerando o meno la remissione del debito.

31 dicembre 2018		
<i>(in Euro/migliaia)</i>	<i>In ipotesi di remissione del debito</i>	<i>In assenza di remissione del debito (as is)</i>
Capitale sociale	17.547	17.547
Riserve e utili	4.575	-44.659
Risultato dell'esercizio	1.652	1.652
Patrimonio Netto	23.774	-25.460

Nonostante l'Accordo di Ristrutturazione sia pienamente valido ed efficace e la decisione di non procedere con la contabilizzazione degli effetti positivi dell'Accordo di Ristrutturazione deriva dalla scelta di Zucchi di adottare un comportamento prudenziale nella rappresentazione contabile della propria situazione economico-finanziaria, a seguito dell'acquisto delle Azioni di Risparmio e della conversione delle stesse in azioni ordinarie, troverà applicazione l'art. 2357, comma 4, cod. civ., ai sensi del quale le azioni acquistate in violazione delle disposizioni di cui all'art. 2357 cod. civ. *"devono essere alienate secondo modalità da determinarsi dall'assemblea, entro un anno dal loro acquisto. In mancanza, deve procedersi senza indugio al loro annullamento e alla corrispondente riduzione del capitale. Qualora l'assemblea non provveda, gli amministratori e i sindaci devono chiedere che la riduzione sia disposta dal tribunale secondo il procedimento previsto dall'articolo 2446, secondo comma"*.

Le Azioni di Risparmio acquistate da Zucchi nell'ambito dell'Offerta non saranno oggetto di annullamento ad esito dell'Offerta. Al riguardo si evidenzia che (i) a seguito della Conversione Obbligatoria le Azioni di Risparmio saranno convertite in azioni ordinarie della Società e (ii) in applicazione dell'art. 2357, comma 4, del cod. civ., le azioni ordinarie rivenienti dalla Conversione Obbligatoria saranno alienate entro un anno dal loro acquisto salvo che, alla data di pagamento del corrispettivo dell'Offerta risultassero gli utili distribuibili e le riserve disponibili richiesti ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del codice civile. Al riguardo, si ricorda che in occasione dell'approvazione della presente Integrazione alla Relazione Illustrativa, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle trattative in corso con i creditori finanziari della Società e alcuni possibili nuovi finanziatori volta a definire una possibile operazione di rifinanziamento dell'indebitamento

esistente della società mediante l'erogazione di un finanziamento *in bonis* al fine di dar corso al rimborso dell'attuale esposizione debitoria della Società disciplinata dell'Accordo di Ristrutturazione. Tale operazione prevedrebbe (i) lo stralcio, da parte dei creditori finanziari, di una porzione dell'indebitamento esistente; (ii) l'erogazione di un nuovo finanziamento per consentire il rifinanziamento dell'intero indebitamento residuo; nonché (iii) la concessione di una linea di finanziamento del capitale circolante. Ove l'operazione fosse perfezionata, *inter alia*, l'Accordo di Ristrutturazione verrebbe risolto per mutuo consenso dalle relative parti e il patrimonio destinato ad uno specifico affare *ex art. 2447-bis c.c.* costituito dalla Società cesserebbe di esistere.

Nonostante alla data odierna i termini e le condizioni del Rifinanziamento, nonché, più in generale, dell'operazione, non siano compiutamente definiti e la Società non abbia sottoscritto alcun accordo in relazione alla suddetta operazione, né con i suoi creditori finanziari, né con i possibili nuovi finanziatori, tenuto conto del fatto che in data 9 luglio 2019 la Società ha promosso l'Offerta al prezzo per azione di Euro 0,27 e che in data 9 agosto 2019 l'Assemblea straordinaria e l'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio delibereranno sulla proposta di Conversione Obbligatoria, al fine di fornire al mercato una informativa completa e tempestiva sugli effetti che l'eventuale approvazione del Rifinanziamento avrebbe sull'Offerta e sulla Conversione Obbligatoria sulla base di un rapporto di conversione di 3,9 azioni ordinarie per ogni azione di risparmio, la Società ha ritenuto di acquisire dall'*advisor* finanziario Audirevi Transactions Services S.r.l. un aggiornamento delle *fairness opinion* rilasciate alla Società sulla congruità del prezzo per azione proposte nell'Offerta e del rapporto di conversione, assumendo il perfezionamento del rifinanziamento (sulla base dei termini e delle condizioni attualmente disponibili). L'aggiornamento delle *fairness opinion* è stato rilasciato da Audirevi Transactions Services S.r.l. in data 5 agosto 2019 e reca le seguenti conclusioni: "*Tenuto conto delle ipotesi e delle limitazioni illustrate, non abbiamo riscontrato elementi tali da farci ritenere che, nell'ipotesi in cui il Rifinanziamento sia perfezionato nei termini e nelle modalità rappresentateci ad oggi dal management di Zucchi, in attesa di futura eventuale formalizzazione, le conclusioni delle Fairness Opinion da noi emesse in data 9 luglio 2019 sull'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria totalitaria sulle Azioni di Risparmio di Vincenzo Zucchi S.p.A. e sul Rapporto di Conversione Obbligatoria delle Azioni di Risparmio in Azioni Ordinarie di Vincenzo Zucchi S.p.A. non risultino valide alla data odierna*".

* * *

Alla luce di quanto precede, si riporta di seguito la nuova proposta di delibera da sottoporre all'Assemblea Ordinaria in sostituzione del relativo testo riportato nella Relazione Illustrativa:

"L'assemblea ordinaria dei soci della società Vincenzo Zucchi S.p.A.,

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto delle disposizioni di cui agli artt. 2357 ss. del codice civile e dell'art. 132 del D.lgs. 58/98;*

delibera

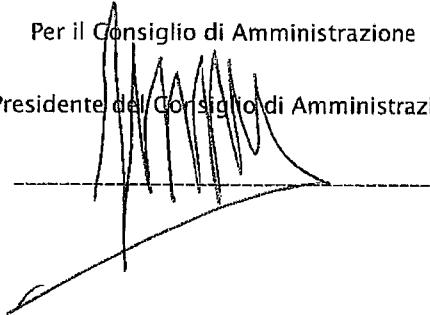
1. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione - ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 e ss. del codice civile e dell'art. 132 del TUF - a procedere all'acquisto delle n. 3.427.403 azioni di risparmio della Società prive dell'indicazione del valore nominale per un periodo di diciotto mesi dalla data della presente delibera, ai seguenti termini e condizioni:*
 - *il corrispettivo per l'acquisto di azioni di risparmio proprie è determinato in Euro 0,27 per ogni azione di risparmio portata in adesione all'Offerta, per un importo complessivo massimo pari a Euro 925.398,81, salvo il potere del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, di apportare eventuali modifiche a tale corrispettivo che, in ogni caso, non potrà discostarsi in diminuzione o in aumento di oltre il 5% rispetto al prezzo ufficiale registrato dalle azioni di risparmio di Zucchi nella seduta del Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., del giorno precedente la deliberazione;*
 - *gli acquisti saranno effettuati tramite la promozione di un'offerta pubblica volontaria totalitaria ex art. 144-bis, comma 1, lett. a), del Regolamento Emittenti;*
 - *sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 26 giugno 2019, non risultano gli utili distribuibili e le riserve disponibili richiesti ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del codice civile;*

2. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a procedere all'alienazione di tutte le azioni di risparmio ovvero delle azioni ordinarie rivenienti dalla eventuale conversione delle azioni di risparmio acquisite mediante l'offerta pubblica di acquisto di cui al punto 1) ai sensi dell'art. 2357, comma 4, del codice civile nel rispetto della normativa applicabile, mediante operazioni in denaro; in tal caso le vendite saranno effettuate nel mercato di quotazione e/o fuori mercato, ad un prezzo non inferiore al 10% del prezzo di riferimento registrato dal titolo sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Resta inteso che, nel rispetto dell'art. 2357, comma 4, del codice civile, le azioni acquistate dovranno essere alienate entro un anno dal loro acquisto salvo che, alla data di pagamento del corrispettivo dell'offerta di cui al punto 1), risultassero gli utili distribuibili e le riserve disponibili richiesti ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del codice civile.*
3. *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato, per dare concreta e integrale attuazione alle deliberazioni che precedono e per provvedere all'informativa al mercato in relazione agli stessi, in osservanza delle disposizioni di legge di volta in volta applicabili.*

*** **

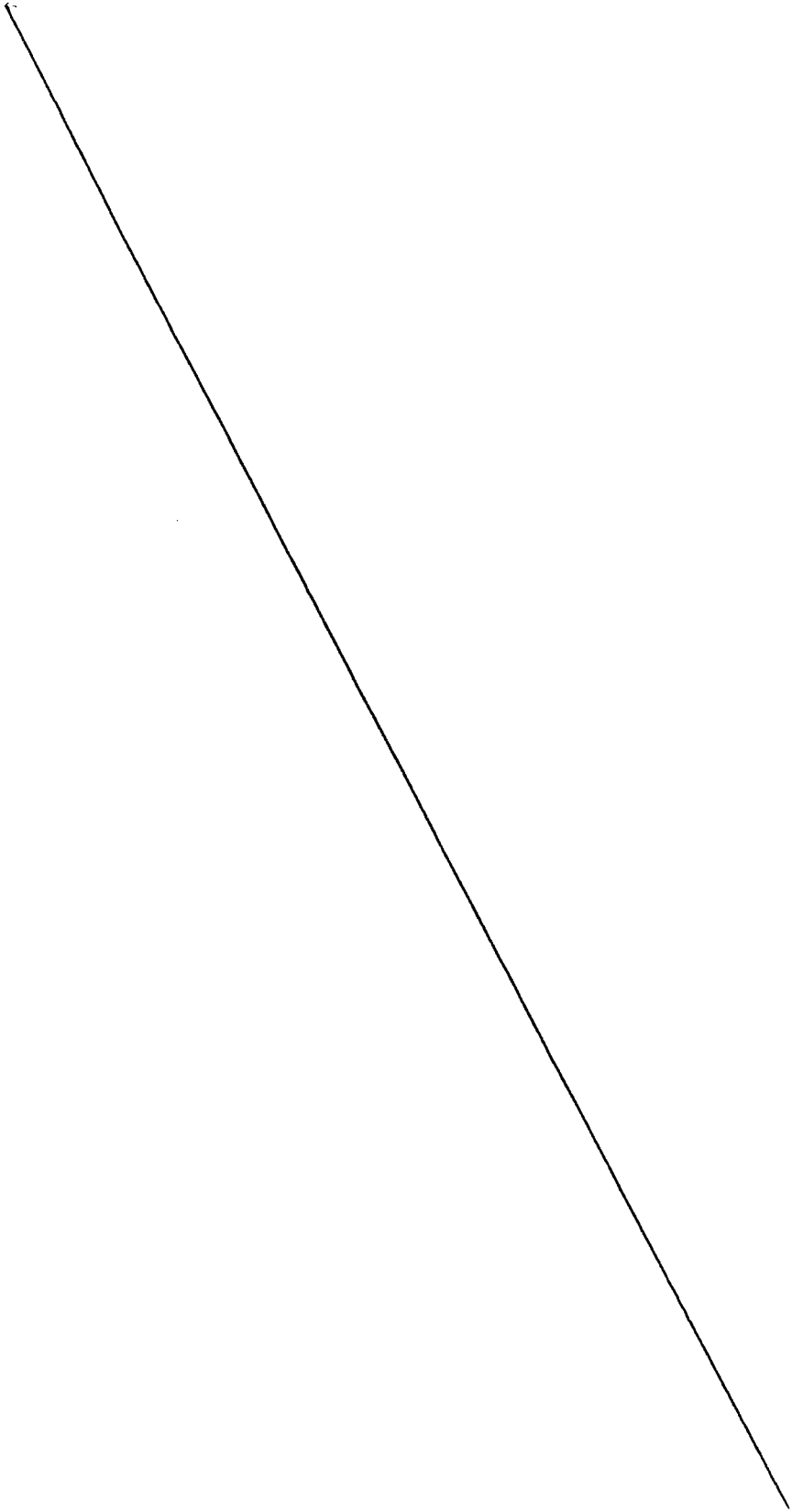
Rescaldina, 5 agosto 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



F.to Emanuele Cordara

F.to LUCA BOLLINI Notaio



COMUNICATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 102 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E DELL'ARTICOLO 37 DEL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO

**OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA TOTALITARIA PROMOSSA DA VINCENZO ZUCCHI S.P.A.
AVENTE AD OGGETTO AZIONI DI RISPARMIO DI VINCENZO ZUCCHI S.P.A.**

Rescaldina, 9 luglio 2019 - Il Consiglio di Amministrazione della società Vincenzo Zucchi S.p.A. (l'“Offerente”, l'“Emittente” o “Zucchi”) ha deliberato di promuovere, ai sensi e per gli effetti degli articoli 102, comma 1, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato (il “TUF”) e 37 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999 come successivamente modificato (il “Regolamento Emittenti”), un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle n. 3.427.403 azioni di risparmio non convertibili di Zucchi (le “Azioni di Risparmio”), prive di indicazione del valore nominale, ammesse alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario (“MTA”) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“Borsa Italiana”), rappresentative dello 0,14% del capitale sociale dell'Emittente (l'“Offerta”), per un corrispettivo pari a Euro 0,27 per Azione di Risparmio (il “Corrispettivo”).

Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione di Zucchi ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il 9 agosto 2019 la proposta di autorizzazione, per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della suddetta deliberazione assembleare, all'acquisto di massime n. 3.427.403 Azioni di Risparmio, mediante un'offerta pubblica di acquisto volontaria ai sensi dell'articolo 144-*bis*, comma 1, lett. *a*), del Regolamento Emittenti. Pertanto, l'Offerta è subordinata alla circostanza che, prima della data di avvio dell'Offerta, la predetta Assemblea ordinaria di Zucchi approvi la proposta relativa all'acquisto delle Azioni di Risparmio da parte dell'Offerente mediante offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria ai sensi dell'art. 2357 del cod. civ.

Con riferimento ai limiti di cui all'art. 2357, comma 1, del codice civile, si segnala quanto segue.

Come noto in data 23 dicembre 2015 la Società ha sottoscritto un accordo di ristrutturazione del debito con le banche finanziatrici che prevede la rinuncia ad un credito pari a circa Euro 49 milioni. Ad ogni modo, alla luce delle condizioni dell'accordo e, in particolare, considerata la presenza di condizioni risolutive allo stesso, non è stato ancora possibile per la Società contabilizzare gli effetti positivi dell'accordo medesimo e, quindi, sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Assemblea del 26 giugno 2019, al 31 dicembre 2018, il patrimonio netto della Società ammonterebbe ad un valore negativo pari ad Euro 25.460 migliaia e non risulterebbero utili distribuibili né riserve disponibili.

Al riguardo si evidenzia tuttavia che, ove fossero contabilizzati gli effetti della remissione del debito prevista dall'accordo di ristrutturazione, il patrimonio netto sarebbe positivo per Euro 23.774 migliaia; in questa prospettiva gli utili distribuibili sono pari a Euro 1,652 milioni e le riserve disponibili sono pari a Euro 4,575 milioni.

La tabella che segue raffronta la situazione considerando o meno la remissione del debito.

31 dicembre 2018		
	In ipotesi di remissione del debito	In assenza di remissione del debito (<i>as is</i>)
Capitale sociale	17.547	17.547

Riserve e utili	4.575	-44.659
Risultato dell'esercizio	1.652	1.652
Patrimonio netto	23.774	-25.460

Ricorrendone i presupposti, troverà eventuale applicazione l'art. 2357, comma 4, del codice civile.

L'Offerta è rivolta indistintamente a tutti i portatori di Azioni di Risparmio e ha ad oggetto le n. 3.427.403 Azioni di Risparmio emesse dall'Emittente e in circolazione, corrispondenti allo 0,14% del capitale sociale di Zucchi.

Le Azioni di Risparmio acquistate dall'Offerente nell'ambito dell'Offerta non saranno oggetto di annullamento. In data odierna, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha altresì deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria dell'Emittente e dell'Assemblea Speciale dei possessori di Azioni di Risparmio convocate per il 9 agosto 2019 la proposta di conversione obbligatoria delle n. 3.427.403 Azioni di Risparmio in azioni ordinarie dell'Emittente, previa modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale (la "**Conversione Obbligatoria**"). La data di efficacia della Conversione Obbligatoria sarà concordata con Borsa Italiana S.p.A. e sarà in ogni caso successiva alla data di pagamento del corrispettivo dell'Offerta.

L'Offerta è condizionata, tra l'altro, all'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il 9 agosto 2019 della proposta di autorizzazione, per un periodo di 18 mesi dalla data dell'Assemblea, all'acquisto delle massime n. 3.427.403 Azioni di Risparmio prive del valore nominale, da perfezionarsi per il tramite dell'Offerta, nonché all'approvazione da parte dell'Assemblea straordinaria degli azionisti convocata per il 9 agosto 2019 e dell'Assemblea speciale dei possessori di Azioni di Risparmio convocata per il 9 agosto 2019 della Conversione Obbligatoria,

L'Offerta non è condizionata al raggiungimento di un quantitativo minimo di adesioni.

Ai sensi dell'articolo 102, comma 3, del TUF, l'Offerente provvederà, entro venti giorni dalla data del presente comunicato, a trasmettere a Consob copia del documento di offerta (il "**Documento di Offerta**") destinato alla pubblicazione, al quale si rinvia per maggiori dettagli sull'Offerta.

Di seguito si riportano gli elementi essenziali dell'Offerta e le finalità con la medesima perseguite.

A. OFFERENTE – EMITTENTE E SOGGETTO CONTROLLANTE

i. Offerente – Emittente

Poiché l'Offerta è promossa da Zucchi, società emittente le Azioni di Risparmio oggetto dell'Offerta, vi è coincidenza tra Offerente ed Emittente.

Vincenzo Zucchi S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano con sede legale in Rescaldina (MI), via Legnano n. 24, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano 00771920154, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 443968, attiva, anche tramite le sue controllate, nel settore della produzione di biancheria per la casa.

La durata dell'Emittente è fissata sino al 31 dicembre 2050.

Alla data del presente comunicato, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 17.546.782,57, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 2.519.809.908 azioni ordinarie e n. 3.427.403 azioni di risparmio non convertibili, prive di indicazione del valore nominale.

Si evidenzia che n. 380.921.019 azioni ordinarie, pari al 15,10% del capitale sociale sono ammesse alle negoziazioni sul MTA mentre le restanti n. 2.138.888.889 azioni ordinarie, pari al 84,77% del capitale sociale, non sono ammesse alle negoziazioni. Le Azioni di Risparmio sono ammesse alle negoziazioni sul MTA.

Si riportano di seguito i dati relativi ai principali azionisti di Zucchi titolari di azioni ordinarie Zucchi con diritto di voto in misura pari o superiore al 5% del capitale sociale, sulla base delle informazioni a disposizione dell'Emittente alla data del presente comunicato:

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista diretto	Numero di azioni ordinarie Zucchi	% del capitale sociale	% del diritto di voto
Astrance Capital S.A.	Astrance Capital S.A.	176.638.675	7,009	7,009
Astrance Capital S.A.	Zucchi S.p.A.	2.065.992.144	81,987	81,987

Alla data del presente comunicato Zucchi non detiene azioni proprie.

Non vi sono soggetti che agiscono di concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta.

ii. Soggetto Controllante

Alla data del presente comunicato, il controllo dell'Emittente ai sensi dell'art. 93 TUF è detenuto da Astrance Capital S.A. che esercita attività di direzione e coordinamento su Zucchi ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

Alla data del presente comunicato, per quanto a conoscenza di Zucchi, non esistono patti parasociali rilevanti ai sensi dell'articolo 122 del TUF.

Per completezza si segnala che il Sig. Michele Petrerà ha assunto nei confronti di Astrance Capital S.A., anche per conto del coniuge, sig.ra Simonetta Berti, l'impegno unilaterale e irrevocabile a (i) votare in favore di una possibile proposta di conversione obbligatoria delle Azioni di Risparmio dell'Emittente, (ii) aderire ad una eventuale offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle Azioni di Risparmio promossa da Astrance Capital S.A. o da Zucchi ad un prezzo non inferiore ad Euro 0,27 per Azione di Risparmio, con n. 586.345 Azioni di Risparmio, pari a circa lo 0,02% del capitale sociale dell'Emittente (circa il 17,11% delle Azioni di Risparmio emesse da Zucchi) e (iii) non effettuare alcuna operazione sulle proprie Azioni di Risparmio fino alla fine del mese di luglio 2019.

Al riguardo, si evidenzia che Astrance Capital S.A. non ha assunto nei confronti del Sig. Petrerà alcun impegno in relazione alla possibilità di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle Azioni di Risparmio, né all'invio di alcuna istruzione al riguardo nei confronti di Zucchi.

B. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA

L'Offerta è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti i possessori di Azioni di Risparmio e ha ad oggetto tutte le n. 3.427.403 Azioni di Risparmio non convertibili emesse dall'Emittente e in circolazione, prive dell'indicazione del valore nominale, quotate sul MTA, pari allo 0,14% del capitale sociale di Zucchi.

Le Azioni di Risparmio portate in adesione all'Offerta dovranno essere liberamente trasferibili e libere da vincoli e gravami di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali.

In caso di integrale adesione all'Offerta, Zucchi deterrà n. 3.427.403 Azioni di Risparmio proprie, corrispondenti allo 0,14% del capitale sociale dell'Emittente, rispettando pertanto il limite previsto dall'art. 2357, comma 3, del cod. civ., secondo cui il valore nominale, anche implicito, delle azioni proprie acquistate non può eccedere la quinta parte del capitale sociale, tenendosi conto, a tal fine, anche delle azioni possedute dalle società controllate.

Come anticipato, in data odierna, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria di Zucchi e dell'Assemblea Speciale dei possessori di Azioni di Risparmio la proposta di Conversione Obbligatoria delle n. 3.427.403 Azioni di Risparmio in azioni ordinarie di Zucchi, previa modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale, sulla base di un rapporto di conversione pari a n. 3,9 azioni ordinarie per ciascuna Azione di Risparmio. La Conversione Obbligatoria si perfezionerà successivamente alla data di pagamento del Corrispettivo dell'Offerta. La data di efficacia della Conversione Obbligatoria sarà concordata con Borsa Italiana S.p.A. e resa nota mediante pubblicazione di un avviso, entro il giorno di borsa aperta antecedente tale data, sul sito *internet* di Zucchi e su almeno un quotidiano nazionale, ai sensi dell'articolo 72, comma 5, del regolamento approvato con delibera Consob n. 11971/1999, come successivamente modificato.

Ad esito del perfezionamento della Conversione Obbligatoria, subordinatamente all'approvazione della stessa da parte dell'Assemblea straordinaria e dell'Assemblea speciale dei possessori di Azioni di Risparmio, e assumendo l'integrale adesione all'Offerta, Zucchi verrebbe a detenere n. 13.366.872 azioni ordinarie, pari allo 0,53% del capitale sociale dell'Emittente, rispettando, anche in tal caso, il predetto limite di cui all'art. 2357, comma 3, del cod. civ.

C. CORRISPETTIVO UNITARIO OFFERTO E CONTROVALORE COMPLESSIVO DELL'OFFERTA

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta il Corrispettivo, pari ad Euro 0,27 per ciascuna Azione di Risparmio portata in adesione all'Offerta e acquistata.

Il Corrispettivo si intende al netto dei bolli, in quanto dovuti, e dei compensi, provvigioni e spese relativi all'Offerta, che rimarranno a carico esclusivo dell'Offerente. L'imposta sostitutiva sulle plusvalenze di cui al D. Lgs. n. 461 del 1997, ove dovuta, è a carico degli aderenti all'Offerta.

Il Corrispettivo incorpora un premio pari a circa il 35% rispetto al prezzo ufficiale delle Azioni di Risparmio Zucchi in data 9 luglio 2019 (giorno di borsa aperta in cui è stata annunciata al mercato la promozione dell'Offerta), nonché un premio pari al 30,1%, 23,3%, 23,3%, e 26,9% rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali delle Azioni di Risparmio dell'Emittente rispettivamente nei periodi a 1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi anteriori al 9 luglio 2019, come indicati nella tabella di seguito riportata.

Periodo temporale antecedente la data di annuncio (9 luglio 2019)	Media ponderata prezzi (€)	Premio implicito nel Corrispettivo (%)
9 luglio 2019	0,20	35%
1 mese	0,21	30,1%
3 mesi	0,22	23,3%
6 mesi	0,22	23,3%
12 mesi	0,21	26,9%

* Fonte: Borsa Italiana S.p.A.

Sulla base del Corrispettivo, il controvalore complessivo per le n. 3.427.403 Azioni di Risparmio oggetto dell'Offerta è pari a Euro 925.398,81.

Il pagamento del Corrispettivo a favore dei soggetti che aderiranno all'Offerta, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle Azioni di Risparmio portate in adesione a favore dell'Offerente, avverrà il quinto giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del periodo di adesione concordato con Borsa Italiana (il "Periodo di Adesione"), fatte salve le eventuali proroghe o modifiche dell'Offerta che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento.

D. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA

L'Offerta si colloca nel più ampio progetto di conversione delle Azioni di Risparmio Zucchi. In particolare, come detto, il Consiglio di Amministrazione di Zucchi ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria e dell'Assemblea speciale dei possessori di Azioni di Risparmio convocate per il 9 agosto 2019 la proposta di Conversione Obbligatoria delle Azioni di Risparmio.

In particolare, la Conversione Obbligatoria è finalizzata a razionalizzare e semplificare la struttura del capitale sociale di Zucchi nonché ridurre i costi connessi all'esistenza di due differenti categorie di azioni nel rispetto di una equilibrata composizione degli interessi e delle aspettative dei possessori delle categorie azionarie ad oggi esistenti.

La Conversione Obbligatoria intende raggiungere l'obiettivo dell'eliminazione della categoria delle azioni di risparmio di Zucchi consentendo di semplificare la *governance* della Società, di allineare i diritti di tutti gli azionisti e di ampliare il flottante complessivo delle azioni ordinarie; inoltre, i possessori di Azioni di Risparmio potranno beneficiare dell'aumento della liquidità del titolo.

In tale contesto, l'Offerta è volta ad offrire ai possessori di Azioni di Risparmio che non intendano rimanere titolari di azioni ordinarie Zucchi a seguito della Conversione Obbligatoria un'opportunità aggiuntiva per liquidare il proprio investimento in Azioni di Risparmio ad un Corrispettivo che incorpora un premio del 35% rispetto al prezzo di mercato registrato in data 9 luglio 2019.

Ciò premesso, l'Offerta è, in ogni caso, condizionata all'approvazione della Conversione Obbligatoria da parte dell'Assemblea Straordinaria e dell'Assemblea speciale dei possessori di Azioni di Risparmio.

Ad avviso di Zucchi, l'acquisto delle Azioni di Risparmio tramite l'Offerta rappresenta un'opportunità di investimento per l'Emittente nonché una forma di remunerazione per gli azionisti alternativa rispetto alla distribuzione di dividendi. Le azioni eventualmente acquistate dall'Emittente nell'ambito dell'Offerta potranno inoltre essere utilizzate nell'ambito di eventuali progetti industriali e/o operazioni di finanza straordinaria.

E. INTENZIONE DI REVOCARE DALLA NEGOZIAZIONE GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

i. Obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF

L'Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa sulle Azioni di Risparmio; pertanto, non avendo ad oggetto "titoli", come definiti all'art. 101-bis, comma 2, del TUF, l'obbligo di acquisto di cui all'articolo 108, comma 2, del TUF, non è applicabile.

ii. Diritto di acquisto di cui all'articolo 111 del TUF e obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF

L'Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa sulle Azioni di Risparmio; pertanto, non avendo ad oggetto "titoli", come definiti all'art. 101-bis, comma 2, del TUF, l'obbligo di acquisto di cui all'articolo 108, comma 1, del TUF e il diritto di acquisto di cui all'art. 111 del TUF, non sono applicabili.

F. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELL'OFFERTA

L'Offerente intende far fronte alla copertura finanziaria dell'Offerta, avente un controvalore complessivo massimo di Euro 925.398,81, mediante mezzi propri.

G. CONDIZIONI DI EFFICACIA DELL'OFFERTA

L'efficacia dell'Offerta è subordinata a:

- (A)** il mancato verificarsi, entro il primo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, di circostanze o eventi straordinari ovvero gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato, a livello nazionale o internazionale, o altri eventi che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta ovvero sulla situazione finanziaria, patrimoniale e/o reddituale di Zucchi;
- (B)** l'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il 9 agosto 2019 della proposta di autorizzazione, per un periodo di 18 mesi dalla data dell'Assemblea, all'acquisto delle massime n. 3.427.403 Azioni di Risparmio prive del valore nominale, da perfezionarsi per il tramite dell'Offerta;
- (C)** l'approvazione da parte dell'Assemblea straordinaria degli azionisti convocata per il 9 agosto 2019 e dell'Assemblea speciale dei possessori di Azioni di Risparmio convocata per il 9 agosto 2019 della Conversione Obbligatoria,

(A), (B), e (C), congiuntamente, le "Condizioni dell'Offerta").

L'Offerente potrà, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, rinunciare, in tutto o in parte, alla, o modificare i termini della, Condizione dell'Offerta di cui al punto (A) nei limiti e secondo le modalità previste dall'articolo 43 del Regolamento Emittenti.

L'Offerta non è condizionata al raggiungimento di un quantitativo minimo di adesioni.

H. DURATA DELL'OFFERTA

Il Periodo di Adesione all'Offerta sarà concordato con Borsa Italiana tra un minimo di 15 e un massimo di 40 giorni di borsa aperta ai sensi dell'articolo 40, comma 2, lett. b), del Regolamento Emittenti, salvo eventuale proroga della quale l'Offerente darà comunicazione ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

I. COMUNICAZIONI O DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE RICHIESTE DALLA NORMATIVA APPLICABILE

L'Offerta non è soggetta ad autorizzazioni.

J. SITO *INTERNET* PER LA PUBBLICAZIONE DEI COMUNICATI E DEI DOCUMENTI RELATIVI ALL'OFFERTA

I comunicati e i documenti relativi all'Offerta saranno disponibili per la consultazione sul sito *internet* dell'Emittente, all'indirizzo www.gruppozucchi.it.

I comunicati e i documenti relativi all'Offerta saranno altresì disponibili per la consultazione presso la sede legale dell'Emittente, in Rescaldina (MI), via Legnano n. 24.

K. APPLICABILITÀ DELLE ESENZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 101-BIS, COMMA 3, DEL TUF

Secondo quanto previsto dall'articolo 101-bis, comma 3, lett. a), del TUF, non trovano applicazione con riguardo all'Offerta le disposizioni degli articoli 102 (*Obblighi degli offerenti e poteri interdittivi*), commi 2 e 5, 103, comma 3-bis (*Svolgimento dell'offerta*), 104 (*Difese*), 104-bis (*Regola di neutralizzazione*) e 104-ter (*Clausola di reciprocità*) del TUF e ogni altra disposizione del TUF che pone a carico dell'Offerente o dell'Emittente specifici obblighi informativi nei confronti dei dipendenti o dei loro rappresentanti.

L. MERCATO NEL QUALE È PROMOSSA L'OFFERTA

L'Offerta è promossa esclusivamente in Italia, unico mercato nel quale sono quotate le Azioni di Risparmio, ed è rivolta, indistintamente ed a parità di condizioni, a tutti i possessori di Azioni di Risparmio dell'Emittente.

L'Offerta non è e non sarà promossa né diffusa, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché in alcun altro Paese nel quale l'Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità o sia in violazione di norme o regolamenti (gli "Altri Paesi"), né utilizzando strumenti di comunicazione o commercio internazionale

(ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il *fax*, il *telex*, la posta elettronica, il telefono ed *internet*) degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o degli Altri Paesi, né qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o degli Altri Paesi, né in alcun altro modo. Copia del presente comunicato, del Documento di Offerta, o di porzioni dello stesso, così come copia di qualsiasi documento relativo all'Offerta, non sono e non dovranno essere inviati, né in qualsiasi modo trasmessi, o comunque distribuiti, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi. Chiunque riceva i suddetti documenti non dovrà distribuirli, inviarli o spedirli (né a mezzo di posta né attraverso alcun altro mezzo o strumento di comunicazione o commercio internazionale) negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Non saranno accettate eventuali adesioni all'Offerta conseguenti ad attività di sollecitazione poste in essere in violazione delle limitazioni di cui sopra.

Il presente comunicato, il Documento di Offerta, o di porzioni dello stesso, così come ogni altro documento relativo all'Offerta, non costituiscono e non potranno essere interpretati quale offerta di strumenti finanziari rivolta a soggetti domiciliati e/o residenti negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi. Nessuno strumento può essere offerto o compravenduto negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle applicabili disposizioni della legge locale di detti stati o degli Altri Paesi ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia può essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentari. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima di aderire all'Offerta, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti.

M. CONSULENTI DELL'OPERAZIONE ED INTERMEDIARIO INCARICATO DEL COORDINAMENTO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI

Audirevi Transaction Services S.r.l. agisce in qualità di consulente finanziario nell'ambito dell'Offerta.

Chiomenti agisce in qualità di consulente legale di Zucchi nell'ambito dell'Offerta.

Integrae SIM S.p.A. agisce in qualità di intermediario incaricato per il coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta.

F.to Emanuele Cordara

F.to LUCA BOLLINI Notaio

Allegato "D" al n. 22309/7644 di rep.

**DOCUMENTO DI OFFERTA
OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA TOTALITARIA**

disciplinata ai sensi del Codice Civile e non sottoposta al Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (come successivamente modificato ed integrato) e al Regolamento Consob approvato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificato e integrato)

OFFERENTE ED EMITTENTE

Vincenzo Zucchi S.p.A.

zucchigroup

STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

massime n. 3.427.403 azioni di risparmio di Vincenzo Zucchi S.p.A.

CORRISPETTIVO UNITARIO OFFERTO

Euro 0,27 per ogni azione di risparmio Vincenzo Zucchi S.p.A. portata in adesione all'Offerta

DURATA DEL PERIODO DI ADESIONE ALL'OFFERTA

dal 26 agosto 2019 al 20 settembre 2019, salvo proroghe, estremi inclusi (dalle ore 8:30 alle ore 17:30)

DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

27 settembre 2019, salvo proroghe

**INTERMEDIARIO INCARICATO DEL COORDINAMENTO
DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI**

Integrae SIM S.p.A.

INTEGRAE

6 agosto 2019

Il presente Documento di Offerta non è stato oggetto di approvazione da parte della Consob né da parte di alcuna altra autorità.

[Pagina intenzionalmente lasciata in bianco]

L'OFFERTA CONSISTE IN UNA OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA TOTALITARIA AVENTE AD OGGETTO LE MASSIME N. 3.427.403 AZIONI DI RISPARMIO DI VINCENZO ZUCCHI S.P.A., DISCIPLINATA AI SENSI DEL CODICE CIVILE E NON SOTTOPOSTA AL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 (COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO) E AL REGOLAMENTO CONSOB APPROVATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999.

PERTANTO, IL PRESENTE DOCUMENTO DI OFFERTA NON È STATO OGGETTO DI APPROVAZIONE DA PARTE DELLA CONSOB NÉ DA PARTE DI ALCUNA ALTRA AUTORITÀ.

IL PRESENTE DOCUMENTO DI OFFERTA È STATO PREDISPOSTO SU BASE VOLONTARIA DALL'OFFERENTE ED HA UNO SCOPO INFORMATIVO VOLTO AD ILLUSTRARE LE CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA E LE MODALITÀ DI ADESIONE ALL'OFFERTA STESSA.

SI RACCOMANDA AI POSSESSORI DELLE AZIONI DI RISPARMIO DI PRENDERE ATTENTAMENTE VISIONE ANCHE DEL PRESENTE DOCUMENTO DI OFFERTA PRIMA DI ASSUMERE QUALSIASI DECISIONE RELATIVA ALL'EVENTUALITÀ DI ADERIRE O MENO ALL'OFFERTA.

L'OFFERTA NON È E NON SARÀ PROMOSSA NÉ DIFFUSA, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, CANADA, GIAPPONE E AUSTRALIA, NONCHÉ IN ALCUN ALTRO PAESE NEL QUALE L'OFFERTA NON SIA CONSENTITA IN ASSENZA DI AUTORIZZAZIONE DA PARTE DELLE COMPETENTI AUTORITÀ O SIA IN VIOLAZIONE DI NORME O REGOLAMENTI (GLI "ALTRI PAESI"), NÉ UTILIZZANDO STRUMENTI DI COMUNICAZIONE O COMMERCIO INTERNAZIONALE (IVI INCLUSI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, LA RETE POSTALE, IL FAX, IL TELEX, LA POSTA ELETTRONICA, IL TELEFONO ED INTERNET) DEGLI STATI UNITI D'AMERICA, CANADA, GIAPPONE, AUSTRALIA O DEGLI ALTRI PAESI, NÉ QUALSIVOGLIA STRUTTURA DI ALCUNO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI DEGLI STATI UNITI D'AMERICA, CANADA, GIAPPONE, AUSTRALIA O DEGLI ALTRI PAESI, NÉ IN ALCUN ALTRO MODO. COPIA DEL DOCUMENTO DI OFFERTA, O DI PORZIONI DELLO STESSO, COSÌ COME COPIA DI QUALSIASI DOCUMENTO RELATIVO ALL'OFFERTA, NON SONO E NON DOVRANNO ESSERE INVIATI, NÉ IN QUALSIASI MODO TRASMESSI, O COMUNQUE DISTRIBUITI, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, IN CANADA, IN GIAPPONE, IN AUSTRALIA O NEGLI ALTRI PAESI. CHIUNQUE RICEVA I SUDDETTI DOCUMENTI NON DOVRÀ DISTRIBUIRLI, INVIARLI O SPEDIRLI (NÉ A MEZZO DI POSTA NÉ ATTRAVERSO ALCUN ALTRO MEZZO O STRUMENTO DI COMUNICAZIONE O COMMERCIO INTERNAZIONALE) NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, IN CANADA, IN GIAPPONE, IN AUSTRALIA O NEGLI ALTRI PAESI.

NON SARANNO ACCETTATE EVENTUALI ADESIONI ALL'OFFERTA CONSEGUENTI AD ATTIVITÀ DI SOLLECITAZIONE POSTE IN ESSERE IN VIOLAZIONE DELLE LIMITAZIONI DI CUI SOPRA.

IL DOCUMENTO DI OFFERTA, COSÌ COME OGNI ALTRO DOCUMENTO RELATIVO ALL'OFFERTA, NON COSTITUISCONO E NON POTRANNO ESSERE INTERPRETATI QUALE OFFERTA DI STRUMENTI FINANZIARI RIVOLTA A SOGGETTI DOMICILIATI E/O RESIDENTI NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, CANADA, GIAPPONE, AUSTRALIA O NEGLI ALTRI PAESI. NESSUNO STRUMENTO PUÒ ESSERE OFFERTO O COMPRAVENDUTO NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, CANADA, GIAPPONE, AUSTRALIA O NEGLI ALTRI PAESI IN ASSENZA DI SPECIFICA AUTORIZZAZIONE IN CONFORMITÀ ALLE APPLICABILI DISPOSIZIONI DELLA LEGGE LOCALE DI DETTI STATI O DEGLI ALTRI PAESI OVVERO DI DEROGA RISPETTO ALLE MEDESIME DISPOSIZIONI.

L'ADESIONE ALL'OFFERTA DA PARTE DI SOGGETTI RESIDENTI IN PAESI DIVERSI DALL'ITALIA PUÒ ESSERE SOGGETTA A SPECIFICI OBBLIGHI O RESTRIZIONI PREVISTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE O REGOLAMENTARI. È ESCLUSIVA RESPONSABILITÀ DEI DESTINATARI DELL'OFFERTA CONFORMARSI A TALI NORME E, PERTANTO, PRIMA DI ADERIRE ALL'OFFERTA, VERIFICARNE L'ESISTENZA E L'APPLICABILITÀ, RIVOLGENDOSI AI PROPRI CONSULENTI.

INDICE

Sommario

Definizioni	7
PREMESSA	10
1 CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA.....	10
2 CORRISPETTIVO DELL'OFFERTA ED ESBORSO MASSIMO	13
3 MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA.....	13
4 CALENDARIO DEI PRINCIPALI AVVENIMENTI RELATIVI DELL'OFFERTA	15
A. AVVERTENZE	17
A.1. Condizioni di efficacia dell'Offerta	17
A.2. Descrizione dei profili di criticità attinenti alla situazione economico-finanziaria dell'Emittente	18
A.3. Descrizione dei profili di criticità attinenti alle operazioni con parti correlate	20
A.4. Modalità di finanziamento dell'Offerta	21
A.5. Programmi futuri dell'Emittente.....	21
A.6. Politica dividendi dell'Emittente	22
A.7. Determinazione del Corrispettivo dell'Offerta.....	22
A.8. Potenziali conflitti di interesse tra i soggetti coinvolti nell'operazione (i.e. Offerente, soggetto incaricato della raccolta delle adesioni, consulenti, soggetti finanziatori).....	23
A.9. Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di ripristinare il flottante o meno nel caso di superamento della soglia del 90% del capitale sociale dell'Emittente – Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF.....	23
A.10. Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di avvalersi del Diritto di Acquisto di cui all'articolo 111 del TUF e all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF	23
A.11. Alternative per i destinatari dell'Offerta.....	23
A.12. Comunicato dell'Emittente	25
B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE.....	26
B.1. Offerente ed Emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	26
B.2. Intermediari	35
C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA ..	36
C.1. Offerente ed Emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	36
C.2. Comunicazioni o domanda di autorizzazione richieste dalla normativa applicabile	36
D. NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE O AVENTI COME SOTTOSTANTE DETTI STRUMENTI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA.....	37
D.1. Numero e categoria di strumenti finanziari dell'Emittente posseduti dall'Offerente, con specificazione del titolo del possesso e della titolarità del diritto di voto	37
D.2. Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, prestito titoli, diritti di usufrutto o di pegno sugli strumenti finanziari dell'Emittente ovvero ulteriori contratti di altra natura aventi come sottostante tali strumenti finanziari.....	37
E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA DETERMINAZIONE	38
E.1. Indicazione del Corrispettivo e criteri seguiti per la sua determinazione	38
E.2. Indicazione del controvalore complessivo dell'Offerta	39
E.3. Confronto del corrispettivo con alcuni indicatori	39
E.4. Media ponderata mensile delle quotazioni registrate dagli strumenti oggetto	

	dell'Offerta	40
E.5	Indicazione dei valori attribuiti agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso	41
E.6	Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate negli ultimi dodici mesi operazioni di acquisto e vendita sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	41
F.	MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE ALL'OFFERTA, DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E RESTITUZIONE DEI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA.....	42
F.1	Modalità e termini stabiliti per l'adesione all'Offerta e per il deposito delle Azioni	42
F.2	Indicazioni in ordine alla titolarità e all'esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali inerenti agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta in pendenza della stessa	43
F.3	Comunicazioni relative all'andamento dell'Offerta	44
F.4	Mercato sul quale è promossa l'Offerta	45
F.5	Data di pagamento del Corrispettivo	45
F.6	Modalità di pagamento del Corrispettivo	46
F.7	Legge regolatrice dei contratti stipulati tra l'Offerente e i possessori degli strumenti finanziari dell'Emittente nonché giurisdizione competente	46
F.8	Modalità e termini di restituzione dei titoli oggetto di adesione nel caso di inefficacia dell'Offerta	46
G.	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE.....	48
G.1	Modalità di finanziamento dell'Offerta e garanzie di esatto adempimento relative all'operazione	48
G.2	Motivazioni dell'operazione e programmi futuri elaborati dall'Offerente	48
G.3	Ricostituzione del flottante	50
H.	EVENTUALI ACCORDO E OPERAZIONI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE	51
H.1	Indicazione degli accordi e delle operazioni finanziarie e/o commerciali che sono stati deliberati e/o eseguiti, nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'Offerta, tra i suddetti soggetti, che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Emittente	51
H.2	Indicazione degli accordi tra i suddetti soggetti concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento di azioni e/o altri strumenti finanziari dell'Emittente.....	51
I.	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	52
L.	IPOTESI DI RIPARTO	53
M.	DOCUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO, ANCHE MEDIANTE RIFERIMENTO, E LUOGHI O SITI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE	54

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini impiegati all'interno del Documento di Offerta.

Astrance	Astrance Capital S.A., società che controlla ed esercita attività di direzione e coordinamento sull'Emittente ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497, cod. civ.
Azioni ovvero Azioni di Risparmio	Le massime n. 3.427.403 azioni di risparmio emesse da Vincenzo Zucchi S.p.A. prive del valore nominale, interamente liberate, quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (ISIN IT0000080561), rappresentative dello 0,14% del capitale sociale di Vincenzo Zucchi S.p.A.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Condizioni dell'Offerta	Le condizioni cui è subordinata l'efficacia dell'Offerta, indicate nel Paragrafo A.1 del Documento di Offerta.
Conversione Obbligatoria	La proposta di conversione obbligatoria delle Azioni di Risparmio in azioni ordinarie Zucchi deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società e sottoposta all'approvazione dell'Assemblea straordinaria e dall'Assemblea speciale dei possessori di Azioni di Risparmio convocate per il 9 agosto 2019.
Corrispettivo	Il corrispettivo unitario, pari ad Euro 0,27, per ciascuna Azione di Risparmio portata in adesione all'Offerta ed acquistata dall'Offerente.
Data del Documento di Offerta	La data di pubblicazione del Documento di Offerta.
Data di Pagamento	Il quinto giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione che corrisponde alla data in cui il Corrispettivo verrà pagato agli aderenti all'Offerta, ossia il 27 settembre 2019 (fatte salve le eventuali proroghe o modifiche dell'Offerta che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento).
Documento di Offerta	Il presente documento di offerta.
Esborso Massimo	Il controvalore complessivo massimo dell'Offerta, nel caso in cui le adesioni all'Offerta consentano all'Offerente di acquisire tutte le Azioni di Risparmio oggetto dell'Offerta, pari ad Euro 925.398,81.

Gruppo Zucchi	Collettivamente, Vincenzo Zucchi S.p.A. e le società che rientrano nel suo perimetro di consolidamento alle rispettive date di riferimento.
IAS/IFRS	Tutti gli <i>International Financial Reporting Standards</i> (IFRS), gli <i>International Accounting Standards</i> (IAS) e tutte le interpretazioni dell' <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> (IFRIC) precedentemente denominato <i>Standing Interpretations Committee</i> (SIC).
Intermediari Depositari	Ogni intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli (banche, SIM, società di investimento, agenti di cambio) presso il quale gli azionisti aderenti all'Offerta potranno consegnare la Scheda di Adesione e depositare le Azioni di Risparmio per aderire all'Offerta.
Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni	L'intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta, ossia Integrae SIM S.p.A., con sede legale in Milano, via Meravigli n. 13.
Istruzioni di Borsa	Le istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana vigenti alla Data del Documento di Offerta.
MAR	Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato (regolamento sugli abusi di mercato).
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
MTA	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Offerente o Emittente o Zucchi o Società	Vincenzo Zucchi S.p.A., con sede legale in Rescaldina (MI), via Legnano n. 24.
Offerta	L'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa da Zucchi sulle massime n. 3.427.403 Azioni di Risparmio dell'Emittente prive del valore nominale, interamente liberate, ammesse alle negoziazioni sul MTA, rappresentative dello 0,14% del capitale sociale di Vincenzo Zucchi S.p.A., con corrispettivo unitario pari a Euro 0,27 per ciascuna Azione di Risparmio portata in adesione all'Offerta ed acquistata dall'Offerente.
Periodo di Adesione	Il periodo in cui sarà possibile aderire all'Offerta, che avrà inizio alle ore 08:30 del giorno 26 agosto 2019 e fine alle ore 17:30 del giorno 20 settembre 2019, estremi inclusi, salvo proroga.
Rapporto di Conversione	Il rapporto di conversione pari, per ciascuna azione di risparmio, a n. 3,9 azioni ordinarie Zucchi deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società e sottoposto

	all'approvazione dell'Assemblea straordinaria e dall'Assemblea speciale dei possessori di Azioni di Risparmio convocate per il 9 agosto 2019.
Regolamento di Borsa	Il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana vigente alla Data del Documento di Offerta.
Regolamento Emittenti	Il regolamento Consob approvato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Parti Correlate	Il regolamento Consob approvato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato
Scheda di Adesione	La scheda di adesione dell'Offerta.
SDIR	Il sistema di trasmissione autorizzato denominato "1Info" gestito da Computershare S.p.A. di cui Zucchi si avvale per la trasmissione delle Informazioni Regolamentate come definite dall'art. 113-ter del TUF.
TUF	Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.

PREMESSA

La seguente "Premessa" fornisce una sintetica descrizione della struttura dell'operazione oggetto del presente Documento di Offerta.

Ai fini di una compiuta valutazione dei termini e delle condizioni dell'operazione e dell'assunzione di una scelta consapevole in merito all'adesione all'Offerta (come *infra* definita), si raccomanda l'attenta lettura della successiva Sezione A "Avvertenze" e, comunque, dell'intero Documento di Offerta.

1 CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA

L'operazione descritta nel Documento di Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa da Vincenzo Zucchi S.p.A. sulle massime n. 3.427.403 Azioni di Risparmio di Zucchi prive del valore nominale, interamente liberate, ammesse alle negoziazioni sul MTA, rappresentative dello 0,14% del capitale sociale di Zucchi.

In particolare, sulla base della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Zucchi, in data 9 luglio 2019 Zucchi ha diffuso al mercato la comunicazione relativa alla promozione dell'Offerta. Al riguardo si evidenzia che l'Esborso Massimo dell'Offerta, pari a Euro 925.398,81, è inferiore alla soglia stabilita dalla Consob per l'applicazione della disciplina del TUF e del Regolamento Emittenti in materia di offerte pubbliche di acquisto.

In funzione della promozione dell'Offerta, il Consiglio di Amministrazione della Società convocato per l'8 luglio 2019 e riaggiornatosi per la deliberazione in data 9 luglio 2019, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il 9 agosto 2019 la proposta di autorizzazione, per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della suddetta deliberazione assembleare, all'acquisto delle massime n. 3.427.403 Azioni di Risparmio, mediante un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria ai sensi dell'articolo 144-bis, comma 1, lett. a), del Regolamento Emittenti. Pertanto, l'Offerta è subordinata alla circostanza che, prima della data di avvio dell'Offerta, la predetta Assemblea ordinaria della Società approvi la proposta relativa all'acquisto delle Azioni di Risparmio della Società mediante offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria.

La proposta di autorizzazione all'acquisto delle Azioni di Risparmio Zucchi e l'Offerta si collocano nel più ampio progetto di conversione delle Azioni di Risparmio della Società.

Al riguardo, il medesimo Consiglio di Amministrazione ha deliberato altresì di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria della Società e dell'Assemblea dei possessori di Azioni di Risparmio, convocate per il 9 agosto 2019, la proposta di Conversione Obbligatoria delle Azioni di Risparmio in azioni ordinarie, sulla base di un Rapporto di Conversione pari, per ciascuna Azione di Risparmio, a n. 3,9 azioni ordinarie Zucchi, previa modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Si segnala che l'Offerta non è condizionata al raggiungimento di un quantitativo minimo di adesioni ed è rivolta indistintamente e a parità di condizioni a tutti i possessori di Azioni.

In considerazione della natura dell'Offerta, che ha ad oggetto le sole Azioni di Risparmio dell'Offerente, non sussistono i presupposti né per il diritto di acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF, né per l'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, commi 1 e 2, del TUF.

Alla Data del Documento di Offerta la Società non detiene azioni proprie. In caso di integrale adesione all'Offerta e tenuto conto che, alla Data del Documento di Offerta, l'Offerente non detiene azioni proprie in portafoglio, la Società deterrà n. 3.427.403 Azioni di Risparmio proprie, corrispondenti allo 0,14% del capitale sociale dell'Emittente, rispettando pertanto il limite previsto dall'art. 2357, comma 3, del

cod. civ., secondo cui il valore nominale, anche implicito, delle azioni proprie acquistate non può eccedere la quinta parte del capitale sociale, tenendosi conto, a tal fine, anche delle azioni possedute dalle società controllate.

Inoltre, in caso di integrale adesione all'Offerta e di perfezionamento della Conversione Obbligatoria delle Azioni di Risparmio in azioni ordinarie Zucchi sulla base del Rapporto di Conversione pari, per ciascuna Azione di Risparmio, a n. 3,9 azioni ordinarie Zucchi, la Società deterrà n. 13.366.872 azioni ordinarie, pari allo 0,53% del capitale sociale dell'Emittente, rispettando, anche in tal caso, il predetto limite di cui all'art. 2357, comma 3, cod. civ.

Con riferimento ai limiti di cui all'art. 2357, comma 1, cod. civ., si segnala quanto segue.

In data 23 dicembre 2015 la Società ha sottoscritto con talune banche finanziatrici un accordo di ristrutturazione del debito *ex art. 182-bis e 187-septies* del Regio Decreto del 16 marzo 1942 n. 267, avente ad oggetto, *inter alia*, la rimodulazione dell'indebitamento esistente in capo alla Società nei confronti delle predette banche e che prevede la rinuncia ad un credito pari a circa Euro 49 milioni (l'"Accordo di Ristrutturazione"). Successivamente, in data 10 gennaio 2018 Dea Capital Alternative Funds SGR S.A. ha acquisito da una delle banche finanziatrici tutti i crediti in linea capitale da essa vantati ai sensi dell'Accordo di Ristrutturazione nonché tutti i crediti per interessi (inclusi gli interessi di mora) e quelli connessi all'*earn-out* e, conseguentemente, Dea Capital ha notificato, tra l'altro, alla Società e alle banche finanziatrici la propria adesione all'Accordo di Ristrutturazione.

Inoltre, in data 7 agosto 2018 l'Accordo di Ristrutturazione è stato integrato con atto sottoscritto, tra l'altro, dalla Società e Dea Capital al fine di prevedere la possibilità per la Società di conferire tutti gli immobili di proprietà di Zucchi in un patrimonio destinato ad uno specifico affare *ex art. 2447-bis* cod. civ. (il "Patrimonio Destinato").

L'Accordo di Ristrutturazione contiene talune condizioni risolutive connesse ad alcuni obblighi di fare o di non fare la cui eventuale violazione da parte di Zucchi, o - più in generale - delle società appartenenti al Gruppo Zucchi, comporterebbe il diritto delle banche finanziatrici dell'Accordo di Ristrutturazione, in caso di mancata sanatoria della situazione di fatto che ha comportato la violazione, di risolvere l'Accordo di Ristrutturazione. Ancorché l'Accordo di Ristrutturazione sia pienamente valido ed efficace, alla luce di tali condizioni risolutive la Società, anche dietro parere della società di revisione in carica alla data della conclusione dell'Accordo di Ristrutturazione, e in applicazione del principio di prudenza contabile, non ha ancora contabilizzato, cautelativamente, gli effetti positivi dell'Accordo di Ristrutturazione. In questa prospettiva, peraltro, si segnala che il Consiglio di Amministrazione, così come il Collegio Sindacale e la Società di Revisione di Zucchi, monitorano costantemente il rischio di avveramento delle situazioni dedotte quali condizioni risolutive; al riguardo la Società evidenzia che i risultati di tale monitoraggio sono sempre stati tali da escludere il rischio di tale avveramento di tali condizioni risolutive.

Stante quanto precede, sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 26 giugno 2019, al 31 dicembre 2018 il patrimonio netto della Società ammonta ad un valore negativo pari ad Euro 25.460 migliaia e pertanto dal bilancio di esercizio della Società non risultano utili distribuibili e riserve disponibili.

Si evidenzia tuttavia che, ove fossero contabilizzati gli effetti della remissione del debito prevista dall'Accordo di Ristrutturazione, il patrimonio netto sarebbe positivo per Euro 23.774 migliaia; in questa prospettiva gli utili distribuibili sono pari a Euro 1,652 milioni e le riserve disponibili sono pari a Euro 4,575 milioni.

La tabella che segue raffronta la situazione considerando o meno la remissione del debito.

<i>31 dicembre 2018</i>		
<i>(in Euro/migliaia)</i>	<i>In ipotesi di remissione del debito</i>	<i>In assenza di remissione del debito (as is)</i>
Capitale sociale	17.547	17.547
Riserve e utili	4.575	-44.659
Risultato dell'esercizio	1.652	1.652
Patrimonio Netto	23.774	-25.460

Nonostante l'Accordo di Ristrutturazione sia pienamente valido ed efficace e la decisione di non procedere con la contabilizzazione degli effetti positivi dell'Accordo di Ristrutturazione deriva dalla scelta di Zucchi di adottare un comportamento prudentiale nella rappresentazione contabile della propria situazione economico-finanziaria, a seguito dell'acquisto delle Azioni di Risparmio e della conversione delle stesse in azioni ordinarie, troverà applicazione l'art. 2357, comma 4, cod. civ., ai sensi del quale le azioni acquistate in violazione delle disposizioni di cui all'art. 2357 cod. civ. "*devono essere alienate secondo modalità da determinarsi dall'assemblea, entro un anno dal loro acquisto. In mancanza, deve procedersi senza indugio al loro annullamento e alla corrispondente riduzione del capitale. Qualora l'assemblea non provveda, gli amministratori e i sindaci devono chiedere che la riduzione sia disposta dal tribunale secondo il procedimento previsto dall'articolo 2446, secondo comma*".

Le Azioni di Risparmio acquistate da Zucchi nell'ambito dell'Offerta non saranno oggetto di annullamento ad esito dell'Offerta. Al riguardo si evidenzia che (i) a seguito della Conversione Obbligatoria le Azioni di Risparmio saranno convertite in azioni ordinarie della Società e (ii) in applicazione dell'art. 2357, comma 4, del cod. civ., le azioni ordinarie rivenienti dalla Conversione Obbligatoria saranno alienate entro un anno dal loro acquisto.

Si segnala che l'efficacia dell'Offerta è soggetta alle Condizioni dell'Offerta indicate nel successivo Paragrafo A.1 del Documento di Offerta.

Il trasferimento della titolarità delle Azioni di Risparmio oggetto dell'Offerta, a fronte del pagamento del Corrispettivo, avverrà il quinto giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione, e cioè il 27 settembre 2019 (fatte salve le eventuali proroghe o modifiche dell'Offerta che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento), purché si siano avverate o, qualora non si siano avverate, siano state espressamente rinunciate le predette Condizioni dell'Offerta.

Per maggiori informazioni relative agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta si rinvia alla successiva Sezione C del Documento di Offerta.

Il Periodo di Adesione all'Offerta avrà inizio alle ore 8.30 del giorno 26 agosto 2019 e terminerà alle ore 17.30 del 20 settembre 2019, estremi inclusi, salvo proroga dell'Offerta della quale l'Offerente darà comunicazione ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

La Conversione Obbligatoria avrà esecuzione successivamente alla conclusione del Periodo di Adesione per il tramite di Monte Titoli che darà istruzioni agli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso i quali sono depositate le Azioni di Risparmio. In particolare, la data di efficacia della Conversione Obbligatoria sarà concordata con Borsa Italiana e sarà in ogni caso successiva alla Data di Pagamento del Corrispettivo dell'Offerta e resa nota mediante pubblicazione di un avviso, entro il giorno di borsa aperta antecedente tale data, sul sito *internet* della Società e su almeno un quotidiano nazionale, ai sensi dell'articolo 72, comma 5, del Regolamento Emittenti, come successivamente modificato. Con la medesima comunicazione la Società renderà noti i dettagli sulle modalità di assegnazione delle azioni ordinarie in conseguenza del Rapporto di Conversione e sulla gestione degli eventuali resti che risultassero in conseguenza del Rapporto di Conversione. In pari data le Azioni di Risparmio saranno revocate dalla quotazione sul MTA e le azioni ordinarie rinvenienti dalla Conversione Obbligatoria saranno ammesse alle negoziazioni sul MTA.

Per la descrizione dei termini e delle modalità di adesione all'Offerta si rinvia alla successiva Sezione F del Documento di Offerta.

2 CORRISPETTIVO DELL'OFFERTA ED ESBORSO MASSIMO

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta il Corrispettivo unitario, in contanti, pari ad Euro 0,27 per ciascuna Azione di Risparmio portata in adesione all'Offerta ed acquistata dall'Offerente.

Il controvalore complessivo massimo dell'Offerta, nel caso in cui le adesioni all'Offerta consentano all'Offerente di acquisire tutte le Azioni di Risparmio oggetto dell'Offerta, è pari a Euro 925.398,81 (l'"Esborso Massimo").

Per ulteriori informazioni in merito al Corrispettivo si rinvia alla Sezione E del presente Documento di Offerta.

3 MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA

L'Offerta si colloca nel più ampio progetto di conversione delle Azioni di Risparmio Zucchi. In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Zucchi, convocato per il giorno 8 luglio 2019 e aggiornato per la deliberazione in data 9 luglio 2019, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria e dell'Assemblea speciale dei possessori di Azioni di Risparmio convocate per il 9 agosto 2019, la proposta di Conversione Obbligatoria delle Azioni di Risparmio.

La Conversione Obbligatoria intende raggiungere l'obiettivo della concentrazione della totalità delle azioni ordinarie e di risparmio della Società in un'unica categoria di azioni, nel rispetto di una equilibrata composizione degli interessi e delle aspettative dei possessori delle categorie azionarie ad oggi esistenti. In particolare, la Conversione Obbligatoria è finalizzata a razionalizzare e semplificare la struttura del capitale sociale di Zucchi nonché ridurre i costi connessi all'esistenza di due differenti categorie di azioni.

In tale contesto l'Offerta è volta ad offrire ai possessori di Azioni di Risparmio che non intendano rimanere titolari di azioni ordinarie Zucchi a seguito della Conversione Obbligatoria un'opportunità aggiuntiva per liquidare il proprio investimento in Azioni di Risparmio ad un Corrispettivo che incorpora un premio del 35 % rispetto al prezzo di mercato registrato in data 9 luglio 2019. Inoltre, ad avviso della Società, l'acquisto delle Azioni di Risparmio tramite l'Offerta rappresenta una forma di remunerazione per gli azionisti alternativa rispetto alla distribuzione di dividendi.

Ciò premesso, l'Offerta è, in ogni caso, condizionata all'approvazione della Conversione Obbligatoria da parte dell'Assemblea straordinaria e dell'Assemblea speciale dei possessori di Azioni di Risparmio.

Con riferimento alle Azioni di Risparmio acquistate dall'Emittente nell'ambito dell'Offerta si evidenzia che, alla luce di quanto indicato al precedente paragrafo 1 con riferimento al superamento dei limiti previsti dall'art. 2357, comma 1, del cod. civ., le Azioni di Risparmio eventualmente acquistate (i) saranno convertite in azioni ordinarie della Società a seguito della Conversione Obbligatoria e (ii) in applicazione dell'art. 2357, comma 4, cod. civ., le azioni ordinarie rivenienti dalla Conversione Obbligatoria saranno alienate entro un anno dal loro acquisto salvo che, alla data di pagamento del corrispettivo dell'Offerta risultassero gli utili distribuibili e le riserve disponibili richiesti ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del codice civile. Al riguardo, si ricorda che in data 5 agosto 2019 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle trattative in corso con i creditori finanziari della Società e alcuni possibili nuovi finanziatori volta a definire una possibile operazione di rifinanziamento dell'indebitamento esistente della società mediante l'erogazione di un finanziamento *in bonis* al fine di dar corso al rimborso dell'attuale esposizione debitoria della Società disciplinata dell'Accordo di Ristrutturazione. Tale operazione prevedrebbe (i) lo stralcio, da parte dei creditori finanziari, di una porzione dell'indebitamento esistente; (ii) l'erogazione di un nuovo finanziamento per consentire il rifinanziamento dell'intero indebitamento residuo; nonché (iii) la concessione di una linea di finanziamento del capitale circolante. Ove l'operazione fosse perfezionata, *inter alia*, l'Accordo di Ristrutturazione verrebbe risolto per mutuo consenso dalle relative parti e il patrimonio destinato ad uno specifico affare *ex art. 2447-bis c.c.* costituito dalla Società cesserebbe di esistere.

Nonostante alla data odierna i termini e le condizioni del Rifinanziamento, nonché, più in generale, dell'operazione, non siano compiutamente definiti e la Società non abbia sottoscritto alcun accordo in relazione alla suddetta Operazione, né con i suoi creditori finanziari, né con i possibili nuovi finanziatori, tenuto conto del fatto che in data 9 luglio 2019 la Società ha promosso l'Offerta ad un Corrispettivo pari a Euro 0,27 e che in data 9 agosto 2019 l'Assemblea straordinaria e l'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio delibereranno sulla proposta di Conversione Obbligatoria sulla base di un rapporto di conversione di 3,9 azioni ordinarie per ogni azione di risparmio, al fine di fornire al mercato una informativa completa e tempestiva sugli effetti che l'eventuale approvazione del Rifinanziamento avrebbe sull'Offerta e sulla Conversione Obbligatoria, la Società ha ritenuto di acquisire dall'*advisor* finanziario Audirevi Transactions Services S.r.l. un aggiornamento delle *fairness opinion* rilasciate alla Società sulla congruità del prezzo per azione proposte nell'Offerta e del rapporto di conversione, assumendo il perfezionamento del rifinanziamento (sulla base dei termini e delle condizioni attualmente disponibili). L'aggiornamento delle *fairness opinion* è stato rilasciato da Audirevi Transactions Services S.r.l. in data 5 agosto 2019 e reca le seguenti conclusioni: "*Tenuto conto delle ipotesi e delle limitazioni illustrate, non abbiamo riscontrato elementi tali da farci ritenere che, nell'ipotesi in cui il Rifinanziamento sia perfezionato nei termini e nelle modalità rappresentateci ad oggi dal management di Zucchi, in attesa di futura eventuale formalizzazione, le conclusioni delle Fairness Opinion da noi emesse in data 9 luglio 2019 sull'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria totalitaria sulle Azioni di Risparmio di Vincenzo Zucchi S.p.A. e sul Rapporto di Conversione Obbligatoria delle Azioni di Risparmio in Azioni Ordinarie di Vincenzo Zucchi S.p.A. non risultino valide alla data odierna*".

Per ulteriori informazioni in merito alle motivazioni dell'operazione si rinvia alla Sezione G.2.1 del presente Documento di Offerta.

4 CALENDARIO DEI PRINCIPALI AVVENIMENTI RELATIVI DELL'OFFERTA

Si riporta di seguito, in forma sintetica, il calendario dei principali avvenimenti relativi all'Offerta e alla Conversione Obbligatoria.

Data	Avvenimento	Modalità di comunicazione
9 luglio 2019	Comunicazione da parte dell'Offerente della decisione di promuovere l'Offerta.	Comunicazione dell'Offerente.
6 agosto 2019	Pubblicazione del Documento di Offerta.	Comunicato stampa ai sensi dell'art. 17 MAR. Diffusione del Documento di Offerta sul sito internet dell'Emittente.
9 agosto 2019	Assemblea ordinaria che autorizza l'acquisto delle Azioni. Assemblea straordinaria che approva la Conversione Obbligatoria sulla base del Rapporto di Conversione. Assemblea speciale che approva la Conversione Obbligatoria sulla base del Rapporto di Conversione.	Comunicato stampa ai sensi dell'art. 17 MAR.
26 agosto 2019	Inizio del Periodo di Adesione all'Offerta.	
Entro il 30 agosto 2019	Deposito e iscrizione presso il registro delle imprese del verbale dell'Assemblea straordinaria e dell'Assemblea speciale che hanno approvato la Conversione Obbligatoria. Avvio del periodo per l'esercizio del diritto di recesso da parte dei possessori di Azioni di Risparmio che non hanno concorso alla deliberazione concernente la Conversione Obbligatoria.	Avviso ai sensi dell'art. 84 del Regolamento Emittenti.
15 settembre 2019 <i>(15 giorni dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera che legittima il recesso)</i>	Conclusione del periodo per l'esercizio del diritto di recesso.	
20 settembre 2019	Termine del Periodo di Adesione all'Offerta.	
Entro la sera dell'ultimo giorno del Periodo di Adesione all'Offerta e comunque entro le ore 7.59 del primo Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del Periodo di Adesione all'Offerta	Comunicazione in merito ai risultati provvisori dell'Offerta.	Comunicato stampa ai sensi dell'art. 17 MAR.

Entro le ore 7.59 del 24 settembre 2019 (secondo Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del Periodo di Adesione)	Comunicazione in merito all'avveramento delle Condizioni dell'Offerta (come infra definite nel Paragrafo A.1), al mancato avveramento o all'eventuale decisione di rinunciare alle stesse.	Comunicato stampa ai sensi dell'art. 17 MAR.
Entro le ore 7.59 del Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Pagamento	Comunicazione in merito all'efficacia dell'Offerta, ai risultati definitivi dell'Offerta.	Comunicato stampa ai sensi dell'art. 17 MAR.
Entro il primo Giorno di Borsa Aperta successivo al comunicato di cui al punto che precede ovvero a qualsiasi comunicato con cui si annuncia il mancato verificarsi delle Condizioni dell'Offerta senza la contestuale rinuncia	Restituzione della disponibilità delle Azioni portate in adesione all'Offerta nel caso in cui le Condizioni dell'Offerta (come infra definite nel Paragrafo A.1) non si siano avverate e non sia intervenuta rinuncia da parte dell'Offerente.	
27 settembre 2019 (Data di Pagamento)	Pagamento del Corrispettivo relativo alle Azioni portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione	
30 settembre 2019	Deposito presso il registro delle imprese dell'offerta in opzione delle Azioni di Risparmio.	Comunicato stampa ai sensi dell'art. 17 MAR. Avviso ai sensi dell'art. 84 del Regolamento Emittenti.
30 settembre 2019	Avvio dell'offerta in opzione delle Azioni di Risparmio.	
30 ottobre 2019	Conclusione dell'offerta in opzione delle Azioni di Risparmio.	Comunicato stampa ai sensi dell'art. 17 MAR.
1° novembre 2019	Avvio dell'eventuale offerta in borsa delle Azioni di Risparmio eventualmente rimaste inoptate.	
7 novembre 2019	Conclusione dell'eventuale offerta in borsa delle Azioni di Risparmio eventualmente rimaste inoptate.	Comunicato stampa ai sensi dell'art. 17 MAR.
A conclusione della procedura di recesso	Efficacia della Conversione Obbligatoria. Revoca delle Azioni di Risparmio dalle negoziazioni.	

Si precisa che i comunicati e gli avvisi e i documenti relativi all'Offerta saranno pubblicati senza indugio sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.gruppoczucchi.it.

A. AVVERTENZE

A.1. Condizioni di efficacia dell'Offerta

L'efficacia dell'Offerta è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:

- (A) il mancato verificarsi, entro il primo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, di circostanze o eventi straordinari ovvero gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato, a livello nazionale o internazionale, o altri eventi che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta ovvero sulla situazione finanziaria, patrimoniale e/o reddituale di Zucchi (la "Condizione MAC");
- (B) l'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il 9 agosto 2019 della proposta di autorizzazione, per un periodo di 18 mesi dalla data dell'Assemblea, all'acquisto delle massime n. 3.427.403 Azioni di Risparmio prive del valore nominale della Società, da perfezionarsi per il tramite dell'Offerta;
- (C) l'approvazione da parte dell'Assemblea straordinaria degli azionisti convocata per il 9 agosto 2019 e dell'Assemblea speciale dei possessori di Azioni di Risparmio convocata per il 9 agosto 2019 della Conversione Obbligatoria,

(A), (B), e (C), congiuntamente, le "Condizioni dell'Offerta").

L'Offerente potrà, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, rinunciare, in tutto o in parte, alla, o modificare i termini della, Condizione MAC nei limiti e secondo le modalità previste dall'articolo 43 del Regolamento Emittenti.

L'Offerta non è condizionata al raggiungimento di un quantitativo minimo di adesioni.

L'Offerente darà notizia dell'avveramento o del mancato avveramento delle Condizioni dell'Offerta e dell'eventuale decisione di rinunciare alle stesse, entro le ore 7.59 del secondo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione mediante comunicato nonché nel comunicato relativo ai risultati definitivi dell'Offerta di cui al successivo Paragrafo F.3.2.

In caso di mancato avveramento della Condizione MAC e mancato esercizio da parte dell'Offerente della facoltà di rinunziarvi, l'Offerta sarà inefficace e le Azioni portate in adesione all'Offerta saranno restituite nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il primo giorno di borsa aperta successivo al primo comunicato con cui sarà dichiarata l'inefficacia dell'Offerta. Al riguardo, si evidenzia che, a seguito dell'approvazione della Conversione Obbligatoria da parte dell'Assemblea straordinaria e dell'Assemblea speciale dei possessori delle Azioni di Risparmio, le Azioni di Risparmio saranno convertite in azioni ordinarie sulla base del Rapporto di Conversione pari a 3,9 azioni ordinarie per ciascuna Azione di Risparmio e pertanto, i possessori delle Azioni di Risparmio diverranno titolari di azioni ordinarie dell'Emittente.

I possessori di Azioni di Risparmio che non avranno aderito all'Offerta ed eserciteranno il diritto di recesso in conseguenza dell'efficacia della delibera di Conversione Obbligatoria, riceveranno, ad esito del procedimento di liquidazione previsto ai sensi del Codice Civile un importo pari ad Euro 0,21 per ciascuna Azione di Risparmio posseduta e oggetto di recesso, determinato facendo riferimento alla media aritmetica dei relativi prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

A.2 Descrizione dei profili di criticità attinenti alla situazione economico-finanziaria dell'Emittente

Al fine di procedere con l'Offerta il Consiglio di Amministrazione di Zucchi ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il 9 agosto 2019 la proposta di autorizzazione, per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della suddetta deliberazione assembleare, all'acquisto di massime n. 3.427.403 Azioni di Risparmio, mediante un'offerta pubblica di acquisto volontaria ai sensi dell'articolo 144-bis, comma 1, lett. a), del Regolamento Emittenti.

Pertanto, l'Offerta è subordinata, tra l'altro, alla circostanza che, prima della data di avvio dell'Offerta, la predetta Assemblea ordinaria di Zucchi approvi la proposta relativa all'acquisto delle Azioni di Risparmio da parte dell'Offerente mediante offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria ai sensi dell'art. 2357 del cod. civ.

Con riferimento ai limiti di cui all'art. 2357, comma 1, del cod. civ., si segnala quanto segue.

Come noto in data 23 dicembre 2015 la Società ha sottoscritto con talune banche finanziatrici l'Accordo di Ristrutturazione, avente ad oggetto, *inter alia*, la rimodulazione dell'indebitamento esistente in capo alla Società nei confronti delle predette banche e che prevede la rinuncia ad un credito pari a circa Euro 49 milioni. Successivamente, in data 10 gennaio 2018 Dea Capital Alternative Funds SGR S.A. ha acquisito da una delle banche finanziatrici tutti i crediti in linea capitale da essa vantati ai sensi dell'Accordo di Ristrutturazione nonché tutti i crediti per interessi (inclusi gli interessi di mora) e quelli connessi all'*earn-out* e, conseguentemente, Dea Capital ha notificato, tra l'altro, alla Società e alle banche finanziatrici la propria adesione all'Accordo di Ristrutturazione.

Inoltre, in data 7 agosto 2018 l'Accordo di Ristrutturazione è stato integrato con atto sottoscritto, tra l'altro, dalla Società e Dea Capital al fine di prevedere la possibilità per la Società di conferire tutti gli immobili di proprietà di Zucchi nel Patrimonio Destinato.

L'Accordo di Ristrutturazione contiene talune condizioni risolutive connesse ad alcuni obblighi di fare o di non fare la cui eventuale violazione da parte di Zucchi, o - più in generale - delle società appartenenti al Gruppo Zucchi, comporterebbe il diritto delle banche finanziatrici dell'Accordo di Ristrutturazione, in caso di mancata sanatoria della situazione di fatto che ha comportato la violazione, di risolvere l'Accordo di Ristrutturazione.

Ancorché l'Accordo di Ristrutturazione sia pienamente valido ed efficace, alla luce di tali condizioni risolutive la Società, anche dietro parere della società di revisione in carica alla data della conclusione dell'Accordo di Ristrutturazione, e in applicazione del principio di prudenza contabile, non ha ancora contabilizzato, cautelativamente, gli effetti positivi dell'Accordo di Ristrutturazione. In questa prospettiva, peraltro, si segnala che il Consiglio di Amministrazione, così come il Collegio Sindacale e la Società di Revisione di Zucchi, monitorano costantemente il rischio di avveramento delle situazioni dedotte quali condizioni risolutive; al riguardo la Società evidenzia che i risultati di tale monitoraggio sono sempre stati tali da escludere il rischio di tale avveramento di tali condizioni risolutive.

Stante quanto precede, sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'Assemblea del 26 giugno 2019, al 31 dicembre 2018 il patrimonio netto della Società ammonta ad un valore negativo pari ad Euro 25.460 migliaia e pertanto dal bilancio di esercizio della Società non risultano utili distribuibili e riserve disponibili.

Si evidenzia tuttavia che, ove fossero contabilizzati gli effetti della remissione del debito prevista dall'Accordo di Ristrutturazione, il patrimonio netto sarebbe positivo per Euro 23.774 migliaia; in questa prospettiva gli utili distribuibili sono pari a Euro 1,652 milioni e le riserve disponibili sono pari a Euro 4,575 milioni.

La tabella che segue raffronta la situazione considerando o meno la remissione del debito.

<i>31 dicembre 2018</i>		
<i>(in Euro/migliaia)</i>	<i>In ipotesi di remissione del debito</i>	<i>In assenza di remissione del debito (as is)</i>
Capitale sociale	17.547	17.547
Riserve e utili	4.575	-44.659
Risultato dell'esercizio	1.652	1.652
Patrimonio Netto	23.774	-25.460

Nonostante l'Accordo di Ristrutturazione sia pienamente valido ed efficace e la decisione di non procedere con la contabilizzazione degli effetti positivi dell'Accordo di Ristrutturazione derivi dalla scelta di Zucchi di adottare un comportamento prudentiale nella rappresentazione contabile della propria situazione economico-finanziaria, a seguito dell'acquisto delle Azioni di Risparmio e della conversione delle stesse in azioni ordinarie, troverà applicazione l'art. 2357, comma 4, del cod. civ., ai sensi del quale le azioni acquistate in violazione delle disposizioni di cui all'art. 2357 cod. civ. "*devono essere alienate secondo modalità da determinarsi dall'assemblea, entro un anno dal loro acquisto. In mancanza, deve procedersi senza indugio al loro annullamento e alla corrispondente riduzione del capitale. Qualora l'assemblea non provveda, gli amministratori e i sindaci devono chiedere che la riduzione sia disposta dal tribunale secondo il procedimento previsto dall'articolo 2446, secondo comma*".

Le Azioni di Risparmio acquistate da Zucchi nell'ambito dell'Offerta non saranno oggetto di annullamento ad esito dell'Offerta. Al riguardo si evidenzia che, (i) a seguito della Conversione Obbligatoria le Azioni di Risparmio saranno convertite in azioni ordinarie della Società e (ii) in applicazione dell'art. 2357, comma 4, cod. civ., le azioni ordinarie rivenienti dalla Conversione Obbligatoria saranno alienate entro un anno dal loro acquisto salvo che, alla data di pagamento del corrispettivo dell'Offerta risultassero gli utili distribuibili e le riserve disponibili richiesti ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del codice civile. Al riguardo, si ricorda che in data 5 agosto 2019 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle trattative in corso con i creditori finanziari della Società e alcuni possibili nuovi finanziatori volta a definire una possibile operazione di rifinanziamento dell'indebitamento esistente della società mediante l'erogazione di un finanziamento *in bonis* al fine di dar corso al rimborso dell'attuale esposizione debitoria della Società disciplinata dell'Accordo di Ristrutturazione. Tale operazione prevedrebbe (i) lo stralcio, da parte dei creditori finanziari, di una porzione dell'indebitamento esistente; (ii) l'erogazione di un nuovo finanziamento per consentire il rifinanziamento dell'intero indebitamento residuo; nonché (iii) la concessione di una linea di finanziamento del capitale circolante. Ove l'operazione fosse perfezionata, *inter alia*, l'Accordo di Ristrutturazione verrebbe risolto per mutuo consenso dalle relative parti e il patrimonio destinato ad uno specifico affare *ex art. 2447-bis c.c.* costituito dalla Società cesserebbe di esistere.

Nonostante alla data odierna i termini e le condizioni del Rifinanziamento, nonché, più in generale, dell'operazione, non siano compiutamente definiti e la Società non abbia sottoscritto alcun accordo in relazione alla suddetta Operazione, né con i suoi creditori finanziari, né con i possibili nuovi finanziatori, tenuto conto del fatto che in data 9 luglio 2019 la Società ha promosso l'Offerta ad un

Corrispettivo pari a Euro 0,27 e che in data 9 agosto 2019 l'Assemblea straordinaria e l'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio delibereranno sulla proposta di Conversione Obbligatoria sulla base di un rapporto di conversione di 3,9 azioni ordinarie per ogni azione di risparmio, al fine di fornire al mercato una informativa completa e tempestiva sugli effetti che l'eventuale approvazione del Rifinanziamento avrebbe sull'Offerta e sulla Conversione Obbligatoria, la Società ha ritenuto di acquisire dall'*advisor* finanziario Audirevi Transactions Services S.r.l. un aggiornamento delle *fairness opinion* rilasciate alla Società sulla congruità del prezzo per azione proposte nell'Offerta e del rapporto di conversione, assumendo il perfezionamento del rifinanziamento (sulla base dei termini e delle condizioni attualmente disponibili). L'aggiornamento delle *fairness opinion* è stato rilasciato da Audirevi Transactions Services S.r.l. in data 5 agosto 2019 e reca le seguenti conclusioni: *"Tenuto conto delle ipotesi e delle limitazioni illustrate, non abbiamo riscontrato elementi tali da farci ritenere che, nell'ipotesi in cui il Rifinanziamento sia perfezionato nei termini e nelle modalità rappresentateci ad oggi dal management di Zucchi, in attesa di futura eventuale formalizzazione, le conclusioni delle Fairness Opinion da noi emesse in data 9 luglio 2019 sull'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria totalitaria sulle Azioni di Risparmio di Vincenzo Zucchi S.p.A. e sul Rapporto di Conversione Obbligatoria delle Azioni di Risparmio in Azioni Ordinarie di Vincenzo Zucchi S.p.A. non risultino valide alla data odierna"*.

Inoltre, in data 9 settembre 2019 – durante il Periodo di Offerta – è previsto che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente approvi la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2019.

A.3 Descrizione dei profili di criticità attinenti alle operazioni con parti correlate

I rapporti con parti correlate intrattenuti da Zucchi riguardano quelli posti in essere con (i) Astrance, società che esercita attività di direzione e coordinamento sull'Emittente ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 del cod. civ.; (ii) le società controllate non consolidate integralmente; (iii) le *joint venture* e le società da queste controllate; (iv) le società collegate e le società da queste controllate, e (v) le altre parti correlate come individuate ai sensi del principio contabile internazionale IAS 24.

Tutti i rapporti con parti correlate (sia quelli relativi allo scambio di beni, prestazioni, servizi, sia quelli di natura finanziaria) sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato, nonché nel rispetto di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina e della *"Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate"* approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 2 aprile 2019.

Negli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2017 e 31 dicembre 2018 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali come definite nella Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Rapporti con società controllate, joint venture, società collegate e società da queste controllate

Con le società controllate, *joint venture*, società collegate e società da queste controllate non consolidate sussistono i rapporti di tipo commerciale (scambio di beni e/o servizi) e finanziario.

Rapporti con altre parti correlate

I rapporti con altre parti correlate intervenuti nel corso degli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018 hanno riguardato:

- operazioni commerciali continuative poste in essere con Descamps S.A.S., società controllata da Astrance, per un valore complessivo di Euro 4,908 migliaia nel corso del 2018;
- un accordo di riscadenziamento dell'esposizione debitoria di Descamps S.A.S. nei confronti di Zucchi - discendente dai rapporti di varia natura intercorsi tra Descamps S.A.S. e Zucchi - per un valore complessivo di Euro 5.902 migliaia nel corso del 2018, poi diminuiti a Euro 4.936 migliaia al 31 dicembre 2018.

Per ulteriori informazioni in merito ai rapporti con parti correlate in essere nei periodi contabili cui fanno riferimento le informazioni finanziarie inserite nel Documento di Offerta si vedano la Relazione Finanziaria di Zucchi relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e la Relazione Finanziaria di Zucchi relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito *internet* dell'Emittente, www.gruppozucchi.it, nella sezione "*bilanci e relazioni*" e inclusi mediante riferimento nel Documento di Offerta.

A.4 Modalità di finanziamento dell'Offerta

L'Offerente intende far fronte alla copertura finanziaria dell'Esborso Massimo dell'Offerta, pari a massimi Euro 925.398,81, mediante mezzi propri.

In data 5 agosto 2019 l'Offerente ha versato in un conto dedicato a soddisfare il Corrispettivo dell'Offerta (il "Conto") l'importo di complessivi Euro 925.398,81, pari all'Esborso Massimo.

L'Esborso Massimo resterà depositato sul Conto fino alla Data di Pagamento e destinato esclusivamente, incondizionatamente e irrevocabilmente al pagamento agli aderenti all'Offerta del controvalore complessivo delle Azioni che verranno consegnate in adesione all'Offerta ed effettivamente acquistate dall'Offerente.

A.5 Programmi futuri dell'Emittente

A.5.1 Sintesi dei programmi futuri dell'Emittente

Zucchi è una società quotata sull'MTA che opera nel settore della produzione della biancheria per la casa. In particolare, l'Emittente sosterrà la crescita e lo sviluppo della propria attività e del proprio *brand* al di fuori del territorio italiano, con significativo *focus* negli stati europei di Francia, Germania e Spagna, con l'obiettivo di consentire una progressiva crescita di valore, una diversificazione del rischio e adeguata remunerazione del capitale.

A.5.2 Modifiche previste alla corporate governance dell'Emittente

In data 26 giugno 2019 l'Assemblea ordinaria di Zucchi ha deliberato la nomina del nuovo organo amministrativo e del nuovo organo di controllo della Società, determinando altresì i rispettivi compensi in linea con la politica di remunerazione della Società per il triennio 2019-2021.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha convocato per il 9 agosto 2019 l'Assemblea straordinaria e l'Assemblea speciale dei possessori di Azioni di Risparmio per l'approvazione della proposta di Conversione Obbligatoria delle n. 3.427.403 Azioni di Risparmio in azioni ordinarie sulla base del Rapporto di Conversione pari, per ciascuna Azione di Risparmio, a n. 3,9 azioni ordinarie Zucchi.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al successivo Paragrafo B.1.6 del Documento di Offerta.

A.6. Politica dividendi dell'Emittente

Zucchi non ha distribuito dividendi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018.

A.7. Determinazione del Corrispettivo dell'Offerta

L'Offerente riconoscerà agli aderenti all'Offerta un corrispettivo pari ad Euro 0,27 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta e acquistata.

Nella determinazione del Corrispettivo l'Offerente si è avvalso della consulenza di Audirevi Transaction Services S.r.l. in qualità di *advisor* finanziario.

Il Corrispettivo è stato definito sulla base del metodo per la stima del valore delle Azioni di Risparmio: *Dividend Discount Model*.

Il metodo del *Dividend Discount Model* determina il valore di un'azienda in base al flusso di dividendi che si stima essa sia in grado di generare in chiave prospettica.

Nella fattispecie in esame il valore economico attribuibile alle Azioni di Risparmio di Zucchi è pari alla sommatoria dei seguenti elementi:

- valore attuale dei flussi di cassa futuri generati nell'arco di un determinato orizzonte temporale di pianificazione esplicita e distribuibili ai possessori di Azioni di Risparmio;
- valore attuale di una rendita perpetua definita sulla base di un dividendo ritenuto sostenibile per gli esercizi successivi al periodo di pianificazione esplicita, coerente con un *pay-out ratio* (i.e. rapporto dividendo/utile netto) che rifletta la redditività "a regime" sostenibile dell'azienda.

Il metodo descritto, pertanto, prescinde dalle effettive politiche di distribuzione degli utili che saranno adottate dalla Società nell'ambito del periodo di riferimento lungo il quale sono state sviluppate le previsioni del *management*, essendo per loro natura incerte.

La stima dei dividendi distribuibili è stata effettuata dal *management* della Società in considerazione dei risultati d'esercizio ipotizzati nel business plan, dei diritti patrimoniali relativi alle Azioni di Risparmio e dei *pay-out ratio* medi di società quotate su mercati regolamentati.

I dividendi sono stati attualizzati ad un tasso corrispondente al costo del capitale proprio (Ke), determinato attraverso l'applicazione del CAPM (*Capital Asset Pricing Model*).

L'analisi di sensitività sul costo del capitale proprio (Ke) e del *pay-out ratio* ha restituito i risultati illustrati nella tabella seguente:

		Sensitivity DDM (Ke, pay-out ratio)				
		Ke (+/- 0,5%)				
		11,9%	11,4%	10,9%	10,4%	9,9%
Pay-out ratio (+/- 2,5%)	40,4%	0,26	0,27	0,28	0,29	0,30
	37,9%	0,26	0,27	0,28	0,29	0,30
	35,4%	0,26	0,27	0,28	0,29	0,30
	32,9%	0,26	0,27	0,27	0,28	0,29
	30,4%	0,26	0,27	0,27	0,28	0,29

L'intervallo di valori identificato attraverso l'applicazione del *Dividend Discount Model*, così come precedentemente illustrato, è compreso tra Euro 0,26 e Euro 0,30 per ciascuna Azione di Risparmio di Zucchi. Pertanto, il prezzo dell'Offerta sulle Azioni di Risparmio di Zucchi, pari ad unitari Euro 0,27, rientra nell'intervallo dei valori identificati attraverso l'applicazione del *Dividend Discount Model*.

Il Corrispettivo si intende al netto dei bolli, in quanto dovuti, e dei compensi, provvigioni e spese relativi all'Offerta, che rimarranno a carico esclusivo dell'Offerente. L'imposta sostitutiva sulle plusvalenze di cui al D. Lgs. n. 461 del 1997, ove dovuta, è a carico degli aderenti all'Offerta.

Per ulteriori informazioni in merito alla determinazione del Corrispettivo si rinvia alla Sezione E del Documento di Offerta.

A.8. Potenziali conflitti di interesse tra i soggetti coinvolti nell'operazione (i.e. Offerente, soggetto incaricato della raccolta delle adesioni, consulenti, soggetti finanziatori)

I consulenti finanziari e legali dell'Offerente coinvolti nell'operazione svolgono altre attività di consulenza a favore del medesimo Offerente.

Audirevi Transaction Services S.r.l. agisce in qualità di consulente finanziario nell'ambito dell'Offerta e della Conversione Obbligatoria. Inoltre, Audirevi S.p.A., società che controlla Audirevi Transaction Services S.r.l., ha prestato in passato attività di consulenza in favore dell'Emittente.

Integrae SIM S.p.A. agisce in qualità di Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni all'Offerta.

A.9. Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di ripristinare il flottante o meno nel caso di superamento della soglia del 90% del capitale sociale dell'Emittente - Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF

L'Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle Azioni di Risparmio che non rientrano nella definizione di "titoli" di cui all'art. 101-bis, comma 2, del TUF; pertanto, l'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF, non è applicabile all'Offerta.

A.10. Dichiarazione dell'Offerente in merito alla volontà di avvalersi del Diritto di Acquisto di cui all'articolo 111 del TUF e all'Obbligo di Acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF

L'Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle Azioni di Risparmio che non rientrano nella definizione di "titoli" di cui all'art. 101-bis, comma 2, del TUF; pertanto né l'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF né il diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF sono applicabili all'Offerta.

A.11. Alternative per i destinatari dell'Offerta

L'Offerta è rivolta ai possessori di Azioni di Risparmio di Zucchi e ha ad oggetto massime n. 3.427.403 Azioni di Risparmio, pari allo 0,14% del capitale sociale di Zucchi.

Si illustrano di seguito i possibili scenari per gli attuali azionisti Zucchi in caso di adesione o di mancata adesione all'Offerta.

Adesione all'Offerta

Nel caso di adesione all'Offerta e di avveramento di tutte le Condizioni dell'Offerta riportate nel precedente Paragrafo A.1 (o di rinuncia alla Condizione MAC da parte dell'Offerente), i possessori di Azioni di Risparmio dell'Emittente riceveranno un Corrispettivo pari ad Euro 0,27 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta.

Mediante l'adesione all'Offerta il possessore di Azioni di Risparmio Zucchi:

- (i) nell'ipotesi di adesione integrale all'Offerta, perderà la qualità di socio possessore di Azioni di Risparmio dell'Emittente, ovvero
- (ii) nell'ipotesi di adesione parziale all'Offerta, per le Azioni non portate in adesione diverrà titolare di azioni ordinarie dell'Emittente a seguito della Conversione Obbligatoria, sulla base del Rapporto di Conversione pari a 3,9 azioni ordinarie per ciascuna Azione di Risparmio.

I possessori di Azioni di Risparmio dell'Emittente potranno portare le rispettive Azioni in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione, come meglio descritto nel Paragrafo F.1 del Documento di Offerta.

Le Azioni di Risparmio portate in adesione all'Offerta resteranno vincolate al servizio dell'Offerta medesima e, pertanto dalla data di adesione sino alla Data di Pagamento coloro che avranno aderito all'Offerta: (i) potranno esercitare i diritti patrimoniali (quali, ad esempio, il diritto di opzione e il diritto ai dividendi) e amministrativi (quale il diritto di voto nell'Assemblea speciale dei possessori di Azioni di Risparmio) relativi alle Azioni di Risparmio portate in adesione, ma (ii) non potranno cedere, in tutto o in parte, o effettuare altri atti di disposizione aventi ad oggetto tali Azioni di Risparmio (ferma restando la facoltà di revoca delle adesioni all'Offerta nelle ipotesi di offerte concorrenti o rilanci).

In caso di mancato avveramento della Condizione MAC e mancato esercizio da parte dell'Offerente della facoltà di rinziarvi, l'Offerta sarà inefficace e le Azioni portate in adesione all'Offerta saranno restituite nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il primo giorno di borsa aperta successivo al primo comunicato con cui sarà dichiarata l'inefficacia dell'Offerta. Al riguardo, si evidenzia che, a seguito dell'approvazione della Conversione Obbligatoria da parte dell'Assemblea straordinaria e dell'Assemblea speciale dei possessori di Azioni di Risparmio, le Azioni di Risparmio saranno convertite in azioni ordinarie sulla base del Rapporto di Conversione pari a 3,9 azioni ordinarie per ciascuna Azione di Risparmio e pertanto, i possessori di Azioni di Risparmio diverranno titolari di azioni ordinarie dell'Emittente.

Non adesione all'Offerta

In caso di mancata adesione all'Offerta, i possessori di Azioni di Risparmio Zucchi diverranno titolari di azioni ordinarie dell'Emittente a seguito della Conversione Obbligatoria, sulla base del Rapporto di Conversione pari a 3,9 azioni ordinarie per ciascuna Azione di Risparmio.

I possessori di Azioni di Risparmio che non aderiranno all'Offerta e che eserciteranno il diritto di recesso in conseguenza dell'efficacia della delibera di Conversione Obbligatoria, riceveranno, ad esito del procedimento di liquidazione previsto ai sensi del Codice Civile un importo pari ad Euro 0,21 per ciascuna Azione di Risparmio posseduta e oggetto di recesso, determinato facendo riferimento alla media aritmetica dei relativi prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

A.12. Comunicato dell'Emittente

In considerazione del fatto che l'Offerta è promossa da Zucchi e che, pertanto, vi è coincidenza tra Offerente ed Emittente, nonché della circostanza che l'Esborso Massimo è inferiore alla soglia stabilita dalla Consob per l'applicazione della disciplina del TUF e del Regolamento Emittenti in materia di offerte pubbliche di acquisto, non è stato predisposto il comunicato dell'Emittente previsto dall'articolo 103, comma 3, del TUF e dall'articolo 39 del Regolamento Emittenti contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e la valutazione dell'Emittente sull'Offerta stessa.

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1. Offerente ed Emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

Di seguito sono riportate le informazioni su Zucchi nella sua qualità di Offerente ed Emittente.

B.1.1. Denominazione sociale, forma giuridica, sede sociale, data di costituzione, durata, legislazione di riferimento, foro competente, mercato di quotazione

Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale

La Società è denominata "Vincenzo Zucchi – Società per Azioni" o, informa abbreviata "Vincenzo Zucchi S.p.A."

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano con sede legale in Rescaldina (MI), via Legnano n. 24, codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano: 00771920154, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 443968, attiva, anche tramite le sue controllate, nel settore della produzione di biancheria per la casa.

Data di costituzione e durata

La Società è stata costituita in Rescaldina in data 20 novembre 1953, con atto a rogito del notaio in Milano dott. Gaetano Pignatti, repertorio n. 44343, raccolta n. 6284.

Ai sensi dell'articolo 2 dello statuto sociale di Zucchi, la durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050.

Legislazione di riferimento

Zucchi è stata costituita in Italia in forma di società per azioni e opera in conformità alla legge italiana.

Il foro competente è Busto Arsizio.

Mercato di quotazione

Le azioni ordinarie e le Azioni di Risparmio dell'Emittente sono quotate sul MTA di Borsa Italiana.

B.1.2. Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento di Offerta il capitale sociale dell'Emittente ammonta a Euro 17.546.782,57 interamente sottoscritto e versato, suddiviso in 2.519.809.908 azioni ordinarie (pari al 99,86% del capitale sociale) e 3.427.403 Azioni di Risparmio (pari al 0,14% del capitale sociale), prive di indicazione del valore nominale.

Si evidenzia che n. 380.921.019 azioni ordinarie, pari al 15,10% del capitale sociale sono ammesse alle negoziazioni sul MTA mentre le restanti n. 2.138.888.889 azioni ordinarie, pari al 84,77% del capitale sociale, non sono ammesse alle negoziazioni. Le Azioni di Risparmio sono ammesse alle negoziazioni sul MTA.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di convocare per il 9 agosto 2019 l'Assemblea straordinaria della Società e l'Assemblea dei possessori di Azioni di Risparmio per l'approvazione della proposta di Conversione Obbligatoria delle Azioni di Risparmio in azioni ordinarie, sulla base di un Rapporto di Conversione pari, per ciascuna Azione di Risparmio, a n. 3,9 azioni ordinarie Zucchi.

La Conversione Obbligatoria avrà esecuzione successivamente alla Data di Pagamento del Corrispettivo per il tramite di Monte Titoli che darà istruzioni agli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso i quali sono depositate le Azioni di Risparmio. La data di efficacia della Conversione Obbligatoria sarà concordata con Borsa Italiana e sarà in ogni caso successiva alla Data di Pagamento del corrispettivo dell'Offerta e resa nota mediante pubblicazione di un avviso, entro il giorno di borsa aperta antecedente tale data, sul sito *internet* della Società e su almeno un quotidiano nazionale, ai sensi dell'articolo 72, comma 5, del Regolamento Emittenti, come successivamente modificato. Con la medesima comunicazione, la Società renderà noti i dettagli sulle modalità di assegnazione delle azioni ordinarie in conseguenza del Rapporto di Conversione e sulla gestione degli eventuali resti che risultassero in conseguenza del Rapporto di Conversione. In pari data, le Azioni di Risparmio saranno revocate dalla quotazione sul MTA e le azioni ordinarie rinvenienti dalla Conversione Obbligatoria saranno ammesse alle negoziazioni sul MTA.

B.1.3. Principali operazioni sul capitale sociale eseguite o deliberate negli ultimi 12 mesi

Fermo restando quanto indicato al precedente Paragrafo B.1.2 del Documento di Offerta con riferimento alla Conversione Obbligatoria, nei 12 mesi antecedenti alla Data del Documento di Offerta l'Emittente non ha effettuato alcuna operazione sul capitale sociale.

B.1.4. Principali azionisti

La seguente tabella indica i soggetti che, alla Data del Documento di Offerta, sulla base delle informazioni a disposizione dell'Emittente, sono titolari di azioni ordinarie Zucchi con diritto di voto in misura pari o superiore al 5% del capitale sociale dell'Emittente:

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista diretto	Numero di azioni ordinarie Zucchi	% del capitale sociale	% del diritto di voto
Astrance Capital S.A.	Astrance Capital S.A.	176.638.675	7,009	7,009
Astrance Capital S.A.	Zucchi S.p.A.	2.065.992.144	82,693	82,693

Alla luce della circostanza che l'Offerta ha ad oggetto Azioni di Risparmio, gli acquisti effettuati mediante l'Offerta non avranno impatti sui diritti di voto. Alla Data del Documento di Offerta la Società non detiene azioni proprie.

Per completezza si evidenzia che le azioni ordinarie detenute dalla Società sulla base del Rapporto di Conversione a seguito della Conversione Obbligatoria non determineranno un impatto significativo sui diritti di voto esercitabili nell'Assemblea ordinaria anche nel caso in cui l'Offerente acquistasse il quantitativo massimo di Azioni oggetto dell'Offerta.

Si precisa che Astrance controlla la Società ed esercita altresì attività di direzione e coordinamento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2497 cod. civ.

Alla Data del Documento di Offerta, per quanto a conoscenza di Zucchi, non esistono patti parasociali, rilevanti ai sensi dell'articolo 122 del TUF aventi ad oggetto le azioni ordinarie di Zucchi.

Per completezza si segnala che il Sig. Michele Petrera, rappresentante comune degli azionisti di risparmio di Zucchi, ha assunto, in qualità di possessore di Azioni di Risparmio, nei confronti di

Astrance, anche per conto del coniuge Sig.ra Simonetta Berti, l'impegno unilaterale e irrevocabile a (i) votare in favore di una possibile proposta di conversione obbligatoria delle azioni di risparmio della Società, (ii) aderire ad una eventuale offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle Azioni di Risparmio promossa da Astrance o dalla Società ad un prezzo non inferiore a Euro 0,27 per ciascuna Azione di Risparmio, con n. 586.345 Azioni di Risparmio, pari a circa lo 0,02% del capitale sociale della Società nonché a circa il 17,11% delle Azioni di Risparmio emesse da Zucchi e (iii) non effettuare alcuna operazione sulle proprie Azioni di Risparmio fino alla fine del mese di luglio 2019. Al riguardo, si evidenzia che Astrance non ha assunto nei confronti del Sig. Petrerà alcun impegno in relazione alla possibilità di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle Azioni di Risparmio, né all'invio di alcuna istruzione al riguardo nei confronti di Zucchi.

B.1.5. Sintetica descrizione dell'eventuale gruppo di appartenenza

Alla Data del Documento di Offerta l'Emittente è la società capogruppo del Gruppo Zucchi. Il Gruppo Zucchi produce, distribuisce e commercializza prodotti nel settore della biancheria per la casa, ed opera anche, nello stesso settore, con servizi di nobilitazione e, ormai in misura residuale, con semilavorati.

La tabella che segue riporta la composizione del Gruppo Zucchi al 31 dicembre 2018.

Nota 48
ELENCO DELLE
SOCIETÀ
PARTECIPATE
AL 31 DICEMBRE
2018

Le partecipazioni nelle seguenti società controllate sono state consolidate con il metodo integrale:

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale (in migliaia)	% di possesso in consolidato al 31/12/2018	% di partecipazione diretta	% di partecipazione indiretta (tramite società)
Bastalia S.r.l. Conegliano (TV)	Euro 120	100,0	100,0	-
Bassetti Espanola S.A. Cajales de Mondrui (Spagna)	Euro 299	100,0	100,0	-
Bassetti Deutschland G.m.b.H. Oberbachhorn (Germania)	Euro 200	100,0	100,0	-
Bassetti Schweiz AG Luzern (Svizzera)	Fr.Sv. 200	100,0	100,0	-
Zucchi S.A. Bruxelles (Belgio)	Euro 75	100,0	74,9	25,1 Bassetti Schweiz S.A.
Ta Triá Epsilon Bianca S.A. Atene (Grecia)	Euro 800	100,0	100,0	-
Mascioni USA INC. New York (USA)	\$ USA 80	100,0	100,0	-

Le partecipazioni nelle seguenti società collegate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto:

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale (in migliaia)	% di possesso in consolidato al 31/12/2018	% di partecipazione diretta	% di partecipazione indiretta (tramite società)
Intesa S.r.l. Arcozete (RD)	Euro 22	24,5	24,5	-

B.1.6. Organi di amministrazione e controllo

B.1.6.1. Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale di Zucchi, l'Emittente è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) a 15 (quindici) membri, eletti e individuati di volta in volta nel numero dall'Assemblea degli Azionisti, anche al di fuori dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Offerta è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 giugno 2019, la quale ha altresì stabilito che il Consiglio di Amministrazione fosse composto da 5 membri e ha nominato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Joel David Benillouche.

Il Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica per tre esercizi con scadenza alla prossima Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e risulta composto come indicato nella tabella che segue:

Carica ricoperta	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Data di nomina
Presidente e Amministratore Delegato	Joel David Benillouche	Saint German en Laye (Francia) il 12 ottobre 1973	26 giugno 2019
Consigliere	Florian Gayet	Parigi (Francia) il 21 giugno 1979	26 giugno 2019
Consigliere indipendente	Mara Vanzetta	Cavalese (TN) (Italia) il 16 marzo 1967	26 giugno 2019
Consigliere indipendente	Didier Barsus	Parigi (Francia) il 21 agosto 1962	26 giugno 2019
Consigliere indipendente	Patrizia Polliotto	Torino (Italia) il 21 marzo 1962	26 giugno 2019

I membri del Consiglio di Amministrazione in carica sono stati tratti dall'unica lista presentata dall'azionista Astrance e la nomina è avvenuta con il sistema del voto di lista.

Tra i consiglieri, solo il sig. Joel David Benillouche, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società, è Amministratore Esecutivo; 4 (quattro) consiglieri sono Amministratori Non Esecutivi, ossia non titolari di deleghe o funzioni direttive nel Gruppo e 3 (tre) consiglieri Amministratori Non Esecutivi sono indipendenti.

Si segnala che: (i) il Presidente e Amministratore Delegato Joel David Benillouche ricopre la carica di amministratore di Astrance; (ii) il consigliere Florian Gayet ricopre la carica di amministratore di Astrance.

B.1.6.2. Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale di Zucchi, il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 3 (tre) sindaci supplenti.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Offerta resterà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021 e risulta composto come indicato nella tabella che segue:

Carica ricoperta	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Data di nomina
Presidente	Alessandro Musaio	Roma (Italia) il 24 gennaio 1967	26 giugno 2019
Sindaco effettivo	Gian Piero Balducci	Torino (Italia) il 18 dicembre 1961	26 giugno 2019
Sindaco effettivo	Annamaria Esposito Abbate	Venaria Reale (TO) (Italia) il 1 giugno 1970	26 giugno 2019
Sindaco supplente	Marcello Rabbia	Torino (Italia) il 6 novembre 1971	26 giugno 2019
Sindaco supplente	Chiara Olliveri Siccardi	Torino (Italia) il 29 dicembre 1976	26 giugno 2019
Sindaco supplente	Miriam Denise Caglano	Torino (Italia) il 30 settembre 1978	26 giugno 2019

I membri del Collegio Sindacale in carica sono stati tratti dall'unica lista presentata dall'azionista Astrance e la nomina è avvenuta con il sistema del voto di lista.

Si segnala che il sindaco effettivo Gian Piero Balducci ricopre la carica di presidente del collegio sindacale di Zucchi S.p.A., il sindaco effettivo Annamaria Esposito Abbate e il sindaco supplente Miriam Denise Caglano ricoprono la carica di sindaco effettivo di Zucchi S.p.A. e i sindaci supplenti Marcello Rabbia e Chiara Olliveri Siccardi ricoprono la carica di sindaci supplenti di Zucchi S.p.A.

B.1.6.3. Revisore legale dei conti

Società di revisione

Alla Data del Documento di Offerta, l'attività di revisione legale dei conti è svolta da Mazars Italia S.p.A., società di revisione iscritta nell'apposito registro e nominata dall'Assemblea degli Azionisti in data 31 maggio 2017 su proposta motivata del Collegio Sindacale.

L'incarico relativo all'attività di revisione legale per gli esercizi 2017-2025 alla società è stato conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 31 maggio 2017 su proposta motivata del Collegio Sindacale.

B.1.7. Schemi contabili

Premessa

Si riportano di seguito gli schemi contabili tratti dal bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2018. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Dati di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario consolidati del Gruppo

(in migliaia di euro)	31.03.2019	31.03.2019 di cui Patrimonio destinato	2018	2018 Patrimonio destinato	2017
Vendite	17.801		83.018		77.093
Costo del venduto	8.432	130	41.031	91	37.150
Margine industriale	9.369	(130)	41.987	(91)	39.943
Spese di vendita e distribuzione	5.753	97	23.392	87	23.568
Pubblicità e promozione	266		1.139		1.293
Costi di struttura	2.567	31	10.955	27	10.630
Altri costi e (ricavi)	(91)	(250)	(448)	(167)	(753)
Margine delle attività operative	874	(8)	6.949	(38)	5.205
Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione	-	-	156		(38)
Proventi finanziari non ricorrenti da rinuncia al debito bancario	-	-	-	-	-
Risultato operativo (EBIT)	874	(8)	6.793	(38)	5.243
Oneri e (proventi) finanziari netti	(52)		319		142
Oneri e (proventi) da partecipazione	-		-	-	18
Risultato prima delle imposte	926	(8)	6.474	(38)	5.083
Imposte	433		2.172		1.528
Risultato d'esercizio	493	(8)	4.302	(38)	3.555
Attribuibile a:					
Azionisti della controllante	493	(8)	4.302	(38)	3.555
Azionisti di minoranza	-	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	874	(8)	6.793	(38)	5.243
Ammortamenti e svalutazioni	284	111	1.259	76	1.360
Ammortamenti I.F.R.S. 16	1.010				
Acc.to fondo svalutazione crediti	-		626		168
Acc.ti fondi rischi e oneri	12		229		66
Acc.to fondo svalutaz.rimanenze	-		-		237
EBITDA	2.180	103	8.907	38	7.074
Oneri e (proventi) non ricorrenti e di ristrutturazione	-	-	105		(38)
EBITDA al netto degli oneri e proventi non ricorrenti e di ristrutturazione	2.180	103	9.012	38	7.036

ristrutturazione 2.180 103 9.012 38 7.036

(in migliaia di euro)	31.03.2019	31.03.2019 di cui Patrimonio destinato	2018	2018 Patrimonio destinato	2017
Crediti commerciali	20.157		21.990		24.623
Altri crediti e crediti per imposte correnti	2.735	35	2.724		2.230
Rimanenze	20.336		22.444		25.130
Debiti a breve (commerciali e altri debili)	(16.468)	(133)	(17.296)		(16.459)
Capitale circolante netto	26.760	(98)	29.862	-	35.524
Immobili, impianti e macchinari	52.632	24.964	31.144	25.075	31.910
Investimenti immobiliari	-		-		-
Attività immateriali	1.224		1.243		714
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del P.N. e altre	114		114		114
Altre attività non correnti	4.685		4.765		4.031
Attivo non corrente	58.655	24.964	37.266	25.075	36.769
Benefici a dipendenti e altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	(5.801)		(5.939)		(6.434)
Fondi per rischi e oneri e passività per imposte differite	(9.013)		(9.249)		(9.496)
Capitale investito netto	70.601	24.866	51.940	25.075	56.363
Coperto da:					
Debiti correnti verso banche ed altri finanziatori	86.619	30.000	86.066	30.000	87.495
Disponibilità liquide e attività finanziarie a breve	(21.140)	(201)	(16.800)		(9.373)
Debiti finanziari verso banche ed altri finanziatori	3.810	-	-		-
Crediti finanziari a breve termine	18.130		-		-
Posizione finanziaria netta	87.419	29.799	69.266	30.000	78.122
Capitale e riserve di terzi	-		-		-
Patrimonio netto del Gruppo	(16.818)	(4.933)	(17.326)	(4.925)	(21.759)
Totale come sopra	70.601	24.866	51.940	25.075	56.363

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva IFRS	Altre riserve e utili (perdita) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale	Partecipazioni di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2016	17.547	-	4.695	(51.846)	4.351	(25.253)	-	(25.253)
Totale conto economico complessivo dell'esercizio								
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	3.555	3.555	-	3.555
Altre componenti di conto economico complessivo								
Differenze di cambio delle gestioni estere	-	-	-	-	(84)	(84)	-	(84)
Spese aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) attuariale da valutazione	-	-	-	-	-	-	-	-
TFR IAS 19 al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	-	23	23	-	23
Totale altre componenti del conto economico complessivo					(61)	(61)	-	(61)
Totale conto economico complessivo dell'esercizio					3.494	3.494	-	3.494
Contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci al netto dei costi di transazione per aumento di capitale								
Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassificazione riserve	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	4.351	(4.351)	-	-	-
Totale contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi ultimi in qualità di soci				4.351	(4.351)	-	-	-
Acquisizioni di partecipazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni nell'interessenza partecipativa in controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2017	17.547	-	4.695	(47.495)	3.494	(21.759)	-	(21.759)
Totale conto economico complessivo dell'esercizio								
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	4.302	4.302	-	4.302
Altre componenti di conto economico complessivo								
Differenze di cambio delle gestioni estere e altre minori	-	-	-	47	-	47	-	47
Spese aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) attuariale da valutazione	-	-	-	-	-	-	-	-
TFR IAS 19 al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	84	-	84	-	84
Totale altre componenti del conto economico complessivo				131	-	131	-	131
Totale conto economico complessivo dell'esercizio				131	4.302	4.433	-	4.433
Contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci al netto dei costi di transazione per aumento di capitale								
Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	3.494	(3.494)	-	-	-
Totale contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi ultimi in qualità di soci				3.494	(3.494)	-	-	-
Acquisizioni di partecipazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni nell'interessenza partecipativa in controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2018	17.547	-	4.695	(43.870)	4.302	(17.326)	-	(17.326)
Totale conto economico complessivo dell'esercizio								
Risultato del primo trimestre 2019	-	-	-	-	493	493	-	493
Altre componenti di conto economico complessivo								
Differenze di cambio delle gestioni estere e altre minori	-	-	-	15	-	15	-	15
Spese aumento capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) attuariale da valutazione	-	-	-	-	-	-	-	-
TFR IAS 19 al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale altre componenti del conto economico complessivo				15	-	15	-	15
Totale conto economico complessivo dell'esercizio				15	493	508	-	508
Contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci al netto dei costi di transazione per aumento di capitale								
Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	4.302	(4.302)	-	-	-
Totale contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi ultimi in qualità di soci				4.302	(4.302)	-	-	-
Acquisizioni di partecipazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni nell'interessenza partecipativa in controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31 marzo 2019	17.547	-	4.695	(39.553)	493	(16.818)	-	(16.818)

(in migliaia di euro)	2018	2017
FLUSSI DI CASSA GENERATI (ASSORBITI) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE		
Risultato dell'esercizio del gruppo e dei terzi	4.302	3.555
Rettifiche per:		
Ammortamenti e rettifiche di valore degli Immobili, imp., macchinari ed attività immateriali	1.179	1.360
(Plusv) Minus. e quota di risultato delle partecipazioni in società collegate e altre minori*	-	-
Proventi finanziari	(11)	(22)
Oneri finanziari	102	58
(Plusvalenze) minusvalenze su Immobili, impianti e macchinari ed attività immateriali	9	26
Imposte	2.172	1.528
Sub-totale a	7.753	6.505
Variazioni di capitale circolante		
(Aumento) diminuzione dei crediti comm., altri crediti e crediti per imposte correnti	1.405	(2.202)
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	2.686	(4.293)
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali, altri debiti e debiti per imposte correnti	1.283	(1.636)
Aumento (diminuzione) fondi e benefici ai dipendenti	(1.526)	(2.229)
Sub-totale b	3.848	(10.360)
Sub-totale a+b	11.601	(3.855)
Pagamenti di interessi	(52)	(3)
Pagamenti di imposte	(1.741)	(1.343)
Differenze di conversione e altre variazioni patrimoniali	47	(84)
TOTALE	9.855	(5.285)
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Rimborso finanziamenti (banche)	-	-
Accensione finanziamenti (banche)	-	-
Aumento (diminuzione) debiti correnti verso banche per finanziamenti a breve	(1.429)	7.455
Riclassifica debito bancario a debiti verso altri finanziatori	(21.321)	-
Aumento (diminuzione) debiti verso altri finanziatori per riclassifica debito bancario	21.321	-
TOTALE	(1.429)	7.455
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisto di Immobili, impianti, macchinari e attività immateriali	(1.030)	(786)
Incasso da cessione di Immobili, impianti, macchinari e attività immateriali	20	5
(Aumento) diminuzione dei crediti finanziari verso società collegate*	-	48
Incasso di interessi	11	22
TOTALE	(999)	(711)
Aumento (Diminuzione) disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.427	1.459
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	9.373	7.914
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	16.800	9.373

*Ai sensi della delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle operazioni con parti correlate sul rendiconto finanziario consolidato sono evidenziati nella Nota 40.

Eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non si sono verificati fatti di rilievo.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la pubblicazione dell'informativa periodica aggiuntiva al 31 marzo 2019

Si fa presente che dopo la pubblicazione dell'informativa periodica aggiuntiva al 31 marzo 2019 non si sono verificati fatti di rilievo con riguardo all'Emittente.

B.2. Intermediari

L'intermediario incaricato dall'Offerente per il coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta tramite sottoscrizione e consegna dell'apposita scheda di adesione (la "Scheda di Adesione") è Integrae SIM S.p.A., con sede legale in Milano, via Meravigli n. 13 (l'"Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni").

Presso la sede legale dell'Emittente e dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni sono disponibili il Documento di Offerta, nonché, per la consultazione, i documenti indicati alla successiva Sezione N del Documento di Offerta. Il Documento di Offerta è altresì disponibile presso gli Intermediari Incaricati.

Le Schede di Adesione potranno pervenire all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni per il tramite degli Intermediari Depositari, come descritto al successivo Paragrafo F.1 del Documento di Offerta. L'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni raccoglie le Schede di Adesione, tiene in deposito le Azioni, verifica la regolarità e conformità delle predette schede e delle Azioni alle condizioni dell'Offerta e provvede al pagamento del Corrispettivo secondo le modalità e i tempi indicati ai Paragrafi F.5 e F.6 del Documento di Offerta.

Alla Data di Pagamento l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni trasferirà le Azioni portate in adesione all'Offerta su di un deposito titoli intestato all'Offerente con le modalità indicate ai Paragrafi F.5 e F.6 del Documento di Offerta.

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

C.1. Offerente ed Emittente gli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

L'Offerta è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti i possessori di Azioni di Risparmio Zucchi e ha ad oggetto massime n. 3.427.403 Azioni di Risparmio di Zucchi non convertibili emesse dall'Emittente e in circolazione, prive dell'indicazione del valore nominale, quotate sul MTA, pari allo 0,14% del capitale sociale della Società.

L'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta un corrispettivo pari ad Euro 0,27 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta ed acquistata, per un controvalore complessivo massimo di Euro 925.398,81.

Il Corrispettivo è stato determinato dall'Offerente secondo quanto descritto alla successiva Sezione E e verrà corrisposto secondo i tempi e le modalità indicati alla successiva Sezione F del Documento di Offerta.

Le Azioni portate in adesione all'Offerta dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente e dovranno essere libere da vincoli di ogni genere e natura, reali, obbligatori, personali.

Alla Data del Documento di Offerta, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari.

C.2. Comunicazioni o domanda di autorizzazione richieste dalla normativa applicabile

L'Offerta non è soggetta ad alcuna autorizzazione da parte di qualsivoglia Autorità.

Per ulteriori informazioni relative alle Condizioni dell'Offerta, si veda il precedente Paragrafo A.1 del Documento di Offerta.

D. NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE O AVENTI COME SOTTOSTANTE DETTI STRUMENTI POSSEDUTI DALL'OFFERENTE, ANCHE A MEZZO DI SOCIETÀ FIDUCIARIE O PER INTERPOSTA PERSONA

D.1. Numero e categoria di strumenti finanziari dell'Emittente posseduti dall'Offerente, con specificazione del titolo del possesso e della titolarità del diritto di voto

Alla Data del Documento di Offerta la Società non detiene alcuna azione propria né alcuna Azione di Risparmio e nessuna società controllata dall'Offerente detiene azioni ordinarie Zucchi ovvero Azioni di Risparmio Zucchi.

La Società non detiene altresì alcun ulteriore strumento finanziario che dia diritto ad esercitare il diritto di voto nelle assemblee dell'Emittente.

D.2 Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, prestito titoli, diritti di usufrutto o di pegno sugli strumenti finanziari dell'Emittente ovvero ulteriori contratti di altra natura aventi come sottostante tali strumenti finanziari

Alla Data del Documento di Offerta la Società non ha stipulato contratti di riporto, prestito titoli, contratti costitutivi di diritti di usufrutto o di pegno aventi ad oggetto le azioni ordinarie Zucchi ovvero le Azioni di Risparmio, né ha stipulato ulteriori contratti aventi come sottostante i medesimi strumenti finanziari (quali, a titolo meramente esemplificativo, contratti di opzione, *future*, *swap*, contratti a termine su detti strumenti finanziari), neppure a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona o tramite società controllate.

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA DETERMINAZIONE

E.1 Indicazione del Corrispettivo e criteri seguiti per la sua determinazione

Il Corrispettivo dell'Offerta è pari ad Euro 0,27 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta ed acquistata, per un controvalore massimo complessivo di Euro 925.398,81 nel caso di adesione totalitaria all'Offerta da parte di tutti gli aventi diritto.

In funzione della promozione dell'Offerta, il Consiglio di Amministrazione convocato per l'8 luglio 2019 e riaggiornatosi per la deliberazione in data 9 luglio 2019, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il 9 agosto 2019 la proposta di autorizzazione, per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della suddetta deliberazione assembleare, all'acquisto delle massime n. 3.427.403 Azioni di Risparmio, mediante un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria ai sensi dell'articolo 144-*bis*, comma 1, lett. *a*), del Regolamento Emittenti. Pertanto, l'Offerta è subordinata alla circostanza che, prima della data di avvio dell'Offerta, la predetta Assemblea ordinaria della Società approvi la proposta relativa all'acquisto delle Azioni di Risparmio della Società mediante offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria.

Il pagamento del Corrispettivo avverrà mediante mezzi propri.

Il Corrispettivo si intende al netto dei bolli, in quanto dovuti, e dei compensi, provvigioni e spese relativi all'Offerta, che rimarranno a carico esclusivo dell'Offerente. L'imposta sostitutiva sulle plusvalenze di cui al D.Lgs. n. 461 del 1997, ove dovuta, è a carico degli aderenti all'Offerta.

Nella determinazione del Corrispettivo l'Offerente si è avvalso della consulenza di Audirevi Transaction Services S.r.l., in qualità di *advisor* finanziario.

Il Corrispettivo è stato definito sulla base del metodo per la stima del valore delle Azioni di Risparmio: *Dividend Discount Model*.

Il metodo del *Dividend Discount Model* determina il valore di un'azienda in base al flusso di dividendi che si stima essa sia in grado di generare in chiave prospettica.

Nella fattispecie in esame, il valore economico attribuibile alle Azioni di Risparmio di Zucchi è pari alla sommatoria dei seguenti elementi:

- valore attuale dei flussi di cassa futuri generati nell'arco di un determinato orizzonte temporale di pianificazione esplicita e distribuibili ai possessori di Azioni di Risparmio;
- valore attuale di una rendita perpetua definita sulla base di un dividendo ritenuto sostenibile per gli esercizi successivi al periodo di pianificazione esplicita, coerente con un *pay-out ratio* (i.e. rapporto dividendo/utile netto) che rifletta la redditività "a regime" sostenibile dell'azienda.

Il metodo descritto, pertanto, prescinde dalle effettive politiche di distribuzione degli utili che saranno adottate dalla Società nell'ambito del periodo di riferimento lungo il quale sono state sviluppate le previsioni del *management*, essendo per loro natura incerte.

La stima dei dividendi distribuibili è stata effettuata dal *management* della Società in considerazione dei risultati d'esercizio ipotizzati nel *business plan*, dei diritti patrimoniali relativi alle Azioni di Risparmio e dei *pay-out ratio* medi di società quotate su mercati regolamentati.

I dividendi sono stati attualizzati ad un tasso corrispondente al costo del capitale proprio (Ke), determinato attraverso l'applicazione del CAPM (*Capital Asset Pricing Model*).

L'analisi di sensitività sul costo del capitale proprio (Ke) e del *pay-out ratio* ha restituito i risultati illustrati nella tabella seguente:

		Sensitivity DDM (Ke, pay-out ratio)				
		Ke (+/- 0,5%)				
		11,9%	11,4%	10,9%	10,4%	9,9%
Pay-out ratio (+/- 2,5%)	40,4%	0,26	0,27	0,28	0,29	0,30
	37,9%	0,26	0,27	0,28	0,29	0,30
	35,4%	0,26	0,27	0,28	0,29	0,30
	32,9%	0,26	0,27	0,27	0,28	0,29
	30,4%	0,26	0,27	0,27	0,28	0,29

L'intervallo di valori identificato attraverso l'applicazione del *Dividend Discount Model* è compreso tra Euro 0,26 e Euro 0,30 per ciascuna Azione di Risparmio di Zucchi. Pertanto, il prezzo dell'Offerta sulle Azioni di Risparmio di Zucchi, pari ad unitari Euro 0,27, rientra nell'intervallo dei valori identificati attraverso l'applicazione del *Dividend Discount Model*.

E.2 Indicazione del controvalore complessivo dell'Offerta

Il controvalore complessivo dell'Offerta, in caso di integrale adesione alla stessa, ammonta ad Euro 925.398,81.

E.3 Confronto del corrispettivo con alcuni indicatori

La tabella che segue riporta alcuni indicatori consolidati dell'Emittente riferibili agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018, sia in ipotesi che in assenza della remissione del debito.

Dati consolidati al 31 dicembre (valori espressi in Euro/migliaia, salvo valori per azione espressi in Euro)	In ipotesi di remissione del debito		In assenza di remissione del debito (as is)	
	2017	2018	2017	2018
Dividendi per azione	Nessuna distribuzione	Nessuna distribuzione	Nessuna distribuzione	Nessuna distribuzione
Risultato economico dopo la tassazione esclusi i risultati delle attività in via di dismissione degli ultimi due anni)	3.555	4.302	3.555	4.302
Risultato economico per azione	0,001	0,002	0,001	0,002
Cash flow per azione	0,001	0,003	0,001	0,003
Patrimonio netto per azione	0,011	0,013	(0,009)	(0,007)
P/E (x)	270,0	135,0	270,0	135,0
P/cash flow (x)	270,0	90,0	270,0	90,0

P/Mezzi Propri (x)	24,5	20,8	n.s.(*)	n.s.(*)
--------------------	------	------	---------	---------

Nota: Risultato economico per azione, Cash flow per azione e Patrimonio netto per azione calcolati sul numero totale delle azioni in circolazione (ordinarie e risparmio).

(*) n.s.: non significativo.

* Fonte: Dati della Società.

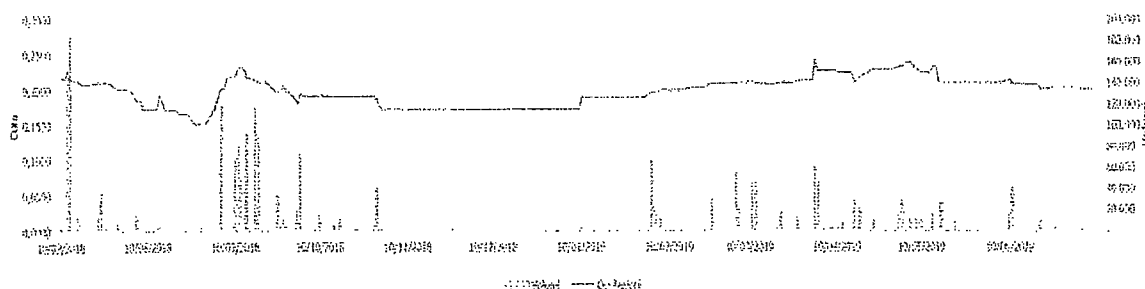
E.4 Media ponderata mensile delle quotazioni registrate dagli strumenti oggetto dell'Offerta

Il Corrispettivo incorpora un premio pari a circa il 35% rispetto al prezzo ufficiale delle Azioni di Risparmio Zucchi in data 9 luglio 2019 (giorno di borsa aperta al termine del quale è stata annunciata al mercato la promozione dell'Offerta), nonché un premio pari al 30,1%, 23,3%, 23,3%, e 26,9% rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali delle Azioni di Risparmio dell'Emittente rispettivamente nei periodi a 1 mese, 3 mesi, 6 mesi e 12 mesi anteriori al 9 luglio 2019, come indicati nella tabella di seguito riportata.

Periodo temporale antecedente la data di annuncio (9 luglio 2019)	Media ponderata prezzi (€)	Premio implicito nel Corrispettivo (%)
9 luglio 2019	0,20	35,0%
1 mese	0,21	30,1%
3 mesi	0,22	23,3%
6 mesi	0,22	23,3%
12 mesi	0,21	26,9%

* Fonte: Borsa Italiana S.p.A.

Viene altresì di seguito riportata la rappresentazione grafica dell'andamento dei prezzi ufficiali delle Azioni di Risparmio Zucchi e dell'indice FTSE Italia *All Share* rilevato nel periodo compreso tra il 9 luglio 2019, ultimo giorno di borsa aperta al termine del quale è stata annunciata al mercato la promozione dell'Offerta, e i 12 mesi precedenti.



Il prezzo ufficiale delle Azioni di Risparmio Zucchi il giorno antecedente la Data del Documento di Offerta, ossia il 5 agosto 2019, risulta essere pari ad Euro 0,260.

E.5 Indicazione dei valori attribuiti agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Fatto salvo quanto indicato con riferimento alla Conversione Obbligatoria, nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso non sono state effettuate operazioni finanziarie (quali fusioni e scissioni, aumenti di capitale, offerte pubbliche, emissioni di *warrant*) che abbiano comportato una valutazione delle Azioni di Risparmio né, per quanto a conoscenza della Società si sono verificati trasferimenti di pacchetti significativi di Azioni di Risparmio dell'Emittente.

E.6 Indicazione dei valori ai quali sono state effettuate negli ultimi dodici mesi operazioni di acquisto e vendita sugli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

Nel corso degli ultimi dodici mesi la Società non ha acquistato né venduto Azioni di Risparmio.

F. MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE ALL'OFFERTA, DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E RESTITUZIONE DEI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA

F.1 Modalità e termini stabiliti per l'adesione all'Offerta e per il deposito delle Azioni

F.1.1. Periodo di Adesione all'Offerta

Il Periodo di Adesione all'Offerta avrà inizio alle ore 8:30 del giorno 26 agosto 2019 e terminerà alle ore 17:30 del giorno 20 settembre 2019 (estremi inclusi), salvo proroghe dell'Offerta, delle quali l'Offerente darà comunicazione ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Il giorno 20 settembre 2019 rappresenta pertanto, salvo eventuali proroghe, la data di chiusura del Periodo di Adesione.

F.1.2. Irrevocabilità delle adesioni e modalità di adesione all'Offerta

Le adesioni da parte dei titolari delle Azioni (o del rappresentante che ne abbia i poteri) sono irrevocabili, salva la possibilità di revoca in caso di pubblicazione di un'offerta concorrente o di un rilancio.

L'adesione all'Offerta dovrà avvenire mediante consegna dell'apposita Scheda di Adesione, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta, e contestuale deposito delle Azioni portate in adesione all'Offerta presso l'Intermediario Depositario (si veda il precedente Paragrafo B.2 del Documento di Offerta).

In considerazione del regime di dematerializzazione dei titoli, previsto dal combinato disposto degli articoli 81 del TUF e 36 del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213, nonché del regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione (adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008), ai fini del presente paragrafo il deposito delle Azioni di Risparmio si considererà effettuato anche nel caso in cui il titolare delle Azioni conferisca agli Intermediari Depositari presso i quali sono depositate le Azioni di sua proprietà istruzioni idonee a trasferire all'Offerente le Azioni medesime.

La sottoscrizione della Scheda di Adesione, pertanto, in considerazione del predetto regime di dematerializzazione delle Azioni di Risparmio, varrà anche quale istruzione irrevocabile conferita dal singolo titolare delle Azioni al relativo Intermediario Depositario – presso il quale le Azioni di Risparmio di proprietà del suddetto titolare siano depositate in un conto titoli – a trasferire le predette Azioni in depositi vincolati presso detti intermediari, a favore dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni.

Gli azionisti Zucchi che hanno la disponibilità delle Azioni di Risparmio e che intendono aderire all'Offerta dovranno consegnare la Scheda di Adesione e depositare le Azioni di Risparmio ivi indicate presso gli Intermediari Depositari (i.e., banche, società di intermediazione mobiliare, imprese di investimento e agenti di cambio, come meglio descritto nel Paragrafo B.2 del Documento di Offerta) a condizione che la consegna e il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli Intermediari Depositari di provvedere al deposito delle Azioni di Risparmio presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni entro e non oltre l'ultimo giorno del Periodo di Adesione.

Gli Intermediari Depositari, in qualità di mandatarî, dovranno controfirmare le Schede di Adesione. Resta ad esclusivo carico degli azionisti aderenti all'Offerta il rischio che gli Intermediari Depositari non consegnino la Scheda di Adesione e non depositino le relative Azioni di Risparmio presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni entro l'ultimo giorno del Periodo di Adesione.

All'atto dell'adesione all'Offerta e del deposito delle Azioni di Risparmio mediante la sottoscrizione della Scheda di Adesione sarà conferito mandato all'eventuale Intermediario Depositario per eseguire tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle Azioni all'Offerente a carico del quale sarà il relativo costo.

I possessori di Azioni di Risparmio non dematerializzate che intendono aderire all'Offerta dovranno preventivamente consegnare i relativi certificati a un Intermediario Depositario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli per la contestuale dematerializzazione, con accredito in un conto titoli intestato al titolare acceso presso l'intermediario.

Le adesioni all'Offerta da parte di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la potestà, tutela o la curatela, se non corredate dall'autorizzazione dell'autorità giudiziaria competente, saranno accolte con riserva e non conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di adesione all'Offerta; il pagamento del Corrispettivo relativo alle Azioni di Risparmio oggetto di tali adesioni avverrà in ogni caso solo ad autorizzazione ottenuta.

Potranno essere portate in adesione all'Offerta solo Azioni di Risparmio che risultino, al momento dell'adesione, regolarmente iscritte e disponibili su un conto titoli dell'aderente all'Offerta e da questi aperto presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli. In particolare, le Azioni di Risparmio rivenienti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere portate in adesione all'Offerta solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

Per potere essere portate in adesione all'Offerta le Azioni dovranno essere liberamente trasferibili all'Offerente e dovranno essere libere da vincoli di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali. In caso di adesione irregolare non sanata entro il termine del Periodo di Adesione, le Azioni portate in adesione all'Offerta sulla base di tale adesione irregolare verranno rimesse nella disponibilità dei rispettivi titolari entro il primo giorno di borsa aperta dal termine del Periodo di Adesione, senza aggravio di spese per gli aderenti.

L'obbligazione dell'Offerente di corrispondere il Corrispettivo dovuto per le Azioni di Risparmio portate in adesione all'Offerta si intenderà adempiuta nel momento dell'accredito dei relativi fondi a favore degli Intermediari Depositari. Resta pertanto ad esclusivo carico dei soggetti aderenti all'Offerta il rischio che tali Intermediari Depositari non provvedano a trasferire tali fondi, ovvero ne ritardino il trasferimento, a favore dei soggetti aderenti all'Offerta che ne avranno diritto.

F.2 Indicazioni in ordine alla titolarità e all'esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali inerenti agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta in pendenza della stessa

Le Azioni di Risparmio portate in adesione all'Offerta resteranno vincolate al servizio dell'Offerta medesima e, pertanto, dalla data di adesione fino alla Data di Pagamento, coloro che avranno aderito all'Offerta: (i) potranno esercitare i diritti patrimoniali (quali, ad esempio, il diritto di opzione e il diritto ai dividendi) e amministrativi (quale il diritto di voto nell'Assemblea speciale dei possessori di Azioni di Risparmio) relativi alle Azioni di Risparmio portate in adesione, ma (ii) non potranno cedere, in tutto o in parte, o effettuare altri atti di disposizione aventi ad oggetto tali Azioni di Risparmio (ferma restando la facoltà di revoca delle adesioni all'Offerta nelle ipotesi di offerte concorrenti o rilanci).

Le Azioni di Risparmio portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione all'Offerta saranno trasferite all'Offerente alla Data di Pagamento.

F.3 Comunicazioni relative all'andamento dell'Offerta

F.3.1. Obblighi degli intermediari incaricati in relazione ai dati sulle adesioni all'Offerta

I risultati definitivi dell'Offerta saranno pubblicati a cura dell'Offerente mediante pubblicazione di un comunicato entro il giorno di calendario antecedente la Data di Pagamento.

F.3.2. Informazioni relative ai risultati dell'Offerta

Per la durata dell'Offerta l'Offerente diffonderà al mercato su base settimanale un comunicato stampa contenente i dati relativi alle adesioni pervenute, alle adesioni complessive e alla percentuale che tale quantitativo rappresenta rispetto alle Azioni di Risparmio oggetto dell'Offerta.

F.3.3. Informazioni relative all'avveramento delle Condizioni dell'Offerta

L'efficacia dell'Offerta è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:

- (A) il mancato verificarsi, entro il primo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, di circostanze o eventi straordinari ovvero gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato, a livello nazionale o internazionale, o altri eventi che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta ovvero sulla situazione finanziaria, patrimoniale e/o reddituale di Zucchi (la "Condizione MAC");
- (B) l'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il 9 agosto 2019 della proposta di autorizzazione, per un periodo di 18 mesi dalla data dell'Assemblea, all'acquisto delle massime n. 3.427.403 Azioni di Risparmio prive del valore nominale, da perfezionarsi per il tramite dell'Offerta;
- (C) l'approvazione da parte dell'Assemblea straordinaria degli azionisti convocata per il 9 agosto 2019 e dell'Assemblea speciale dei possessori di Azioni di Risparmio convocata per il 9 agosto 2019 della Conversione Obbligatoria,

(A), (B), e (C), congiuntamente, le "Condizioni dell'Offerta").

L'Offerente potrà, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, rinunciare, in tutto o in parte, alla, o modificare i termini della, Condizione MAC nei limiti e secondo le modalità previste dall'articolo 43 del Regolamento Emittenti.

L'Offerente darà notizia dell'avveramento o del mancato avveramento della Condizione MAC o dell'eventuale decisione di rinunciare alla stessa, entro le ore 7.59 del secondo giorno di borsa aperta successivo al termine del Periodo di Adesione, mediante comunicato, nonché nel comunicato relativo ai risultati definitivi dell'Offerta di cui al successivo Paragrafo F.3.2.

In caso di mancato avveramento della Condizione MAC e mancato esercizio da parte dell'Offerente della facoltà di rinziarvi, l'Offerta sarà inefficace e le Azioni portate in adesione all'Offerta saranno restituite nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il primo giorno di borsa aperta successivo al primo comunicato con cui sarà dichiarata l'inefficacia dell'Offerta. Al riguardo, si evidenzia che, a seguito dell'approvazione della Conversione Obbligatoria da parte dell'Assemblea straordinaria e dell'Assemblea speciale dei possessori di Azioni di Risparmio, le Azioni di Risparmio saranno convertite in azioni ordinarie sulla base del Rapporto di Conversione pari a 3,9 azioni ordinarie per ciascuna Azione di Risparmio e pertanto, i possessori di Azioni di Risparmio diverranno titolari di azioni ordinarie dell'Emittente.

I possessori di Azioni di Risparmio che non avranno aderito all'Offerta ed eserciteranno il diritto di recesso in conseguenza dell'efficacia della delibera di Conversione Obbligatoria, riceveranno, ad esito del procedimento di liquidazione previsto ai sensi del Codice Civile un importo pari ad Euro 0,21 per ciascuna Azione di Risparmio posseduta e oggetto di recesso, determinato facendo riferimento alla media aritmetica dei relativi prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

F.4 Mercato sul quale è promossa l'Offerta

L'Offerta è promossa esclusivamente in Italia, unico mercato nel quale sono quotate le Azioni di Risparmio, ed è rivolta, indistintamente ed a parità di condizioni, a tutti i possessori di Azioni di Risparmio dell'Emittente.

L'Offerta non è e non sarà promossa né diffusa, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché in alcun altro Paese nel quale l'Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità o sia in violazione di norme o regolamenti (gli "Altri Paesi"), né utilizzando strumenti di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il *fax*, il *telex*, la posta elettronica, il telefono ed *internet*) degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o degli Altri Paesi, né qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o degli Altri Paesi, né in alcun altro modo. Copia del Documento di Offerta, o di porzioni dello stesso, così come copia di qualsiasi documento relativo all'Offerta, non sono e non dovranno essere inviati, né in qualsiasi modo trasmessi, o comunque distribuiti, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi. Chiunque riceva i suddetti documenti non dovrà distribuirli, inviarli o spedirli (né a mezzo di posta né attraverso alcun altro mezzo o strumento di comunicazione o commercio internazionale) negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Non saranno accettate eventuali adesioni all'Offerta conseguenti ad attività di sollecitazione poste in essere in violazione delle limitazioni di cui sopra.

Il Documento di Offerta, così come ogni altro documento relativo all'Offerta, non costituiscono e non potranno essere interpretati quale offerta di strumenti finanziari rivolta a soggetti domiciliati e/o residenti negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi. Nessuno strumento può essere offerto o compravenduto negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle applicabili disposizioni della legge locale di detti stati o degli Altri Paesi ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni.

L'adesione all'Offerta da parte di soggetti residenti in paesi diversi dall'Italia può essere soggetta a specifici obblighi o restrizioni previsti da disposizioni di legge o regolamentari. È esclusiva responsabilità dei destinatari dell'Offerta conformarsi a tali norme e, pertanto, prima di aderire all'Offerta, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi ai propri consulenti.

F.5 Data di pagamento del Corrispettivo

Il pagamento del Corrispettivo a favore dei soggetti che aderiranno all'Offerta a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle Azioni di Risparmio portate in adesione a favore dell'Offerente avverrà alla Data di Pagamento ossia il quinto giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura

del Periodo di Adesione e, pertanto, fatte salve le eventuali proroghe o modifiche dell'Offerta che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento, e dunque il 27 settembre 2019.

Alla Data di Pagamento l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni trasferirà le Azioni di Risparmio complessivamente apportate in adesione all'Offerta su un conto deposito titoli intestato all'Offerente.

Dalla Data di Pagamento gli aderenti all'Offerta non potranno più esercitare i diritti patrimoniali (quali ad esempio il diritto di opzione e il diritto ai dividendi) e amministrativi (quale il diritto di voto) relativi alle Azioni di Risparmio portate in adesione. Quanto ai diritti spettanti agli aderenti all'Offerta nel periodo compreso tra la data di adesione e la Data di Pagamento, si rinvia a quanto descritto nel Paragrafo F.2 del Documento di Offerta.

F.6 Modalità di pagamento del Corrispettivo

Il pagamento del Corrispettivo per le Azioni di Risparmio portate in adesione all'Offerta sarà effettuato in contanti.

Le modalità di pagamento del Corrispettivo sono indicate nella Scheda di Adesione.

Il Corrispettivo dell'Offerta sarà corrisposto dall'Offerente, tramite l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, agli Intermediari Depositari, affinché provvedano al trasferimento agli aderenti in conformità alle istruzioni fornite dagli aderenti stessi (o dai loro mandatari) all'atto dell'adesione e con le modalità ivi specificate.

Il Corrispettivo si intende al netto dei bolli, in quanto dovuti, e dei compensi, provvigioni e spese che rimarranno a carico esclusivo dell'Offerente. L'imposta sostitutiva sulle plusvalenze di cui al D.Lgs. n. 461 del 1997, ove dovuta, è a carico degli aderenti all'Offerta.

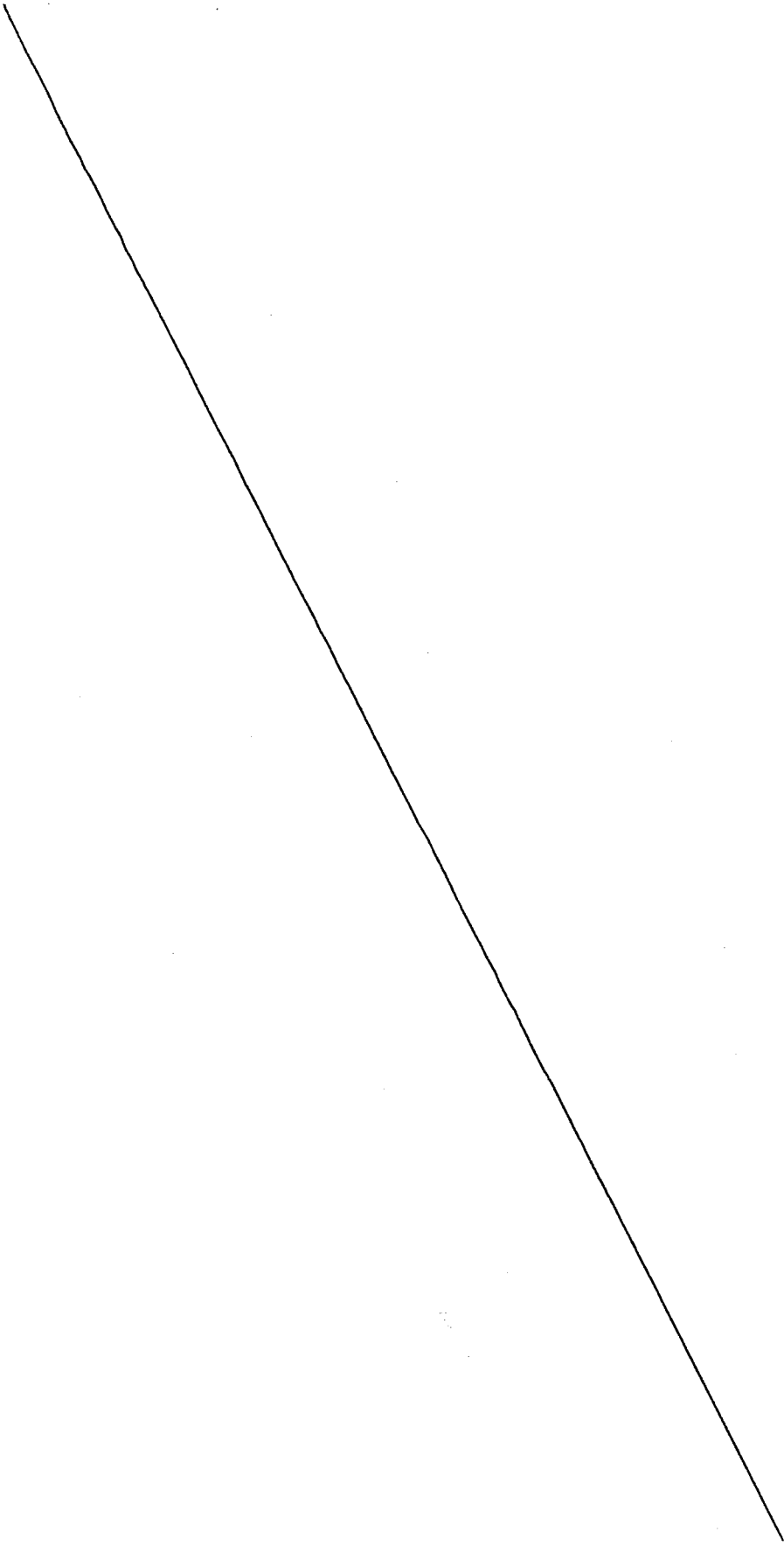
L'obbligazione dell'Offerente di corrispondere il Corrispettivo dovuto per le Azioni di Risparmio portate in adesione all'Offerta si intenderà adempiuta nel momento dell'accredito dei relativi fondi a favore degli Intermediari Depositari. Resta pertanto ad esclusivo carico dei soggetti aderenti all'Offerta il rischio che tali Intermediari Depositari non provvedano a trasferire tali fondi, ovvero ne ritardino il trasferimento, a favore dei soggetti aderenti all'Offerta che ne avranno diritto.

F.7 Legge regolatrice dei contratti stipulati tra l'Offerente e i possessori degli strumenti finanziari dell'Emittente nonché giurisdizione competente

In relazione all'adesione all'Offerta, la legge regolatrice è la legge italiana e la giurisdizione competente è quella ordinaria italiana.

F.8 Modalità e termini di restituzione dei titoli oggetto di adesione nel caso di inefficacia dell'Offerta

In caso di mancato avveramento della Condizione MAC o mancato esercizio da parte dell'Offerente della facoltà di rinunziarvi, l'Offerta sarà inefficace e le Azioni di Risparmio portate in adesione all'Offerta saranno restituite nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il primo giorno di borsa aperta successivo al primo comunicato con cui sarà dichiarata l'inefficacia dell'Offerta.



G. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

G.1 Modalità di finanziamento dell'Offerta e garanzie di esatto adempimento relative all'operazione

L'Offerente intende far fronte alla copertura finanziaria dell'Esborso Massimo dell'Offerta, pari a massimi Euro 925.398,81, mediante mezzi propri.

In data 5 agosto 2019 l'Offerente ha versato in un conto dedicato a soddisfare il Corrispettivo dell'Offerta (il "Conto") l'importo di complessivi Euro 925.398,81 pari all'Esborso Massimo.

L'Esborso Massimo resterà depositato sul Conto fino alla Data di Pagamento e destinato esclusivamente, incondizionatamente e irrevocabilmente al pagamento agli aderenti all'Offerta del controvalore complessivo delle Azioni che verranno consegnate in adesione all'Offerta ed effettivamente acquistate dall'Offerente.

G.2 Motivazioni dell'operazione e programmi futuri elaborati dall'Offerente

G.2.1. Motivazioni dell'Offerta

L'Offerta si colloca nel più ampio progetto di conversione delle Azioni di Risparmio Zucchi. In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Zucchi, convocato per l'8 luglio 2019 e aggiornatosi per la deliberazione in data 9 luglio 2019, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria e dell'Assemblea speciale dei possessori di Azioni di Risparmio convocate per il 9 agosto 2019, la proposta di Conversione Obbligatoria delle Azioni di Risparmio.

La Conversione Obbligatoria intende raggiungere l'obiettivo della concentrazione della totalità delle azioni ordinarie e di risparmio della Società in un'unica categoria di azioni, nel rispetto di una equilibrata composizione degli interessi e delle aspettative dei possessori delle categorie azionarie ad oggi esistenti. In particolare, la Conversione Obbligatoria è finalizzata a razionalizzare e semplificare la struttura del capitale sociale di Zucchi nonché ridurre i costi connessi all'esistenza di due differenti categorie di azioni.

In tale contesto, l'Offerta è volta ad offrire ai possessori di Azioni di Risparmio che non intendano rimanere titolari di azioni ordinarie Zucchi a seguito della Conversione Obbligatoria un'opportunità aggiuntiva per liquidare il proprio investimento in Azioni di Risparmio ad un Corrispettivo che incorpora un premio del 35% rispetto al prezzo di mercato registrato in data 9 luglio 2019. Inoltre, ad avviso della Società, l'acquisto delle Azioni di Risparmio tramite l'Offerta rappresenta una forma di remunerazione per gli azionisti alternativa rispetto alla distribuzione di dividendi.

Ciò premesso, l'Offerta è, in ogni caso, condizionata all'approvazione della Conversione Obbligatoria da parte dell'Assemblea straordinaria e dell'Assemblea speciale dei possessori di Azioni di Risparmio.

Con riferimento alle Azioni di Risparmio acquistate dall'Emittente nell'ambito dell'Offerta si evidenzia che, alla luce di quanto indicato al precedente paragrafo A.2 con riferimento al superamento dei limiti previsti dall'art. 2357, comma 1, del cod. civ., le Azioni di Risparmio eventualmente acquistate (i) saranno convertite in azioni ordinarie della Società a seguito della Conversione Obbligatoria e (ii) in applicazione dell'art. 2357, comma 4, cod. civ., le azioni ordinarie rivenienti dalla Conversione Obbligatoria saranno alienate entro un anno dal loro acquisto salvo che, alla data di pagamento del corrispettivo dell'Offerta risultassero gli utili distribuibili e le riserve disponibili richiesti ai sensi dell'art.

2357, comma 1, del codice civile. Al riguardo, si ricorda che in data 5 agosto 2019 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle trattative in corso con i creditori finanziari della Società e alcuni possibili nuovi finanziatori volta a definire una possibile operazione di rifinanziamento dell'indebitamento esistente della società mediante l'erogazione di un finanziamento *in bonis* al fine di dar corso al rimborso dell'attuale esposizione debitoria della Società disciplinata dall'Accordo di Ristrutturazione. Tale operazione prevedrebbe (i) lo stralcio, da parte dei creditori finanziari, di una porzione dell'indebitamento esistente; (ii) l'erogazione di un nuovo finanziamento per consentire il rifinanziamento dell'intero indebitamento residuo; nonché (iii) la concessione di una linea di finanziamento del capitale circolante. Ove l'operazione fosse perfezionata, *inter alia*, l'Accordo di Ristrutturazione verrebbe risolto per mutuo consenso dalle relative parti e il patrimonio destinato ad uno specifico affare *ex art. 2447-bis c.c.* costituito dalla Società cesserebbe di esistere.

Nonostante alla data odierna i termini e le condizioni del Rifinanziamento, nonché, più in generale, dell'operazione, non siano compiutamente definiti e la Società non abbia sottoscritto alcun accordo in relazione alla suddetta Operazione, né con i suoi creditori finanziari, né con i possibili nuovi finanziatori, tenuto conto del fatto che in data 9 luglio 2019 la Società ha promosso l'Offerta ad un Corrispettivo pari a Euro 0,27 e che in data 9 agosto 2019 l'Assemblea straordinaria e l'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio delibereranno sulla proposta di Conversione Obbligatoria sulla base di un rapporto di conversione di 3,9 azioni ordinarie per ogni azione di risparmio, al fine di fornire al mercato una informativa completa e tempestiva sugli effetti che l'eventuale approvazione del Rifinanziamento avrebbe sull'Offerta e sulla Conversione Obbligatoria, la Società ha ritenuto di acquisire dall'*advisor* finanziario Audirevi Transactions Services S.r.l. un aggiornamento delle *fairness opinion* rilasciate alla Società sulla congruità del prezzo per azione proposte nell'Offerta e del rapporto di conversione, assumendo il perfezionamento del rifinanziamento (sulla base dei termini e delle condizioni attualmente disponibili). L'aggiornamento delle *fairness opinion* è stato rilasciato da Audirevi Transactions Services S.r.l. in data 5 agosto 2019 e reca le seguenti conclusioni: "*Tenuto conto delle ipotesi e delle limitazioni illustrate, non abbiamo riscontrato elementi tali da farci ritenere che, nell'ipotesi in cui il Rifinanziamento sia perfezionato nei termini e nelle modalità rappresentateci ad oggi dal management di Zucchi, in attesa di futura eventuale formalizzazione, le conclusioni delle Fairness Opinion da noi emesse in data 9 luglio 2019 sull'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria totalitaria sulle Azioni di Risparmio di Vincenzo Zucchi S.p.A. e sul Rapporto di Conversione Obbligatoria delle Azioni di Risparmio in Azioni Ordinarie di Vincenzo Zucchi S.p.A. non risultino valide alla data odierna*".

G.2.2. Programmi futuri elaborati dall'Offerente relativamente all'Emittente e al gruppo ad essa facenti capo

Programmi relativi alla gestione delle attività ed agli eventuali piani industriali approvati

Zucchi è una società quotata sull'MTA che opera nel settore della produzione della biancheria per la casa. In particolare, l'Emittente sosterrà la crescita e lo sviluppo della propria attività e del proprio *brand* al di fuori del territorio italiano, con significativo *focus* negli stati europei di Francia, Germania e Spagna, con l'obiettivo di consentire una progressiva crescita di valore, una diversificazione del rischio e adeguata remunerazione del capitale.

Eventuali piani di ristrutturazione e di riorganizzazione

L'Emittente ha attualmente in essere piani di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale. In particolare, in data 23 dicembre 2015 la Società ha sottoscritto con talune banche finanziatrici l'Accordo di Ristrutturazione del debito avente ad oggetto, *inter alia*, la rimodulazione

dell'indebitamento esistente in capo alla Società nei confronti delle predette banche e che prevede la rinuncia ad un credito pari a circa Euro 49 milioni.

Successivamente, in data 10 gennaio 2018 Dea Capital Alternative Funds SGR S.A. ha acquisito da una delle banche finanziatrici tutti i crediti in linea capitale da essa vantati ai sensi dell'Accordo di Ristrutturazione nonché tutti i crediti per interessi (inclusi gli interessi di mora) e quelli connessi all'*earn-out* e, conseguentemente, Dea Capital ha notificato, tra l'altro, alla Società e alle banche finanziatrici la propria adesione all'Accordo di Ristrutturazione.

Inoltre, in data 7 agosto 2018 l'Accordo di Ristrutturazione è stato Integrato con atto sottoscritto, tra l'altro, dalla Società e Dea Capital al fine di prevedere la possibilità per la Società di conferire tutti gli immobili di proprietà di Zucchi nel Patrimonio Destinato.

Modifiche previste nella composizione degli organi di amministrazione e di controllo e dei relativi emolumenti

Alla Data del Documento di Offerta l'Emittente non ha assunto alcuna decisione in merito ad eventuali modifiche della composizione degli organi di amministrazione e controllo e dei relativi emolumenti.

Modifiche dello statuto sociale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Offerta l'Emittente non ha individuato alcuna modifica specifica né alcun cambiamento da apportare all'attuale statuto sociale di Zucchi nei dodici mesi successivi alla Data di Pagamento.

G.3 Ricostituzione del flottante

In considerazione della natura dell'Offerta, che ha ad oggetto le sole Azioni di Risparmio dell'Offerente, non sussistono i presupposti né per il diritto di acquisto di cui all'articolo 111 del TUF, né per l'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, commi 1 e 2, del TUF.

Fermo quanto precede, si evidenzia che, a seguito dell'approvazione della Conversione Obbligatoria da parte dell'Assemblea straordinaria e dell'Assemblea speciale dei possessori di Azioni di Risparmio, le Azioni di Risparmio saranno convertite in azioni ordinarie e pertanto, i possessori di Azioni di Risparmio diverranno titolari di azioni ordinarie dell'Emittente.

I possessori di Azioni di Risparmio che non avranno aderito all'Offerta ed eserciteranno il diritto di recesso in conseguenza dell'efficacia della delibera di Conversione Obbligatoria, riceveranno, ad esito del procedimento di liquidazione previsto ai sensi del Codice Civile un importo pari ad Euro 0,21 per ciascuna Azione di Risparmio posseduta e oggetto di recesso, determinato facendo riferimento alla media aritmetica dei relativi prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso.

Per maggiori informazioni si rinvia ai precedenti Paragrafi A.10 e A.11 del Documento di Offerta.

H. EVENTUALI ACCORDO E OPERAZIONI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE

H.1 Indicazione degli accordi e delle operazioni finanziarie e/o commerciali che sono stati deliberati e/o eseguiti, nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'Offerta, tra i suddetti soggetti, che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Emittente

Nei dodici mesi antecedenti la Data del Documento di Offerta non sono stati deliberati e/o eseguiti accordi od operazioni finanziarie e/o commerciali tra i suddetti soggetti che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'Emittente.

H.2 Indicazione degli accordi tra i suddetti soggetti concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento di azioni e/o altri strumenti finanziari dell'Emittente

Alla Data del Documento di Offerta non risultano accordi tra l'Offerente e gli azionisti di Zucchi concernenti l'esercizio del diritto di voto, ovvero il trasferimento delle Azioni di Risparmio dell'Emittente rilevanti ai sensi dell'articolo 122 del TUF.

Per completezza si segnala che il Sig. Michele Petrera, rappresentante comune degli azionisti di risparmio di Zucchi, ha assunto, in qualità di possessore di Azioni di Risparmio, nei confronti di Astrance, anche per conto del coniuge, sig.ra Simonetta Berti, l'impegno unilaterale e irrevocabile a (i) votare in favore di una possibile proposta di conversione obbligatoria delle azioni di risparmio della Società, (ii) aderire ad una eventuale offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle Azioni di Risparmio promossa da Astrance o dalla Società ad un prezzo non inferiore a Euro 0,27 per ciascuna Azione di Risparmio, con n. 586.345 Azioni di Risparmio, pari a circa lo 0,02% del capitale sociale della Società nonché a circa il 17,11% delle Azioni di Risparmio emesse da Zucchi e (iii) non effettuare alcuna operazione sulle proprie Azioni di Risparmio fino alla fine del mese di luglio 2019. Al riguardo, si evidenzia che Astrance non ha assunto nei confronti del Sig. Petrera alcun impegno in relazione alla possibilità di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle Azioni di Risparmio, né all'invio di alcuna istruzione al riguardo nei confronti di Zucchi.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

A titolo di corrispettivo per le funzioni svolte nell'ambito dell'Offerta, l'Offerente riconoscerà all'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni: (i) un corrispettivo fisso forfettario pari ad Euro 15.000,00 e (ii) un compenso variabile pari ad Euro 100,00 per ogni Scheda di Adesione acquisita tramite gli eventuali Intermediari Depositari che abbiano consegnato le Azioni da parte degli azionisti aderenti, fino ad un massimo di Euro 10.000,00.

Nessun costo sarà addebitato agli aderenti all'Offerta.

L. IPOTESI DI RIPARTO

Trattandosi di un'offerta volontaria totalitaria il presente Paragrafo non è applicabile in quanto non è prevista alcuna forma di riparto.

M. DOCUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO, ANCHE MEDIANTE RIFERIMENTO, E LUOGHI O SITI NEI QUALI TALI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

I seguenti documenti sono a disposizione degli interessati presso la sede legale in Rescaldina (MI), via Legnano n. 24:

- bilancio di esercizio e bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 dell'Emittente, corredato dalla relazione sulla gestione degli Amministratori, dalla relazione del Collegio Sindacale nonché dalle relazioni della società di revisione Mazars Italia S.p.A.;
- relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla richiesta di autorizzazione, per un periodo di 18 mesi dalla data dell'Assemblea, all'acquisto delle massime n. 3.427.403 Azioni di Risparmio proprie prive del valore nominale della Società, da perfezionarsi per il tramite dell'Offerta;
- relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di Conversione Obbligatoria delle Azioni di Risparmio in azioni ordinarie sulla base di un Rapporto di Conversione pari a 3,9 azioni ordinarie per ciascuna Azione di Risparmio;
- l'integrazione alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla richiesta di autorizzazione, per un periodo di 18 mesi dalla data dell'Assemblea, all'acquisto delle massime n. 3.427.403 Azioni di Risparmio proprie prive del valore nominale della Società, da perfezionarsi per il tramite dell'Offerta.

I documenti sono altresì disponibili sul sito *internet* dell'Emittente, all'indirizzo www.gruppozucchi.it.

Il Documento di Offerta è a disposizione del pubblico presso la sede legale in Rescaldina (MI), via Legnano n. 24 nonché presso l'Intermediario Incaricato del Coordinamento della Raccolta delle Adesioni, Integrae SIM S.p.A., con sede legale in Milano, via Meravigli n. 13.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento di Offerta è in capo all'Offerente.

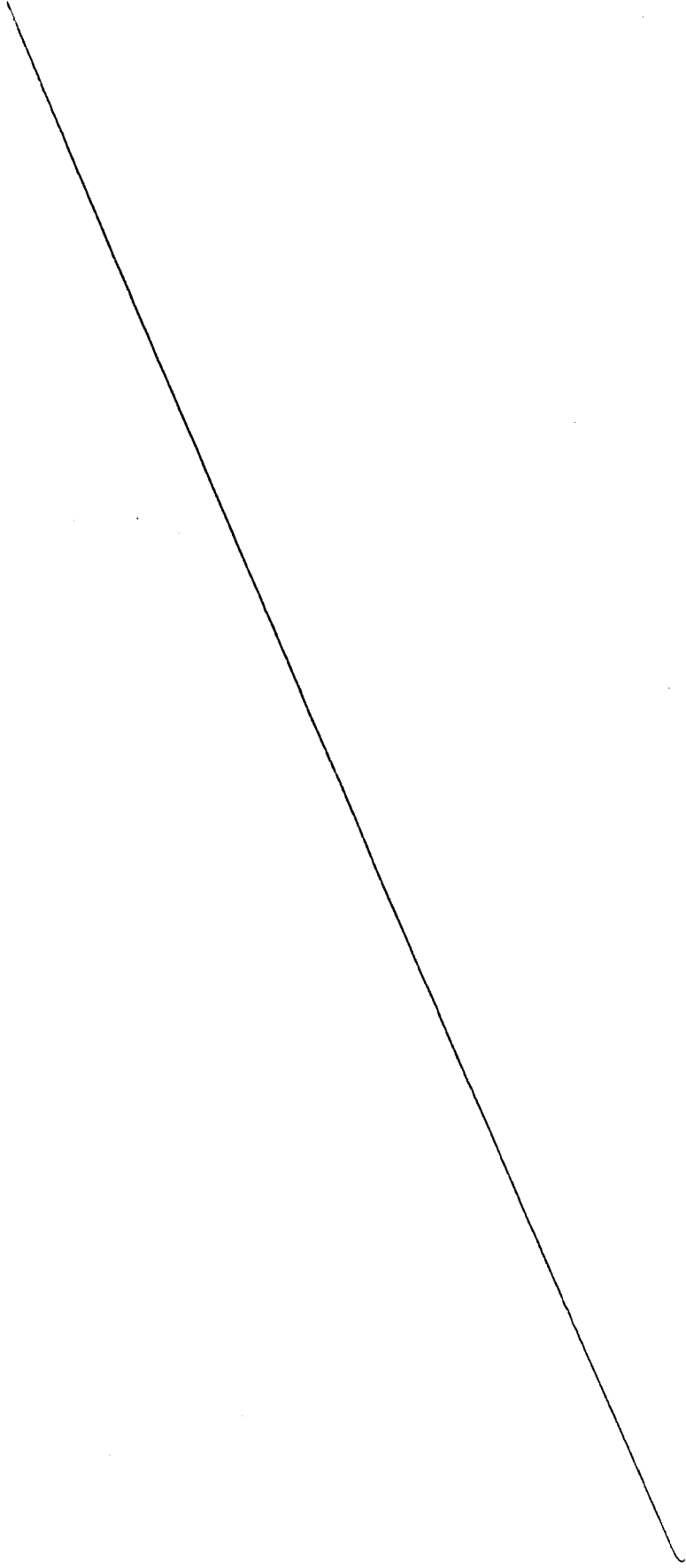
L'Offerente dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel Documento di Offerta rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Vincenzo Zucchi S.p.A.

(Presidente e Amministratore delegato)

F.to Emanuele Cordara

F.to LUCA BOLLINI Notaio



Allegato "E" al n. 22309/7644 di rep.

zucchigroup

VINCENZO ZUCCHI S.p.A.

Via Legnano n. 24 - 20127 Rescaldina (MI)

Codice Fiscale e Partita IVA 00771920154

Numero REA MI 443968

Capitale sociale Euro 17.546.782,57 int. vers.

Relazione illustrativa della proposta al punto dell'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 125-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 72 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n 11971/1999

Il presente documento è messo a disposizione del pubblico presso la sede della società e depositata presso il meccanismo di stoccaggio 1Info (www.1info.it) il 10 luglio 2019.

Il Consiglio di Amministrazione di Vincenzo Zucchi S.p.A. ("Zucchi" o la "Società"), convocato per il giorno 8 luglio 2019 e aggiornatosi per la deliberazione in data 9 luglio 2019, ha deliberato di convocare l'Assemblea Straordinaria, in unica convocazione, per il giorno 9 agosto 2019, con il seguente punto all'ordine del giorno:

Ordine del Giorno

Parte Straordinaria

1. Conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie. Modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

*** **

Unico punto all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Straordinaria: conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie. Modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocato in Assemblea Straordinaria per discutere e deliberare in merito alla conversione obbligatoria delle n. 3.427.403 azioni di risparmio non convertibili senza indicazione del valore nominale emesse da Zucchi (le "Azioni di Risparmio") in azioni ordinarie della Società, previa modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale (la "Conversione Obbligatoria").

La Conversione Obbligatoria è sottoposta altresì all'approvazione dell'Assemblea Speciale dei possessori di Azioni di Risparmio convocata, in unica convocazione, per il giorno 9 agosto 2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146, comma 1, lett. b), del D. Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF").

Al riguardo si evidenzia che la proposta di delibera in oggetto, ove approvata anche dall'Assemblea Speciale dei possessori di Azioni di Risparmio e alle condizioni in essa stabilite, determinerà il diritto dei possessori di Azioni di Risparmio che non abbiano concorso alla deliberazione di esercitare il recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. g), del codice civile, dando luogo in tale evenienza alla procedura di liquidazione delle relative azioni.

Si rammenta, infine che, in data 9 luglio 2019, il Consiglio di Amministrazione della Società ha promosso l'offerta pubblica di acquisto volontaria ai sensi dell'art. 102 del TUF avente ad oggetto le n. 3.427.403 Azioni di Risparmio di Zucchi, rappresentative dello 0,14% del capitale sociale della Società (l'"Offerta"), per un corrispettivo pari a Euro 0,27 per Azione di Risparmio.

L'Offerta è volta ad offrire ai possessori di Azioni di Risparmio che non intendano rimanere titolari di azioni ordinarie Zucchi a seguito della Conversione Obbligatoria e diventare titolari di azioni ordinarie dell'Emittente un'opportunità aggiuntiva per liquidare il proprio investimento in azioni di risparmio ad un corrispettivo che incorpora un premio del 35% rispetto al prezzo di mercato registrato in data 9 luglio 2019.

L'Offerta è condizionata all'approvazione della Conversione Obbligatoria da parte dell'Assemblea Straordinaria e dell'Assemblea speciale dei possessori di Azioni di Risparmio, nonché all'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria della Società della proposta di autorizzazione all'acquisto delle azioni di risparmio della Società mediante offerta pubblica di acquisto volontaria.

La data di efficacia della Conversione Obbligatoria sarà concordata con Borsa Italiana S.p.A. e sarà in ogni caso successiva alla data di pagamento del corrispettivo dell'Offerta.

1. Motivazioni della proposta

La Conversione Obbligatoria è finalizzata a razionalizzare e semplificare la struttura del capitale sociale di Zucchi nonché a ridurre i costi connessi all'esistenza di due differenti categorie di azioni, nel rispetto di una equilibrata composizione degli interessi e delle aspettative dei possessori di entrambe le categorie azionarie.

La Conversione Obbligatoria intende raggiungere l'eliminazione delle Azioni di Risparmio, consentendo di semplificare la *governance* della Società, di allineare i diritti di tutti gli azionisti e di ampliare il flottante complessivo delle azioni ordinarie; inoltre, i possessori di Azioni di Risparmio potranno beneficiare dell'aumento della liquidità del titolo. La Conversione Obbligatoria permetterà infatti di uniformare i diritti patrimoniali e amministrativi di tutti gli azionisti agevolando le scelte di investimento del mercato, con maggiori benefici in termini di comprensione del valore del titolo azionario, rendendo lo stesso più appetibile per gli investitori.

La proposta di Conversione Obbligatoria riflette altresì una tendenza sempre più consolidata alla semplificazione della struttura azionaria delle società quotate in borsa tanto in Italia quanto all'estero.

Si ricorda infine che la Conversione Obbligatoria è sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Speciale di possessori di Azioni di Risparmio convocata, in unica convocazione, per il giorno 9 agosto 2019 ai sensi e per gli effetti dell'art. 146, comma 1, lett. b), del TUF.

2. Descrizione dei diritti o privilegi spettanti alle Azioni di Risparmio della Società

Alla data della presente relazione illustrativa il capitale sociale di Zucchi è pari a Euro 17.546.782,57, diviso in complessive n. 2.519.809.908 azioni ordinarie interamente liberate e n. 3.427.403 Azioni di Risparmio non convertibili, senza indicazione del valore nominale.

Le Azioni di Risparmio rappresentano circa lo 0,14% del capitale sociale della Società.

Sulla base delle previsioni dell'art. 5 dello Statuto della Società in vigore alla data della presente relazione illustrativa nonché della disciplina applicabile, ai possessori delle Azioni di Risparmio spettano i seguenti diritti.

Diritti Patrimoniali

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto di Zucchi alle Azioni di Risparmio sono distribuiti gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotta la quota di riserva legale, fino alla concorrenza di Euro 0,03 per azione. Qualora in un esercizio sia stato assegnato alle Azioni di Risparmio un dividendo inferiore a Euro 0,03, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.

Gli utili rimanenti di cui l'assemblea delibera la distribuzione sono ripartiti fra tutte le azioni in modo che alle Azioni di Risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, nella misura di Euro 0,03 per azione.

In caso di aumento gratuito del capitale sociale, tale maggiore importo è proporzionalmente ridotto; il nuovo importo è determinato dividendo l'importo del dividendo privilegiato per il rapporto tra il nuovo capitale sociale ed il precedente. Il maggiore importo è arrotondato per eccesso all'unità e non può essere inferiore a Euro 0,02.

In caso di distribuzione di riserve, le Azioni di Risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.

In ipotesi di scioglimento della Società, le Azioni di Risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per il valore di Euro 1,00 per azione.

Diritti Amministrativi

Ai sensi degli artt. 145 e 146 del TUF:

- le Azioni di Risparmio conferiscono il diritto di voto nell'Assemblea Speciale dei possessori delle Azioni di Risparmio;
- le deliberazioni dell'Assemblea generale della Società che pregiudicano i diritti delle Azioni di Risparmio devono essere sottoposte all'approvazione dell'Assemblea Speciale dei possessori di Azioni di Risparmio.

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto di Zucchi:

- i possessori delle Azioni di Risparmio non hanno diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società, né quello di richiederne la convocazione;
- al rappresentante comune dei possessori di Azioni di Risparmio vengono tempestivamente inviate le comunicazioni inerenti alle operazioni societarie che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle Azioni di Risparmio;
- in caso di esclusione dalla negoziazione delle azioni ordinarie o di risparmio, le Azioni di Risparmio manterranno i propri diritti e caratteristiche, salvo diversa deliberazione dell'assemblea straordinaria e di quella speciale dei possessori di Azioni di Risparmio.

3. Criticità e vantaggi della Conversione Obbligatoria

Per effetto della Conversione Obbligatoria, subordinatamente all'approvazione della stessa da parte dell'Assemblea Speciale dei possessori di Azioni di Risparmio:

- a) alla data di efficacia della Conversione Obbligatoria coloro che detengono le Azioni di Risparmio, e che non eserciteranno il diritto di recesso, perderanno i privilegi patrimoniali e amministrativi stabiliti per tale categoria di azioni dalla legge, dalla normativa applicabile e dallo Statuto di Zucchi, e riceveranno azioni ordinarie della Società sulla base del rapporto di conversione di cui al successivo paragrafo 9.

Pertanto, a seguito della Conversione Obbligatoria, coloro che detengono Azioni di Risparmio Zucchi saranno titolari del diritto di voto nelle Assemblee Ordinarie e Straordinarie della Società e acquisiranno tutti i diritti e le tutele connessi alle azioni ordinarie;

- b) alla data di efficacia della Conversione Obbligatoria i diritti di voto degli azionisti ordinari saranno diluiti proporzionalmente al numero di azioni ordinarie emesse nel contesto della Conversione Obbligatoria. In particolare, l'ammontare complessivo delle azioni ordinarie emesse a seguito della Conversione Obbligatoria rappresenterà lo 0,53% del capitale sociale della Società.

I portatori di azioni ordinarie beneficeranno dell'eliminazione dei privilegi concessi alle Azioni di Risparmio mentre i portatori di Azioni di Risparmio beneficeranno dell'acquisto dei diritti collegati alle azioni ordinarie, del maggiore flottante e della maggiore liquidità del proprio investimento;

- c) a seguito della Conversione Obbligatoria i portatori delle Azioni di Risparmio perderanno il diritto di cumulare il dividendo maturato per gli esercizi 2017 e 2018, nel corso dei quali la

Società non ha proceduto alla distribuzione di dividendi. Pertanto, a decorrere dalla Conversione Obbligatoria, i possessori di Azioni di Risparmio concorreranno all'eventuale distribuzione dei dividendi al pari degli altri azionisti ordinari, senza poter vantare alcuna pretesa con riferimento ai dividendi relativi agli esercizi precedenti.

Tenuto conto della circostanza che le azioni ordinarie Zucchi sono prive del valore nominale, la Conversione Obbligatoria non comporterà un aumento del capitale sociale della Società, che resterà, dunque, immutato. Il numero complessivo di azioni ordinarie esistenti a seguito della Conversione Obbligatoria aumenterà, sulla base dell'ammontare attuale del capitale sociale, di n. 13.366.871, in virtù dell'emissione di nuove azioni ordinarie al servizio della Conversione Obbligatoria.

Infine, si evidenzia che in ragione della Conversione Obbligatoria i possessori di Azioni di Risparmio riceveranno azioni ordinarie Zucchi ammesse alla negoziazione sul MTA; al riguardo, la Conversione Obbligatoria è eseguita in regime di esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto di ammissione a quotazione.

4. Quantitativo di Azioni di Risparmio detenute dall'azionista di controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF

Alla data della presente relazione illustrativa l'azionista di controllo Astrance Capital S.A. non detiene, direttamente o indirettamente, Azioni di Risparmio Zucchi.

5. Intenzione dell'azionista di controllo di svolgere attività di compravendita delle azioni di risparmio sul mercato

Per quanto a conoscenza della Società l'azionista di controllo Astrance Capital S.A. non ha intenzione di svolgere attività di compravendita delle Azioni di Risparmio.

6. Eventuali impegni a convertire assunti dai possessori di Azioni di Risparmio, con particolare riferimento all'azionista di controllo

Ad esito della Conversione Obbligatoria tutte le Azioni di Risparmio verranno automaticamente convertite in azioni ordinarie.

Per completezza si segnala che il Sig. Michele Petrera ha assunto nei confronti di Astrance Capital S.A., anche per conto del coniuge, sig.ra Simonetta Berti, l'impegno unilaterale e irrevocabile a (i) votare in favore di una possibile proposta di conversione obbligatoria delle Azioni di Risparmio dell'Emittente, (ii) aderire ad una eventuale offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle Azioni di Risparmio promossa da Astrance Capital S.A. o da Zucchi ad un prezzo non inferiore ad euro 0,27 per Azione di Risparmio, con n. 586.345 Azioni di Risparmio, pari a circa lo 0,02% del capitale sociale dell'Emittente (circa il 17,11% delle Azioni di Risparmio emesse da Zucchi) e (iii) non effettuare alcuna operazione sulle proprie Azioni di Risparmio fino alla fine del mese di luglio 2019.

Al riguardo, si evidenzia che Astrance Capital S.A. non ha assunto nei confronti del Sig. Petrera alcun impegno in relazione alla possibilità di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle Azioni di Risparmio, né all'invio di alcuna istruzione al riguardo nei confronti di Zucchi.

7. Dividendi distribuiti negli ultimi cinque anni ai possessori di Azioni di Risparmio

La Società non ha distribuito dividendi negli ultimi cinque anni.

8. Eventuale conguaglio di conversione e relativi criteri di determinazione

La Conversione Obbligatoria non prevede il pagamento di alcun conguaglio di conversione in denaro per i possessori di Azioni di Risparmio.

9. Rapporto di Conversione e relativi criteri di determinazione

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di proporre la conversione delle Azioni di Risparmio della Società in azioni ordinarie sulla base di un rapporto di conversione rappresentato, per ciascuna Azione di Risparmio, da 3,9 azioni ordinarie (il "Rapporto di Conversione").

Il Rapporto di Conversione è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione sulla base di specifiche informazioni e considerazioni, tra cui le analisi svolte dall'*advisor* finanziario, Audirevi Transaction Services S.r.l.

In particolare, il Rapporto di Conversione è stato definito, *inter alia*, sulla base dei seguenti criteri:

- Dividend Discount Model, per quanto riguarda le Azioni di Risparmio;
- Unlevered Discounted Cash Flow, per quanto riguarda le azioni ordinarie.

Dividend Discount Model

Il metodo dell'*Unlevered Discounted Cash Flow* è basato sull'attualizzazione dei flussi di cassa operativi della società, e consente di stimare il valore operativo dell'impresa.

La valutazione basata sui flussi di cassa attualizzati è funzione dei seguenti elementi fondamentali:

- 1) i flussi di cassa operativi prospettici, così come illustrati nel *business plan* 2019 - 2023 predisposto dal *management* della Società;
- 2) stima del valore delle attività operative al termine del periodo di proiezione esplicita (*terminal value*) sulla base di un tasso di crescita perpetuo (*g rate*) oppure sulla base di un multiplo (EV/Ebitda) derivato dal *panel* di società comparabili identificato a tale scopo;
- 3) attualizzazione dei flussi di cassa operativi al costo medio ponderato del capitale (*WACC*), stimato nel 10,05%;
- 4) il valore del capitale economico dell'impresa (*equity value*) viene ottenuto sottraendo al valore del capitale operativo, determinato così come sopra indicato, l'importo della posizione finanziaria netta e sommando al medesimo il valore degli *assets* non facenti parte del *core business* (*surplus asset*);

nella fattispecie, al fine di determinare il valore unitario delle Azioni Ordinarie di Zucchi, all'*equity value* determinato come precedentemente illustrato è stato sottratto il valore attribuibile alle Azioni di Risparmio.

Abbiamo, altresì, svolto un'analisi di sensitività sul *WACC* e sui parametri utilizzati per la stima del *terminal value*, ottenendo l'intervallo di valori riportato nella tabella seguente:

UDCF - Intervallo valutativo e corrispondente prezzo per azione				
		Min	Int	Max
Intervallo di valori	€/mln	135	154	172
Numero azioni	N°/mln	2.520	2.520	2.520
Valore per azione	€/Azione	0,05	0,06	0,07

Dall'applicazione del metodo dell'*Unlevered Discounted Cash Flow* è emerso un intervallo valutativo, riferito all'*equity value* di Zucchi, compreso tra Euro 135 milioni e Euro 172 milioni, corrispondente a un prezzo per ciascuna Azione Ordinaria compreso tra Euro 0,05 e Euro 0,07.

Unlevered Discounted Cash Flow

Il metodo del *Dividend Discount Model* determina il valore di un'azienda in base al flusso di dividendi che si stima essa sia in grado di generare in chiave prospettica.

Nella fattispecie in esame, il valore economico attribuibile alle Azioni di Risparmio di Zucchi è pari alla sommatoria dei seguenti elementi:

- valore attuale dei flussi di cassa futuri generati nell'arco di un determinato orizzonte temporale di pianificazione esplicita e distribuibili agli Azionisti di Risparmio;
- valore attuale di una rendita perpetua definita sulla base di un dividendo ritenuto sostenibile per gli esercizi successivi al periodo di pianificazione esplicita, coerente con un *pay-out ratio* (i.e. rapporto dividendo/utile netto) che rifletta la redditività "a regime" sostenibile dell'azienda.

Il metodo descritto, pertanto, prescinde dalle effettive politiche di distribuzione degli utili che saranno adottate da Zucchi nell'ambito del periodo di riferimento lungo il quale sono state sviluppate le previsioni del *management*, essendo per loro natura incerte.

La stima dei dividendi distribuibili è stata effettuata dal *management* della Società in considerazione dei risultati d'esercizio ipotizzati nel *business plan*, dei diritti patrimoniali relativi alle Azioni di Risparmio e dei *pay-out ratio* medi di società quotate su mercati regolamentati.

I dividendi sono stati attualizzati ad un tasso corrispondente al costo del capitale proprio (K_e), determinato attraverso l'applicazione del CAPM (*Capital Asset Pricing Model*).

Abbiamo, altresì, svolto un'analisi di sensitività sul costo del capitale proprio (K_e) e del *pay-out ratio*, che ha restituito i risultati illustrati nella tabella seguente:

		Sensitivity DDM (k_e , pay-out ratio)				
		$K_e (+/- 0,5\%)$				
		11,9%	11,4%	10,9%	10,4%	9,9%
Pay-out ratio (+/- 2,5%)	40,4%	0,26	0,27	0,28	0,29	0,30
	37,9%	0,26	0,27	0,28	0,29	0,30
	35,4%	0,26	0,27	0,28	0,29	0,30
	32,9%	0,26	0,27	0,27	0,28	0,29
	30,4%	0,26	0,27	0,27	0,28	0,29

L'intervallo di valori da noi identificato attraverso l'applicazione del *Dividend Discount Model*, così come precedentemente illustrato, è compreso tra Euro 0,26 e Euro 0,30 per ciascuna Azione di Risparmio di Zucchi. Pertanto, il prezzo dell'Offerta sulle Azioni di Risparmio di Zucchi, pari ad unitari Euro 0,27, rientra nell'intervallo dei valori identificati attraverso l'applicazione del *Dividend Discount Model*.

10. Modalità di esercizio della Conversione Obbligatoria

La Conversione Obbligatoria avrà esecuzione per il tramite di Monte Titoli S.p.A., che darà istruzioni agli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso i quali sono depositate le Azioni di Risparmio. Tutte le operazioni necessarie per il completamento della Conversione Obbligatoria dovranno essere compiute dai predetti intermediari e da Monte Titoli S.p.A.

Le operazioni di Conversione Obbligatoria avverranno senza alcun onere a carico degli azionisti.

Gli intermediari presso i quali i possessori di Azioni di Risparmio tengono i propri conti assegneranno a ciascun portatore un numero di azioni ordinarie derivante dal Rapporto di Conversione.

La Società provvederà a nominare un intermediario autorizzato ai fini della gestione della conversione e degli eventuali resti delle azioni ordinarie derivanti dal Rapporto di Conversione.

La data di efficacia della Conversione Obbligatoria sarà concordata con Borsa Italiana S.p.A. e resa nota mediante pubblicazione di un avviso, entro il giorno di borsa aperta antecedente tale data, sul sito *internet* della Società e su almeno un quotidiano nazionale, ai sensi dell'articolo 72, comma 5, del regolamento approvato con delibera Consob n. 11971/1999, come successivamente modificato. Con la medesima comunicazione, la Società renderà noti i dettagli sulle modalità di assegnazione delle azioni ordinarie in conseguenza del Rapporto di Conversione e sulla gestione degli eventuali resti che risultassero in conseguenza del Rapporto di Conversione. In pari data, le Azioni di Risparmio saranno revocate dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e le azioni ordinarie rinvenienti dalla Conversione Obbligatoria saranno ammesse alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

11. Efficacia della Conversione Obbligatoria

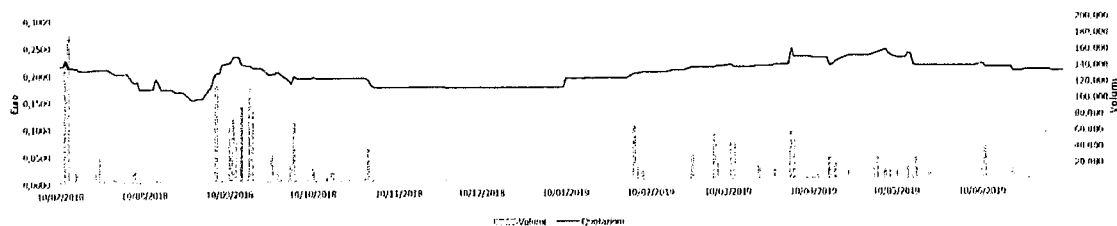
La Conversione Obbligatoria sarà efficace a condizione che la stessa sia approvata dall'Assemblea Speciale dei possessori di Azioni di Risparmio. Inoltre, la Conversione Obbligatoria è subordinata all'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria della Società della proposta di autorizzazione all'acquisto delle azioni di risparmio della Società mediante offerta pubblica di acquisto volontaria. La Conversione Obbligatoria si perfezionerà successivamente alla data di pagamento del corrispettivo dell'Offerta; la data di efficacia della Conversione Obbligatoria sarà concordata con Borsa Italiana S.p.A. Si evidenzia che la Conversione Obbligatoria si perfezionerà indipendentemente dal buon esito dell'Offerta.

12. Quantitativo di Azioni di Risparmio da convertire

La Conversione Obbligatoria ha ad oggetto tutte le n. 3.427.403 Azioni di Risparmio esistenti alla data di efficacia della Conversione Obbligatoria.

13. Andamento dei prezzi delle Azioni di Risparmio nell'ultimo semestre

Il grafico riportato di seguito mostra l'andamento dei prezzi delle Azioni di Risparmio nell'ultimo anno (i.e. dal 10 luglio 2018 fino al 9 luglio 2019).



14. Incentivi alla Conversione Obbligatoria

Anche in considerazione della circostanza che in data 9 luglio 2019, la Società ha promossa l'Offerta che prevede un premio del 35% rispetto al prezzo delle Azioni di Risparmio registrato in data 9 luglio 2019, non sono previsti incentivi alla Conversione Obbligatoria.

15. Effetti della Conversione Obbligatoria sui piani di stock options aventi ad oggetto le Azioni di Risparmio

Alla data della presente relazione illustrativa, non sono in essere piani di *stock option* aventi come sottostante Azioni di Risparmio.

16. Composizione del capitale sociale della Società prima e dopo la Conversione Obbligatoria

Alla data della presente relazione illustrativa, il capitale sociale di Zucchi è pari a Euro 17.546.782,57, diviso in n. 2.519.809.908 azioni ordinarie prive del valore nominale e n. 3.427.403 Azioni di Risparmio non convertibili, prive del valore nominale. Si evidenzia che n. 380.921.019 azioni ordinarie, pari al 15,10% del capitale sociale sono ammesse alle negoziazioni sul MTA mentre le restanti n. 2.138.888.889 azioni ordinarie, pari al 84,77% del capitale sociale, non sono ammesse alle negoziazioni. Le Azioni di Risparmio sono ammesse alle negoziazioni sul MTA.

A seguito della Conversione Obbligatoria, il capitale sociale della Società sarà composto da n. 2.533.176.779 azioni ordinarie prive del valore nominale, di cui n. 394.287.890 azioni ordinarie, pari al 15,56% del capitale sociale, sono ammesse alle negoziazioni sul MTA mentre le restanti n. 2.138.888.889 azioni ordinarie, pari al 84,44% del capitale sociale, non sono ammesse alle negoziazioni.

17. Variazioni significative degli assetti proprietari in conseguenza della Conversione Obbligatoria

Considerando l'ammontare delle Azioni di Risparmio emesse dalla Società e attualmente esistenti e la percentuale del capitale sociale che esse rappresentano, la Conversione Obbligatoria non determinerà cambiamenti di rilievo degli assetti proprietari della Società.

In particolare, a esito della (integrale) conversione delle Azioni di Risparmio, le azioni ordinarie rappresentative del capitale sociale esistente subiranno un effetto diluitivo dei diritti di voto pari a circa lo 0,01%.

18. Principali destinazioni che la Società intende assegnare al ricavo netto della Conversione Obbligatoria

La Conversione Obbligatoria non prevede il pagamento di alcun conguaglio in favore della Società. Pertanto, non vi sarà alcun ricavo a favore della Società a seguito della Conversione Obbligatoria.

19. Diritto di recesso

Poiché la delibera che approva la Conversione Obbligatoria delle Azioni di Risparmio in azioni ordinarie comporta una modifica dello Statuto della Società riguardante i diritti di voto e di partecipazione, i portatori delle Azioni di Risparmio che non concorreranno all'approvazione della relativa delibera dell'Assemblea Speciale saranno legittimati a esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lett. g), del codice civile, come di seguito illustrato, ove la Conversione Obbligatoria sia approvata dall'Assemblea Speciale.

Si precisa che, in conformità a quanto previsto dall'art. 127-*bis*, comma 2, del TUF, si intenderà non aver concorso all'approvazione della deliberazione, e pertanto legittimato all'esercizio del diritto di recesso, anche colui a cui favore sia effettuata, successivamente alla *record date* di cui all'articolo 83-*sexies*, comma 2, del TUF (*i.e.* 31 luglio 2019), e prima dell'apertura dei lavori dell'Assemblea Speciale dei possessori di Azioni di Risparmio, la registrazione in conto delle Azioni di Risparmio.

Per chiarezza si sottolinea che l'espressione del voto favorevole nell'Assemblea Speciale e/o nell'Assemblea Straordinaria determina l'aver concorso all'adozione della delibera.

19.1 Valore di liquidazione

Il valore di liquidazione di ciascuna Azione di Risparmio è stato calcolato in conformità all'articolo 2437-ter del codice civile e stabilito dal Consiglio di Amministrazione in Euro 0,21 (pari alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle Azioni di Risparmio sul mercato nei sei mesi precedenti la data di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea le cui deliberazioni legittimano il recesso (i.e. 10 luglio 2019). Lo Statuto della Società non deroga ai sopra menzionati criteri previsti dalla legge.

19.2 Modalità di esercizio del diritto di recesso

I termini e le modalità per l'esercizio del diritto di recesso e la liquidazione delle azioni per le quali il diritto di recesso è stato esercitato sono di seguito sinteticamente illustrati.

Ai sensi dell'articolo 2437-bis del codice civile, i soggetti legittimati all'esercizio del diritto di recesso potranno esercitare tale diritto, per tutte o parte delle Azioni di Risparmio possedute, mediante lettera raccomandata (la "Dichiarazione di Recesso") che dovrà essere spedita presso la sede legale della Società entro 15 giorni di calendario dalla data di iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese. Tale data di iscrizione sarà comunicata al pubblico mediante avviso su almeno un quotidiano nazionale e sul sito *internet* della Società.

La Dichiarazione di Recesso, che dovrà essere inviata presso la sede della Società mediante lettera raccomandata, dovrà recare le seguenti informazioni:

- i dati anagrafici, il codice fiscale, il domicilio (e, ove possibile, un numero di telefono e indirizzo *e-mail*) dell'azionista che recede, per le comunicazioni inerenti al diritto di recesso;
- il numero di Azioni di Risparmio per le quali è esercitato il diritto di recesso;
- gli estremi del conto corrente (inclusi dettagli dell'IBAN) dell'azionista recedente su cui dovrà essere accreditato il valore di liquidazione delle azioni stesse.

La Dichiarazione di Recesso dovrà contenere inoltre l'indicazione dell'intermediario presso cui è acceso il conto sul quale sono depositate le azioni oggetto di recesso, con i dati relativi al predetto conto, e la dichiarazione che tali azioni non sono soggette a pegno o altri vincoli in favore di terzi. Qualora le azioni oggetto di recesso siano gravate da pegni o altri vincoli in favore di terzi, l'azionista recedente dovrà allegare alla Dichiarazione di Recesso una dichiarazione del creditore pignoratizio o del soggetto in cui favore sia apposto il vincolo, con la quale tale soggetto presti il proprio consenso irrevocabile e incondizionato alla liberazione delle azioni oggetto di recesso e alla relativa liquidazione in conformità alle istruzioni dell'azionista recedente.

Ai sensi dell'articolo 2437-bis del codice civile le Azioni di Risparmio per le quali il diritto di recesso è stato esercitato dall'avente diritto sono rese indisponibili dall'intermediario, e pertanto non possono essere oggetto di atti dispositivi, sino alla loro liquidazione. Inoltre, il recesso non potrà essere esercitato, e se esercitato sarà privo di efficacia se, entro 90 giorni la Società dovesse revocare la delibera che lo legittima.

Nel caso in cui uno o più azionisti esercitino il diritto di recesso, la procedura di liquidazione si svolgerà secondo quanto previsto dall'articolo 2437-*quater* del codice civile. In particolare:

- le azioni oggetto di recesso saranno offerte in opzione dagli amministratori della Società a tutti i possessori di Azioni di Risparmio che non abbiano esercitato il diritto di recesso, nonché agli azionisti ordinari della Società. Per l'esercizio del diritto verrà concesso un termine non inferiore a 30 giorni dalla data di deposito dell'offerta di opzione presso il competente Registro delle Imprese. Gli azionisti che esercitino il diritto di opzione avranno altresì diritto di prelazione all'acquisto delle azioni che siano rimaste inoperte, purché ne facciano contestuale richiesta;

- nel caso in cui alcune azioni per le quali sia stato esercitato il diritto di recesso non siano state acquisite in tutto o in parte dagli altri azionisti della Società, tali azioni potranno essere offerte dagli amministratori della Società sul mercato;
- qualora vi fossero azioni per le quali il diritto di recesso sia stato esercitato che non siano state collocate entro 180 giorni dalla comunicazione di recesso, la Società sarà tenuta ad acquisire tali azioni, anche in deroga ai limiti quantitativi stabiliti dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile.

Le informazioni relative alle modalità e ai termini dell'esercizio del diritto di recesso non definibili prima della data dell'Assemblea, tra cui la data di effettiva iscrizione della delibera presso il Registro delle Imprese, verranno rese note dalla Società - unitamente alle indicazioni di dettaglio circa i termini e le modalità di esercizio del diritto - con le modalità previste dalla normativa vigente, tramite comunicazione sul sito *internet* della Società, nonché su almeno un quotidiano nazionale.

Anche le modalità e i termini della procedura di liquidazione (incluso il numero di azioni di risparmio per le quali è stato esercitato il diritto di recesso, l'eventuale offerta in opzione e in prelazione nonché l'eventuale offerta sul mercato) saranno comunicate con le modalità previste dalla normativa vigente, tramite comunicazione sul sito *internet* della Società nonché su almeno un quotidiano nazionale.

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che la delibera proposta è subordinata all'approvazione della stessa da parte dell'Assemblea Speciale dei portatori delle Azioni di Risparmio.

20. Modifiche Statutarie

Alla luce di quanto precede, si rende necessaria la modifica dell'articolo 5, così da consentire e riflettere la Conversione Obbligatoria.

La tabella sottostante mostra le modifiche allo Statuto connesse alla Conversione Obbligatoria nel presupposto che la proposta di deliberazione di cui al presente punto all'ordine del giorno sia stata approvata.

Per agevolare l'esame, le modifiche statutarie proposte sono riportate in evidenza con testo a fronte rispetto allo Statuto vigente.

Testo statuto vigente	Testo della proposta
<p style="text-align: center;">Articolo 5</p> <p>Il capitale sociale è di Euro 17.546.782,57 (diciassettemilionicinquecentoquarantaseimilasettecentottantadue e cinquantasette centesimi) diviso in complessive n. 2.519.809.908 (duemiliardicinquecentodiciannovevemilanovecentootto) azioni ordinarie interamente liberate e n. 3.427.403 (tremilioniquattrocentoventisettemilaquattrocentotré) azioni di risparmio non convertibili, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.</p> <p>L'assemblea straordinaria in data 12 giugno 2014</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 5</p> <p>Il capitale sociale è di Euro 17.546.782,57 (diciassettemilionicinquecentoquarantaseimilasettecentottantadue e cinquantasette centesimi) diviso in complessive n. 2.519.809.908 (duemiliardicinquecentodiciannovevemilanovecentootto) 2.533.176.779 (duemiliardicinquecentotrentatremilionicentosestantaseimilasettecentosettantanove) azioni ordinarie interamente liberate e n. 3.427.403 (tremilioniquattrocentoventisettemilaquattrocentotré) azioni di risparmio non convertibili, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del</p>

ha deliberato: - di aumentare il capitale sociale, per un massimo di euro 15.000.000,00 (quindicimilioni), inclusivi di sovrapprezzo a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, commi 5 e 6 Codice Civile, riservato a GEM da liberarsi in una o più volte entro il termine finale di sottoscrizione fissato al 10 aprile 2019 mediante emissioni di nuove azioni ordinarie della società prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione; - di aumentare il capitale sociale a servizio dell'esercizio dei Warrants GEM, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 commi 5 e 6 Codice Civile per un ammontare complessivo di massimi Euro 12.500.000,00 (dodicimilionicinquecentomila), inclusivi di sovrapprezzo, da liberarsi anche in più tranche, entro il termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2020, mediante la sottoscrizione di massime n. 46.000.000 (quarantaseimilioni) azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale, aventi medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione.

Ogni azione è indivisibile. Le azioni interamente liberate possono essere nominative od al portatore, a richiesta ed a spese dell'azionista, salvo divieti di legge.

Le azioni di risparmio non sono convertibili in azioni ordinarie ed hanno le seguenti caratteristiche:

- gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotta la quota di riserva legale, sono distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza di 3 (tre) centesimi per azione.

- Qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore a 3 (tre) centesimi, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.

capitale.

L'assemblea straordinaria in data 12 giugno 2014 ha deliberato: - di aumentare il capitale sociale, per un massimo di euro 15.000.000,00 (quindicimilioni), inclusivi di sovrapprezzo a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, commi 5 e 6 Codice Civile, riservato a GEM da liberarsi in una o più volte entro il termine finale di sottoscrizione fissato al 10 aprile 2019 mediante emissioni di nuove azioni ordinarie della società prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione; - di aumentare il capitale sociale a servizio dell'esercizio dei Warrants GEM, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 commi 5 e 6 Codice Civile per un ammontare complessivo di massimi Euro 12.500.000,00 (dodicimilionicinquecentomila), inclusivi di sovrapprezzo, da liberarsi anche in più tranche, entro il termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2020, mediante la sottoscrizione di massime n. 46.000.000 (quarantaseimilioni) azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale, aventi medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione.

Ogni azione è indivisibile. Le azioni interamente liberate possono essere nominative od al portatore, a richiesta ed a spese dell'azionista, salvo divieti di legge.

~~Le azioni di risparmio non sono convertibili in azioni ordinarie ed hanno le seguenti caratteristiche:~~

~~- gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotta la quota di riserva legale, sono distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza di 3 (tre) centesimi per azione.~~

~~- Qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore a 3 (tre) centesimi, la differenza è computata in aumento~~

- Gli utili rimanenti di cui l'assemblea deliberi la distribuzione sono ripartiti fra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, nella misura di 3 (tre) centesimi per azione. In caso di aumento gratuito del capitale sociale, tale maggiore importo sarà proporzionalmente ridotto; il nuovo importo verrà determinato dividendo l'importo del dividendo privilegiato per il rapporto tra il nuovo capitale sociale ed il precedente; il maggiore importo sarà comunque arrotondato per eccesso all'unità e non potrà essere inferiore a 2 (due) centesimi.

- In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.

- Allo scioglimento della società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per il valore di 1 (uno) Euro per azione.

- La riduzione del capitale per perdite non importa riduzione del valore delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore complessivo delle altre azioni.

- Le deliberazioni relative alla riduzione e alla reintegrazione del capitale debbono assicurare mediante i necessari raggruppamenti o frazionamenti, la parità contabile delle azioni nella misura esistente prima della riduzione e della reintegrazione del capitale.

- In caso di esclusione dalla negoziazione delle azioni ordinarie o di risparmio, le azioni di risparmio manterranno i propri diritti e caratteristiche, salvo diversa deliberazione dell'assemblea straordinaria e di quella speciale degli azionisti di risparmio.

I possessori delle azioni di risparmio non hanno diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinarie della società, né quello di richiederne la convocazione. Al rappresentante comune degli azionisti di risparmio vengono tempestivamente inviate le comunicazioni inerenti le operazioni societarie che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni di risparmio.

~~del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.~~

~~—Gli utili rimanenti di cui l'assemblea deliberi la distribuzione sono ripartiti fra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, nella misura di 3 (tre) centesimi per azione. In caso di aumento gratuito del capitale sociale, tale maggiore importo sarà proporzionalmente ridotto; il nuovo importo verrà determinato dividendo l'importo del dividendo privilegiato per il rapporto tra il nuovo capitale sociale ed il precedente; il maggiore importo sarà comunque arrotondato per eccesso all'unità e non potrà essere inferiore a 2 (due) centesimi.~~

~~—In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.~~

~~—Allo scioglimento della società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per il valore di 1 (uno) Euro per azione.~~

~~—La riduzione del capitale per perdite non importa riduzione del valore delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore complessivo delle altre azioni.~~

~~—Le deliberazioni relative alla riduzione e alla reintegrazione del capitale debbono assicurare mediante i necessari raggruppamenti o frazionamenti, la parità contabile delle azioni nella misura esistente prima della riduzione e della reintegrazione del capitale.~~

~~—In caso di esclusione dalla negoziazione delle azioni ordinarie o di risparmio, le azioni di risparmio manterranno i propri diritti e caratteristiche, salvo diversa deliberazione dell'assemblea straordinaria e di quella speciale degli azionisti di risparmio.~~

~~I possessori delle azioni di risparmio non hanno diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinarie della società, né quello di richiederne la convocazione. Al rappresentante comune degli azionisti di risparmio vengono tempestivamente inviate le comunicazioni inerenti le operazioni societarie che possano~~

	<p>influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni di risparmio.</p>
--	--

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea degli Azionisti di Vincenzo Zucchi S.p.A., riunita in sede straordinaria, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 72 del Regolamento adottato con delibera CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato;

delibera

1. *di approvare la conversione obbligatoria delle azioni di risparmio esistenti in n. 3.427.403 azioni ordinarie della Società di nuova emissione, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie esistenti alla data di conversione, sulla base di un rapporto di conversione pari a n. 3,9 azioni ordinarie per ciascuna azione di risparmio in circolazione alla data di efficacia, ai sensi degli artt. 2328 e 2346 cod. civ. senza il pagamento di alcun conguaglio, subordinatamente (i) all'approvazione della conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie da parte dell'Assemblea speciale dei portatori delle azioni di risparmio e (ii) all'approvazione da parte dell'Assemblea Ordinaria della proposta di autorizzazione all'acquisto delle azioni di risparmio della Società mediante offerta pubblica di acquisto volontaria;*
2. *ove venga approvata la conversione obbligatoria, di modificare l'art. 5 dello Statuto come segue:*

Il capitale sociale	è di	Euro	17.546.782,57
<i>(diciassettemilionicinquecentoquarantaseimilasettecentottantadue e cinquantasette centesimi)</i>			
diviso in	complessive	n.	2.533.176.779
<i>(duemiliardicinquecentotrentatremilionicentoseptantaseimilasettecentosettantanove)</i>			

azioni ordinarie interamente liberate, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.

L'assemblea straordinaria in data 12 giugno 2014 ha deliberato: - di aumentare il capitale sociale, per un massimo di euro 15.000.000,00 (quindicimilioni), inclusivi di sovrapprezzo a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441,

commi 5 e 6 Codice Civile, riservato a GEM da liberarsi in una o più volte entro il termine finale di sottoscrizione fissato al 10 aprile 2019 mediante emissioni di nuove azioni ordinarie della società prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione; – di aumentare il capitale sociale a servizio dell'esercizio dei Warrants GEM, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 commi 5 e 6 Codice Civile per un ammontare complessivo di massimi Euro 12.500.000,00 (dodicimilionicinquecentomila), inclusivi di sovrapprezzo, da liberarsi anche in più tranche, entro il termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2020, mediante la sottoscrizione di massime n. 46.000.000 (quarantaseimilioni) azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale, aventi medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione.

Ogni azione è indivisibile. Le azioni interamente liberate possono essere nominative od al portatore, a richiesta ed a spese dell'azionista, salvo divieti di legge.”

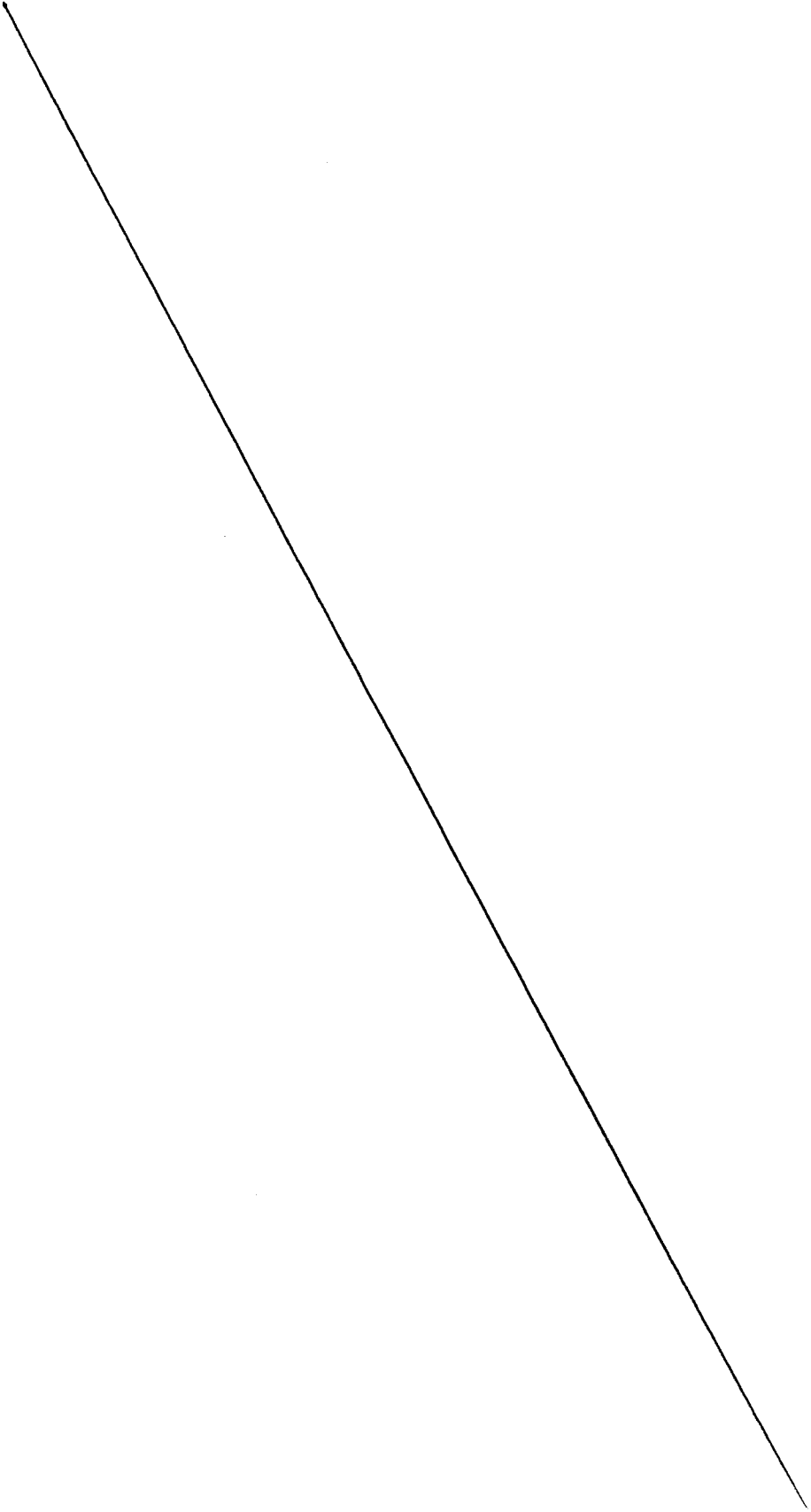
3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega, ogni e più ampio potere per porre in essere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni di cui sopra, incluso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: (i) definire le ulteriori condizioni e modalità della conversione obbligatoria, incluso, tra l'altro, la data di efficacia della stessa, concordandola con Borsa Italiana S.p.A.; (ii) definire termini e modalità della procedura relativa all'esercizio del diritto di recesso cui sono legittimati i possessori di azioni di risparmio ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lett. g), del codice civile; (iii) perfezionare il procedimento di liquidazione delle azioni di risparmio oggetto di recesso, anche acquistando se necessario tali azioni anche in deroga ai limiti quantitativi stabiliti dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile; (iv) includere nello statuto il numero esatto delle azioni ordinarie ad esito della conversione obbligatoria; (v) apportare alle deliberazioni che precedono ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria od opportuna, anche a seguito di richieste da parte delle competenti autorità, compiere ogni altra formalità ed adempimento sia in relazione al numero complessivo delle azioni in circolazione alla data di efficacia sia al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni per le delibere di cui sopra e, in generale, ogni altra autorizzazione per l'integrale esecuzione delle delibere, unitamente a ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, incluso il potere di adempiere a quanto eventualmente richiesto dalle competenti autorità nonché procedere con il deposito e l'iscrizione presso il Registro Imprese dello Statuto sociale aggiornato con le modifiche statutarie approvate.”*

Per il Consiglio di Amministrazione



F.to Emanuele Cordara

F.to LUCA BOLLINI Notaio



Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
2	BENILLOUCHE JOEL DAVID			0	0
1	R ZUCCHI SPA			2.065.909.980	2.065.909.980
2	R ASTRANCE CAPITAL SA			138.888.889	138.888.889
			Totale azioni	2.204.798.869 87,498619%	2.204.798.869 87,498619
1	FALCIOLA LUCA			0	0
1	D ISHARES VII PLC			53.167	53.167
			Totale azioni	53.167 0,002110%	53.167 0,002110
			Totale azioni in proprio	0	0
			Totale azioni in delega	53.167	53.167
			Totale azioni in rappresentanza legale	2.204.798.869	2.204.798.869
			TOTALE AZIONI	2.204.852.036	2.204.852.036
				87,500729%	87,500729%
			Totale azionisti in proprio	0	0
			Totale azionisti in delega	1	1
			Totale azionisti in rappresentanza legale	2	2
			TOTALE AZIONISTI	3	3
			TOTALE PERSONE INTERVENUTE	2	2

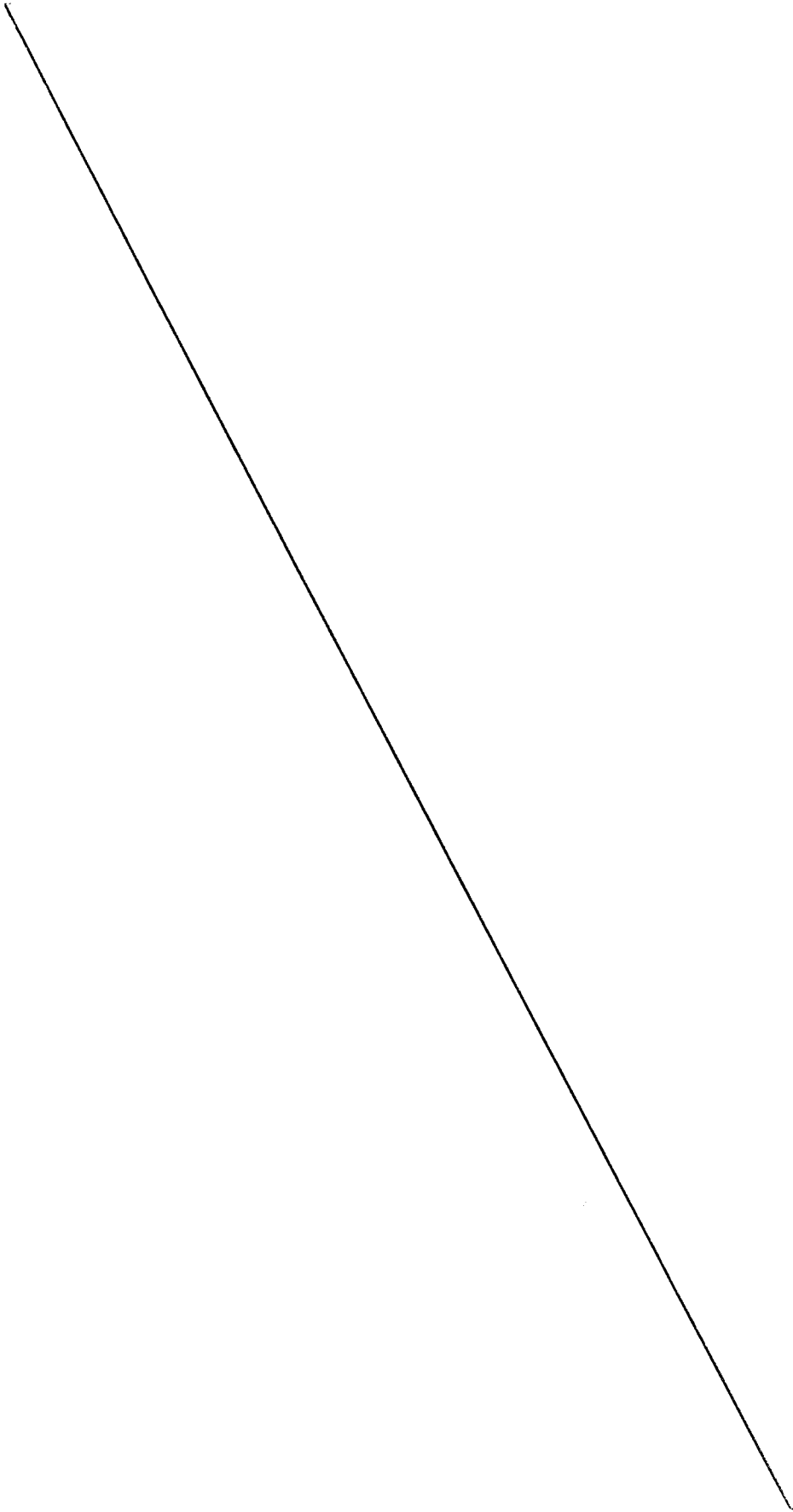
F.to Emanuele Cordara

F.to LUCA BOLLINI Notaio

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

113



Allegato "G" al n. 22309/7644 di rep.

S T A T U T O

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA

Art. 1 - E' costituita una Società per Azioni con la denominazione:

"VINCENZO ZUCCHI - SOCIETA' PER AZIONI"

Art. 2 - La società ha sede in Rescaldina.

Il domicilio di ogni azionista, per i suoi rapporti con la società, si intende a tutti gli effetti, quello risultante dal Libro Soci.

La società può istituire sedi secondarie, succursali, filiali, rappresentanze e simili in qualsiasi altra località ed anche all'estero.

Art. 3 - La società è duratura dalla data della sua legale costituzione sino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta).

L'assemblea potrà prorogare tale termine o deliberare lo scioglimento anticipato della società.

Art. 4 - L'attività della società ha per oggetto:

a) l'industria ed il commercio in Italia e all'estero di filati e tessuti di qualsiasi fibra tessile, manufatti e confezioni derivati dai tessuti e dalle fibre tessili e materie analoghe.

La società può, quindi, acquistare, impiantare ed esercitare, sia in proprio sia per conto terzi,

tessiture, tintorie, candeggi e filature e qualsiasi industria e commercio che abbia attinenza quanto sopra, gestire agenzie di vendita, concedere ed assumere rappresentanze, assumere il mandato di liquidare aziende affini;

b) la gestione in proprio di fondi agricoli e aziende agricole.

Per il raggiungimento dello scopo sociale di cui alle precedenti lettere a) e b), la società potrà compiere qualsiasi operazione commerciale, industriale, mobiliare e immobiliare e finanziaria, in via non prevalente e non nei confronti del pubblico.

A titolo esemplificativo, quest'ultima attività comprende l'assunzione di partecipazioni in altre società o enti, il finanziamento e coordinamento tecnico e finanziario delle società o enti nei quali la società partecipi, la compravendita, il possesso e la gestione di titoli, il rilascio di fidejussioni, avalli, ipoteche e garanzie in genere a favore di terzi.

Art. 5) - Il capitale sociale è di Euro 17.546.782,57 (diciassettemilionicinquecentoquarantaseimilasettecentottantadue virgola cinquantasette) diviso in complessive n. 2.533.176.779 (duemi-

liardicinquecentotrentatremilioncentosettantaseimi-
lasettecentosettantanove) azioni ordinarie intera-
mente liberate, senza indicazione del valore nomi-
nale, tutte rappresentative della medesima frazio-
ne del capitale.

L'assemblea straordinaria in data 12 giugno 2014
ha deliberato:

- di aumentare il capitale sociale, per un massimo
di Euro 15.000.000,00 (quindicimilioni), inclusivi
di sovrapprezzo a pagamento e in via scindibile,
con esclusione del diritto di opzione ai sensi e
per gli effetti dell'art. 2441, commi 5 e 6 Codice
Civile, riservato a GEM da liberarsi in una o più
volte entro il termine finale di sottoscrizione
fissato al 10 aprile 2019 mediante emissioni di
nuove azioni ordinarie della società prive del va-
lore nominale, aventi il medesimo godimento e le
medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in
circolazione alla data di emissione;

- di aumentare il capitale sociale a servizio del-
l'esercizio dei Warrants GEM, in via scindibile,
con esclusione del diritto di opzione, ai sensi
dell'art. 2441 commi 5 e 6 Codice Civile per un am-
montare complessivo di massimi Euro 12.500.000,00
(dodicimilionicinquecentomila), inclusivi di so-

vrapprezzo, da liberarsi anche in più tranches, entro il termine finale di sottoscrizione fissato al 31 dicembre 2020, mediante la sottoscrizione di massime n. 46.000.000 (quarantaseimilioni) azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale, aventi medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione.

Ogni azione è indivisibile. Le azioni interamente liberate possono essere nominative od al portatore, a richiesta ed a spese dell'azionista, salvo divieti di legge.

Art. 6 - Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimenti di beni in natura o crediti e con emissione di azioni privilegiate od aventi diritti diversi da quelli delle precedenti azioni.

L'emissione di nuove azioni ordinarie o di azioni di altre categorie, aventi le stesse caratteristiche di quelle delle categorie già in circolazione, non richiede comunque ulteriori approvazioni delle assemblee speciali degli azionisti di tali altre categorie.

Il diritto di opzione può essere escluso o limitato nei casi previsti dalla legge, nonchè nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale

preesistente, sempre nel rispetto delle condizioni e delle modalità stabilite dalla legge.

L'assemblea straordinaria può delegare il Consiglio ad aumentare il capitale, anche con esclusione del diritto di opzione, nell'osservanza delle norme applicabili.

A S S E M B L E E

Art. 7 - L'assemblea rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci ancorchè non intervenuti o dissenzienti.

L'assemblea è ordinaria, straordinaria o speciale a sensi di legge.

Essa può essere convocata anche fuori della sede sociale, purchè in Italia.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Quando ricorrano i presupposti di legge, l'Assemblea ordinaria annuale può essere convocata entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; in tale caso, gli Amministratori segnalano, nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio, le ragioni della dilazione.

Art. 8 - Ogni azione dà diritto ad un voto, salvo che siano emesse azioni in tutto o in parte prive del diritto di voto.

Art. 9 - Fermi i poteri previsti da specifiche disposizioni di legge, l'Assemblea è convocata, in via ordinaria e straordinaria, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente, dal Consiglio di Amministrazione.

L'avviso di convocazione, contenente tutti gli elementi previsti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, dovrà essere pubblicato nei termini di legge sul sito internet della Società, e con le altre modalità previste dalla normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente.

L'Assemblea si svolge in unica convocazione, salvo che il Consiglio di amministrazione, per una determinata Assemblea, abbia deliberato di fissare una data per la seconda e, eventualmente, per la terza convocazione dell'Assemblea, dandone notizia nell'avviso di convocazione.

Gli azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale possono chiedere per iscritto, entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, salvo

diverso termine stabilito dalla legge, nei limiti e con le modalità previste dalle norme di legge e regolamentari applicabili, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti.

Delle integrazioni dell'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito delle predette richieste è data notizia nelle forme e nei termini previsti dalla normativa applicabile.

Gli azionisti richiedenti, entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta d'integrazione, dovranno consegnare al Consiglio di Amministrazione una relazione sulle materie di cui essi propongono la trattazione. Il Consiglio di Amministrazione mette a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla notizia di integrazione, con le modalità sopra indicate.

L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del Consiglio di Amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta, diversa dalle relazioni ordinariamente predisposte dal Consiglio di Amministrazione sulle mate-

rie all'ordine del giorno.

Art. 10 - Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalla legge.

Possono intervenire all'assemblea i soggetti ai quali spetta il diritto di voto, i quali risultino titolari delle azioni al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell'assemblea, che abbiano comunicato la propria volontà di intervento mediante l'intermediario abilitato.

Art. 11 - Per la rappresentanza in assemblea vale quanto disposto dalle norme di legge e regolamentari.

La Società, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge, non designa il rappresentante di cui all'articolo 135-undecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Art. 12 - L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio, in difetto di che l'assemblea elegge il proprio Presidente a maggioranza relativa.

Il Presidente dell'assemblea ha pieni poteri, nel rispetto di quanto previsto nell'eventuale regolamento assembleare:

- per verificare la tempestività dei depositi e la regolarità delle deleghe, nonché in genere, per ac-

certare il diritto degli azionisti a partecipare all'assemblea, ad intervenire nella discussione e ad esprimere il voto;

- per stabilire se sussiste il numero legale e se l'assemblea è regolarmente costituita;

- per dirigere la discussione mantenendola nel limite degli oggetti portati dall'ordine del giorno e disciplinare l'ordinato svolgimento dei lavori assembleari;

- per proclamare l'esito delle votazioni e per riassumere a verbale le dichiarazioni eventualmente richieste dai soci.

Art. 13 - Le deliberazioni dell'assemblea sono valide se prese con la presenza e le maggioranze stabilite dalla legge.

Quando per la validità delle deliberazioni la legge ritiene sufficiente la maggioranza assoluta dei votanti, essa viene calcolata senza che si tenga conto delle astensioni dal voto.

Art. 14 - Il Presidente assenziente l'assemblea nomina un Segretario anche non socio e sceglie, se lo crede del caso, sempre assenziente l'assemblea, due scrutatori tra gli azionisti.

Le deliberazioni dell'assemblea sono constatate da processo verbale firmato dal Presidente e dal Se-

gretario.

Nei casi di legge ed inoltre quando il Presidente lo ritenga opportuno il verbale è redatto da Notaio.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 15 - La società è amministrata da un Consiglio composto da 3 (tre) a 15 (quindici) membri, eletti dall'assemblea.

La composizione del Consiglio deve assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra generi di cui all'art. 147-ter, comma 1-ter, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 come successivamente modificato e integrato.

Essi durano in carica tre esercizi, decadono e si sostituiscono a norma di legge.

L'assemblea di volta in volta determina il numero degli Amministratori da eleggere.

Gli Amministratori così nominati scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio inerente l'ultimo esercizio sociale della loro carica e sono rieleggibili.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dagli azionisti ai sensi dei successivi commi, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero pro-

gressivo.

Tra le liste non debbono esistere elementi di collegamento, nemmeno indiretto; in caso di collegamento, sono ineleggibili i candidati in liste collegate alla lista che ottiene il maggior numero di voti.

Le liste non presentate nei termini e con le modalità ai sensi dei commi successivi non sono ammesse in votazione.

Le liste presentate dagli azionisti dovranno essere depositate presso la sede della società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in unica o in prima convocazione e messe a disposizione del pubblico, con le modalità previste dalla legge e dalla Consob con proprio regolamento, almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in unica o in prima convocazione.

Ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.

I soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, quale definito dall'art. 122 T.U.F. (D.Lgs. n. 58/1998) e sue modifiche, come pure il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo, possono presentare, o

concorrere a presentare, una sola lista.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto alla data in cui la lista viene presentata o, se diversa, la misura stabilita dalla Consob con regolamento e comunicata ai sensi dell'art. 144-septies del Regolamento Consob 11971/1999 e avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria. La titolarità della percentuale minima di partecipazione per la presentazione delle liste di candidati è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dell'azionista nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.

Alla lista devono essere allegati, a cura di chi ne effettua il deposito e sotto sua responsabilità:

a) l'elenco degli azionisti che concorrono a presentare la lista, munito della sottoscrizione non autenticata degli azionisti che siano persone fisiche (o dei loro rappresentanti legali o volontari) e di quella di coloro che auto dichiarino es-

sere titolari della legittimazione a rappresentare gli azionisti diversi dalle persone fisiche in forza di rappresentanza organica, legale o volontaria;

b) la certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato comprovante la quota di capitale sociale sottoscritto da ciascuno degli azionisti che concorrono a presentare la lista, che potrà essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società;

c) la dichiarazione, munita di sottoscrizione personale del candidato non autenticata, con la quale ciascun candidato illustra, sotto sua responsabilità, il proprio curriculum vitae professionale contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato es attesta l'inesistenza di cause di illeggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti che siano prescritti per la nomina;

d) la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, terzo comma, del D.Lgs. 58/1998 e/o dei requisiti di indipendenza previsti da normative di settore eventualmente applicabili in ragione

dell'attività svolta dalla Società;

e) informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta nella Società.

La mancanza degli allegati comporta che la lista si considera come non presentata.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di genere diverso.

Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due se il consiglio sia composto da più di sette membri, deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci dall'articolo 148 comma 3 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dalla normativa comunque applicabile.

I candidati indipendenti in ciascuna lista dovranno essere indicati con i primi numeri progressivi ovvero dovranno essere elencati alternativamente con i candidati non indipendenti.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista; sono annullati i voti espressi dallo stesso votante a favore di più liste.

Risultano eletti quali membri del Consiglio di Am-

ministrazione i candidati indicati nella lista che ottiene il maggior numero di voti, in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'Organo Amministrativo da eleggere meno uno.

Se la lista "di maggioranza" contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti dell'Organo Amministrativo da eleggere, risultano eletti i candidati con numero progressivo inferiore pari al numero complessivo dei componenti dell'Organo Amministrativo da eleggere meno uno.

Qualora nell'ambito dei candidati eletti con la lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti non ve ne sia alcuno che abbia i requisiti di indipendenza di cui al successivo articolo 16, il candidato eletto per ultimo nella lista "di maggioranza" in base al numero progressivo è sostituito dal candidato dotato dei requisiti di indipendenza, indicato nella medesima lista, che abbia il numero progressivo inferiore.

Qualora la composizione dell'organo che ne derivi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della lista di maggioranza appartenenti al genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottem-

peranza al summenzionato requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista appartenenti al genere meno rappresentato.

In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranza di legge, assicurando il soddisfacimento del summenzionato requisito.

Nel caso in cui sia presentata una sola lista:

a) se il numero dei candidati indicati nella lista sia pari al numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da eleggere, si procede alla votazione "in blocco" di detta unica lista, i cui candidati risultano tutti eletti ove la lista stessa consegua il voto favorevole della maggioranza del capitale presente in assemblea; l'astensione dal voto è parificata alla assenza;

b) se il numero dei candidati indicati nella lista sia superiore al numero dei membri dell'Organo Amministrativo da eleggere, si procede ad una votazione "per preferenze";

c) se il numero dei candidati indicati nella lista sia inferiore al numero dei membri dell'Organo Amministrativo da eleggere, si procede ad una

votazione "per preferenze", ammettendo l'espressione di preferenze sia per chi risulti candidato in detta lista sia per chiunque altro venga candidato nel corso dell'assemblea da chiunque abbia diritto di voto nell'assemblea stessa, indipendentemente dalla sua quota di partecipazione al capitale sociale.

Nel caso di votazione "per preferenze", risultano eletti coloro che ottengono il maggior numero di preferenze; in caso di parità di preferenze, risulta eletto il candidato più anziano d'età.

Alla votazione "per preferenze", ammettendo in tal caso l'espressione di preferenze per chiunque venga candidato nel corso dell'assemblea da chiunque abbia diritto di voto nell'assemblea stessa, indipendentemente dalla sua quota di partecipazione al capitale sociale, si procede pure nel caso non sia stata presentata alcuna lista.

Resta fermo, sia nel caso in cui sia presentata una sola lista sia nel caso non sia presentata alcuna lista, la necessità di assicurare nella votazione il rispetto del criterio di riparto previsto dall'art. 147-ter, comma 1-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 come successivamente modificato e integrato. Pertanto, si applicheranno, mutatis mu-

tandis, le medesime previsioni sopra stabilite con riferimento alla lista di maggioranza.

Almeno uno dei componenti del Consiglio di amministrazione è espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che risulta prima per numero di voti.

Qualora un Amministratore, per qualsiasi motivo, cessi dalla carica, e sempre che permanga in carica la maggioranza degli Amministratori eletti dall'assemblea, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla sua sostituzione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, nominando il primo dei candidati non eletti della lista cui apparteneva l'Amministratore cessato dalla carica, nel rispetto comunque di quanto il presente articolo prevede in tema di nomina di Amministratori non appartenenti alla lista "di maggioranza", di nomina di Amministratori indipendenti e del criterio di riparto previsto dall'art. 147-ter, comma 1-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 come successivamente modificato e integrato.

Nel caso in cui non si possa addivenire alla nomina di candidati indicati nella stessa lista cui ap-

parteneva l'Amministratore cessato dalla carica, viene nominato quale membro dell'Organo Amministrativo il candidato indicato come indipendente in altra lista, in mancanza, il candidato non eletto di altra lista che abbia ottenuto il maggior numero di preferenze e comunque in entrambi casi assicurando, ove necessario, il rispetto del criterio di riparto previsto dall'art. 147-ter, comma 1-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 come successivamente modificato e integrato; qualora anche mediante questi criteri non si addivenga ad una nomina, dapprima il Consiglio di Amministrazione e poi l'assemblea provvedono a detta nomina senza limitazione di nominativi.

Ogni qualvolta la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione di nomina assembleare venga meno per qualsiasi causa o ragione, i restanti Consiglieri di Amministrazione di nomina assembleare si intendono dimissionari.

La loro cessazione ha effetto dal momento in cui il Consiglio è stato ricostituito dall'assemblea, convocata d'urgenza dagli Amministratori rimasti in carica.

Gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dalle norme rego-

lamentari in materia.

Art. 16 - Requisiti degli Amministratori indipendenti.

Gli Amministratori indipendenti garantiscono la composizione degli interessi di tutti gli azionisti sia di maggioranza che di minoranza.

Sono indipendenti gli Amministratori che:

a) - non intrattengano direttamente, indirettamente o per conto di terzi, nè abbiano di recente intrattenuto relazioni economiche, di rilevanza tale da condizionare la loro autonomia di giudizio, con la società, con le sue controllate, con gli Amministratori esecutivi, con azionisti che singolarmente detengano nella società una partecipazione di controllo o di collegamento o che partecipino a patti parasociali per il controllo o il collegamento o che rivestano la carica di Amministratore in società o loro controllanti che abbiano tali caratteristiche;

b) - non abbiano controversie con la società o con sue controllate o non siano Amministratori, dipendenti o soci controllanti di una società con la quale la società abbia una controversia;

c) - non siano titolari, direttamente, indirettamente o per conto di terzi, di partecipazioni

azionarie di entità tale da permettere loro di esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla società, nè partecipino a patti parasociali per il controllo della società stessa; non detengano - e/o non siano Amministratori o dipendenti di società che detengano - direttamente e/o indirettamente una partecipazione nel capitale della società in misura eguale o superiore al due per cento;

d) - non siano stretti familiari di Amministratori esecutivi della società o di soggetti che si trovino nelle situazioni indicate alle precedenti lettere a), b) e c).

L'indipendenza degli Amministratori è valutata con periodicità almeno annuale dal Consiglio di Amministrazione, secondo un regolamento dallo stesso adottato, tenendo anche conto delle informazioni che i singoli interessati sono tenuti a fornire.

L'esito delle valutazioni del Consiglio è comunicato agli azionisti ed al Mercato.

Al fine della valutazione dell'indipendenza il Consiglio di Amministrazione tiene conto, per i rapporti di lavoro e per gli incarichi di Amministratore Esecutivo, degli ultimi tre esercizi e, per le altre relazioni economiche, dell'ultimo eserci-

zio.

Il Consiglio di Amministrazione che accerta il venir meno del requisito dell'indipendenza in capo agli Amministratori delibera con la maggioranza degli Amministratori presenti.

Al venir meno dei requisiti di indipendenza l'Amministratore nominato con tale veste si intende automaticamente dimissionario con conseguente obbligo degli altri Amministratori di provvedere tempestivamente alla sua sostituzione.

Art. 17 - Sino a contraria deliberazione dell'assemblea gli Amministratori sono vincolati dal disposto di cui all'articolo 2390 Codice Civile.

Art. 18 - Il Consiglio elegge fra i suoi membri un Presidente, può eleggere anche un Vice Presidente che sostituisca il Presidente nei casi di assenza od impedimento, nonché un Segretario anche estraneo.

Art. 19 - Il Consiglio si raduna, sia nella sede della società, sia altrove, oltre che nei casi di legge, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno due Amministratori o due Sindaci e comunque con periodicità almeno trimestrale.

Gli Amministratori riferiscono al Collegio Sindaca-

le in occasione delle riunioni del Consiglio e del Comitato Esecutivo o anche direttamente, con periodicità almeno trimestrale, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società o dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Art. 20 - Il Consiglio viene convocato dal Presidente con lettera da spedirsi almeno 5 (cinque) giorni liberi prima dell'adunanza a ciascun Amministratore e Sindaco Effettivo e nei casi di urgenza con telegramma o telefax da spedirsi almeno 2 (due) giorni prima. E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano in videoconferenza o in teleconferenza, senza che sia richiesta la contemporanea presenza fisica dei Consiglieri e dei Sindaci nello stesso luogo, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere e visionare documenti.

Verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo Libro.

Art. 21 - Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti. In caso di parità la proposta si ritiene respinta.

Art. 22 - Ai membri del Consiglio spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

L'assemblea può inoltre assegnare al Consiglio determinate indennità.

Art. 23 - Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezione di sorta ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per il raggiungimento dello scopo sociale esclusi soltanto quelli che la legge riserva tassativamente all'assemblea.

Al Consiglio è altresì attribuita la competenza a deliberare la fusione nei casi previsti dagli

artt. 2505 e 2505-bis C.C., l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie, la riduzione del capitale in caso di recesso dei soci, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede nel territorio nazionale.

Art. 24 - Il Consiglio può nominare tra i suoi membri uno o più Vice Presidenti e uno o più Amministratori Delegati e/o un Comitato Esecutivo fissandone, con le limitazioni previste dall'art. 2381 del Codice Civile, i poteri e, quanto al Comitato Esecutivo, anche il numero dei componenti, la durata e le norme che ne regolano il funzionamento.

In caso di nomina del Comitato Esecutivo ne fanno parte di diritto il Presidente del Consiglio di Amministrazione e, ove nominati, il o gli Amministratori Delegati.

Il Comitato Esecutivo può riunirsi anche in videoconferenza o in teleconferenza a norma dell'art. 20 dello statuto.

Il Consiglio inoltre può conferire speciali incarichi a singoli Amministratori fissandone le attribuzioni e le eventuali retribuzioni e/o cauzioni a norma di legge.

Gli Organi delegati riferiscono al Consiglio e al Collegio Sindacale, con periodicità almeno trime-

strale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonchè sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Il Consiglio può nominare direttori, anche generali, nonchè procuratori per singoli atti o categorie di atti.

Al Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, è riservata la nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, al quale sono attribuiti i poteri e le funzioni stabilite dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, nonchè i poteri e le funzioni stabiliti dal Consiglio all'atto della nomina o con successiva deliberazione.

Il soggetto nominato deve aver conseguito la laurea in Economia e Commercio e deve aver ricoperto il ruolo di responsabile amministrativo in società di capitali per un periodo non inferiore a 3 (tre) anni.

Il Consiglio di Amministrazione determina altresì il compenso del predetto dirigente.

FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE

Art. 25 - Al Presidente, od a chi ne fa le veci, è

attribuita la rappresentanza della società con firma libera per l'esecuzione di tutte le deliberazioni del Consiglio ogni qualvolta non siasi deliberato diversamente.

Il Presidente, inoltre, o chi ne fa le veci, rappresenta la società in giudizio con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione ed anche per giudizi di revocazione e cassazione e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti.

Gli Amministratori Delegati hanno potere di rappresentanza della società con firma libera nei limiti delle deleghe loro conferite.

COLLEGIO SINDACALE

Art. 26 - La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, nonché alle disposizioni del presente statuto e alle procedure e regolamenti interni adottati in materia dalla Società.

Le procedure interne adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate possono prevedere che il Consiglio di amministrazione approvi le operazioni di maggiore rilevanza nonostante l'avviso contrario degli amministratori indipendenti purché il compimento di tali operazioni

sia autorizzato dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, numero 5), Codice Civile.

Nell'ipotesi di cui al precedente capoverso l'Assemblea può concedere l'autorizzazione al compimento dell'operazione deliberando a maggioranza di legge, a meno che, ove siano presenti o rappresentati in Assemblea soci non correlati che rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto, la maggioranza dei soci non correlati votanti abbia espresso voto contrario all'operazione in questione.

Le procedure interne adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate possono prevedere l'esclusione dal loro ambito applicativo delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Art. 27 - Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci Effettivi e tre Supplenti, rieleggibili.

La composizione del Collegio deve assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra generi di cui all'art. 148, comma 1-bis, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 come successivamente modificato e integrato.

Attribuzioni doveri e durata sono quelli stabiliti

per legge.

Oltre che negli altri casi previsti dalla legge, non possono essere eletti Sindaci e, se eletti decadono d'ufficio, coloro che ricoprono la carica di Sindaco Effettivo in più di cinque società italiane quotate nei mercati regolamentati italiani o che non siano in possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità richiesti dalla normativa applicabile con le precisazioni di cui ai commi successivi.

Almeno uno dei Sindaci Effettivi ed almeno uno dei Sindaci Supplenti sono scelti tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili che hanno esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. Gli altri componenti del Collegio, che non siano in possesso dei requisiti di cui sopra, sono scelti fra coloro che hanno maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro;

ovvero

b) attività professionali o di insegnamento

di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa, intendendosi per tali il diritto industriale, commerciale, tributario, nonché economia generale e dell'impresa, ragioneria e finanza aziendale, ovvero

c) funzioni dirigenziali presso gli enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo e comunque in settori strettamente attinenti all'attività dell'impresa, intendendosi per tali quelli relativi alla ricerca, sviluppo produzione e commercializzazione di prodotti tessili e di abbigliamento, nonché dei relativi accessori.

La nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste secondo le procedure di cui ai commi seguenti, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente.

Vengono presentate liste composte di due sezioni: l'una per la nomina dei Sindaci Effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci Supplenti.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, le liste - considerando entrambe le sezioni - che con-

tengano un numero di candidati pari o superiore a

tre, debbono includere candidati di genere diverso.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

La titolarità della percentuale minima di partecipazione per la presentazione delle liste di candidati è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dell'azionista nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.

Ogni azionista può concorrere a presentare una sola lista; in caso di violazione non si tiene conto dell'appoggio dato relativamente ad alcuna delle liste.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano dovranno essere depositate presso la sede legale della Società almeno venticinque giorni prima di

quello fissato per l'assemblea in unica o in prima convocazione chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale e messe a disposizione del pubblico, con le modalità previste dalla legge e dalla Consob con proprio regolamento, almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in unica o in prima convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate:

a) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche;

b) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta nella Società;

c) una dichiarazione degli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144 - quinquies del

regolamento Consob 11971/99 con questi ultimi;

d) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;

e) la certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione della lista, che potrà essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra, è considerata come non presentata.

Ogni azionista ha diritto di votare una sola lista.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati o in caso di mancato deposito di tali liste da parte della minoranza, viene data tempestiva notizia di tale circostanza, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, affinché le liste possono essere presentate nei termini previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

In tale caso, la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste è ridotta alla metà.

Risulteranno eletti Sindaci Effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti che assumerà altresì la carica di Presidente del Collegio.

Risulteranno eletti Sindaci Supplenti i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti.

In caso di parità di voti fra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare.

Qualora venga proposta un'unica lista risulteranno eletti a Presidente del Collegio, Sindaci Effettivi e Sindaci Supplenti i candidati presenti nella lista in ordine di elenco.

La modalità di nomina di cui sopra dovranno essere effettuate nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 148, comma 1-bis, del D.Lgs. 58/98 come successivamente modificato ed integrato.

Qualora la composizione dell'organo collegiale che ne derivi non consenta il rispetto dell'equilibrio

tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione, gli ultimi eletti della lista di maggioranza appartenenti al genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al summenzionato requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista e della stessa sezione appartenenti al genere meno rappresentato. In assenza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante della lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea nomina i sindaci mancanti con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del summenzionato requisito.

In caso di cessazione dall'ufficio di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello da sostituire.

Per le delibere di nomina dei Sindaci Effettivi e Supplenti necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale l'assemblea delibera a maggioranza relativa, fatto salvo il diritto della minoranza di cui al presente articolo e nel rispetto del criterio di riparto che assicuri l'equilibrio fra i generi di cui all'art. 148, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 58/1998 come successivamente modificato

e integrato.

REVISORE CONTABILE

Art. 28 - L'assemblea, sentito il Collegio Sindacale, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti in conformità alle vigenti disposizioni.

BILANCIO E UTILI

Art. 29 - L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio provvede alla compilazione dell'inventario e del bilancio osservando le disposizioni di legge.

Art. 30 - Gli utili netti risultanti dal bilancio, dopo il prelievo di almeno il 5% (cinque per cento) per la riserva legale, sino a che questa abbia raggiunto il limite di legge, saranno ripartiti integralmente fra le azioni, salvo che l'assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, oppure disponga di mandarli in tutto od in parte ai successivi esercizi.

Art. 31 - Il Consiglio determina epoca, luogo e modalità di pagamento dei dividendi, che si prescrivono a favore della società dopo cinque anni dalla data di esigibilità.

R E C E S S O

Art. 32 - E' espressamente esclusa l'attribuzione del diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione di delibere riguardanti:
la proroga del termine di durata della società e l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

SCIoglimento

Art. 33 - Verificandosi per qualsiasi ragione lo scioglimento della società, l'assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più Liquidatori determinandone i poteri e compensi.

F.to Emanuele Cordara

F.to LUCA BOLLINI Notaio

-----oo0oo-----

Copia conforme

all'originale mio rogito, ed allegati, col quale collazionata concorda.

Milano, il